



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 2 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: D.Lgs. 23.06.2011, n. 118. Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, dal 2 febbraio 2017, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Visto l'art. 26, comma 3, lett. d) del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi che prevede «*Il Direttore Generale in particolare: ... predispone il Documento Unico di Programmazione*»;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 che così recita «*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente*»;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000, così come modificato dalla [L. 27 dicembre 2017, n. 205](#) e dal [D.L. 24 aprile 2017, n. 50](#), convertito, con modificazioni, nella [L. 21 giugno 2017, n. 96](#);

Richiamata la Legge 30.12.2018, n. 145, in G.U. 31.12.2018 "Legge di bilancio 2019";

Richiamato il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, in G.U. 26.07.2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al Decreto legislativo n. 118/2011;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, in G.U. 19.04.2016;

Richiamato il Decreto Legge, testo coordinato 10.10.2012, n. 174, in G.U. 07.12.2012;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento dei Contabilità;

Vista la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 34 del 25 marzo 2019, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP);

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P.), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione il Direttore Generale esprime, ai sensi degli artt. 49,

comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 4 “*Servizi Finanziari – Tributi - Partecipate*” esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione il Collegio di Revisione ha rilasciato parere FAVOREVOLE con verbale n° 82 in data 5 aprile 2019 ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), punto 1), del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

- 1. DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P.) così composto:
Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amministrativo;
Sezione operativa, con riferimento al triennio 2019/2021;
- 2. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Conferenza Metropolitana per l'adozione degli atti di competenza;
- 3. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

FIRMA DIRETTORE GENERALE PROPONENTE

Avv. Umberto NUCARA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Direttore Generale;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore Generale;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore 4 “*Servizi Finanziari – Tributi – Partecipate*” Dott. Vincenzo CUZZOLA;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio di Revisione in data 5 aprile 2019, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), punto 1), del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che in apertura di seduta, il Consiglio metropolitano ha approvato con 9 voti favorevoli e 2 astenuti (Giannetta e Zampogna) la proposta del Vice Sindaco metropolitano di invertire l'ordine del giorno, trattando all'inizio della seduta i punti posti al n° 14 (relativo allo schema di DUP 2019-2021) ed al n° 15 (relativo al BPF 2019-2021) dell'OdG dell'avviso di convocazione.

Il consigliere delegato Castorina illustra la presente proposta inserita al n° 14 dell'OdG dell'avviso di convocazione del consiglio e precisa che la relazione è dedicata anche alla successiva proposta iscritta all'OdG relativa allo schema di BPF 2019-2021.

Interviene il consigliere Zampogna per evidenziare che i consiglieri di minoranza non sono stati coinvolti nella predisposizione degli atti.

Interviene il Sindaco per ricordare gli incontri tenuti con i sindaci del territorio per le problematiche in materia di viabilità.

Interviene il consigliere delegato Marino per replicare al consigliere Zampogna circa le risorse destinate alla viabilità.

Interviene il consigliere Giannetta per evidenziare che ci sono criticità e sfide da affrontare con tempestività.

Esce dall'aula alle ore 11:45 il consigliere Zampogna.

Replica il consigliere delegato Castorina.

Replica il consigliere delegato Marino.

Rientra il consigliere Zampogna alle ore 12:04.

Il Sindaco illustra l'emendamento dallo stesso presentato al DUP 2019-2021, ritualmente depositato agli atti del consiglio ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, corredato sia dei pareri di regolarità tecnica e contabile del dirigente del Settore 4 che del parere del collegio dei revisori.

Il Sindaco chiede di votare la proposta di emendamento al DUP 2019-2021, con il seguente esito:

- 9 voti favorevoli
- 2 contrari: Zampogna e Giannetta

Il Sindaco chiede di votare la proposta di DUP 2019-2021, con il seguente esito:

- 9 voti favorevoli
- 2 astenuti: Zampogna e Giannetta

Il Sindaco chiede di votare l'immediata esecutività della proposta di DUP 2019-2021, con il seguente esito:

- 9 voti favorevoli
- 2 astenuti: Zampogna e Giannetta

ATTESO che, dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai Sigg.ri Consiglieri presenti e votanti, la proposta iscritta al n° 14 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione, avente ad oggetto "*D.Lgs. 23.06.2011, n. 118. Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/200*" è stata approvata, unitamente al relativo emendamento.

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P.), così come modificato dal relativo emendamento approvato, così composto:

- Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amministrativo;
- Sezione operativa, con riferimento al triennio 2019/2021;

2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Conferenza Metropolitana per l'adozione degli atti di competenza;

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il Sindaco Metropolitanò
Avv. Giuseppe Falcomatà
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Avv. Umberto Nucara
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 2 del 12/04/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

18/04/2019 al 04/05/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Documento Unico di Programmazione

2019 - 2021

(ai sensi del D. Lgs. 118/2011)

Sommario

Premessa	1
SEZIONE STRATEGICA - SeS	
1. Quadro delle condizioni esterne	3
1.1 Scenario macroeconomico internazionale	3
1.2 Scenario macroeconomico nazionale	3
1.3 Scenario macroeconomico locale	4
1.4 Situazione ed evoluzione socio-economica del territorio della Città metropolitana di Reggio Calabria	6
1.4.1 Popolazione	6
1.4.1 Popolazione al censimento 2011 : 550.967 (fonte Istat)	
1.4.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011	6
1.4.3 Comuni con decrescita demografica al censimento 2011	6
1.4.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti al censimento 2011	7
1.4.5 Altre statistiche demografiche	7
2. Quadro delle condizioni interne	13
2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze	13
2.2 Le zone omogenee	14
2.3 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	15
2.3.1 Condizioni strutturali del Bilancio	15
2.3.2.1 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2018 – Indicatori Sintetici	16
2.3.2.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2018 – Indicatori Analitici Entrate	21
2.3.2.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2018 – Indicatori Analitici Spese	23
2.3.3 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del Bilancio 2018	31
2.3.4 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	34
2.3.4.1 L'andamento delle entrate	34
2.3.4.2 I fabbisogni di spesa	35
2.3.4.3 L'indebitamento	38
2.3.4.4 Il Pareggio di Bilancio	39
2.3.4.5 Gli equilibri di bilancio	41
2.4 La gestione del patrimonio	42
2.5 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria	49
2.6 Gli enti e gli organismi partecipati della Città Metropolitana di Reggio Cal.	50
3. Indirizzi e Obiettivi strategici dell'Ente	51
4. Modalità di rendicontazione	56

Documento unico di programmazione – Sommario

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE PRIMA

5.	Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione 2019	57
5.1	Gli obiettivi per gli organismi partecipati	57
5.2	Analisi di bilancio	58
5.2.1	Valutazione generale delle entrate	58
5.2.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe	58
5.2.3	Indirizzi in materia di indebitamento	58
5.2.4	Indirizzi in materia di previsioni di spesa	58
5.2.5	Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2019 - 2021	58
5.2.6	Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	58
5.2.7	Analisi e composizione dell'FPV	
6.	Missioni e Programmi	59
	Direzione Generale	60
	Segreteria Generale	65
	Settore 1 - Affari Istituzionali	70
	Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane	75
	Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione	83
	Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate	88
	Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale	94
	Settore 6 - Sviluppo Economico	102
	Settore 7 - Politiche sociali	111
	Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca	119
	Settore 9 - Patrimonio	125
	Settore 10 - Pianificazione – Ambiente – Leggi speciali	132
	Settore 11 – Viabilità	136
	Settore 12 – Edilizia	141
	U.P.S. "Difesa Suolo"	145
	U.O.A. "Avvocatura"	149
	U.O.A. "Stazione Unica Appaltante Metropolitana"	153
	U.O.A. "Polizia Metropolitana"	159
	Risorse Finanziarie suddivise per Missioni e Programmi	167

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE SECONDA

7.	Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori 2019	199
	(Deliberazione Sindaco Metropolitan 18 del 11/02/2019)	
8.	Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2019 - 2021	222
	(Deliberazione Sindaco Metropolitan 5 del 17/01/2019)	
	(Deliberazione Sindaco Metropolitan 30 del 18/03/2019)	
9.	Piano dei fabbisogni di personale 2019 – 2021	246
	(Deliberazione Sindaco Metropolitan 32 del 21/03/2019)	
10.	Programma biennale acquisti 2019 - 2020	282
11.	Piano triennale 2019 - 2021 per la razionalizzazione delle spese di funzionamento e dell'utilizzo delle dotazioni strumentali	287
	(Deliberazione Sindaco Metropolitan 23 del 21/02/2019)	

PREMESSA

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione alle Linee Programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate dal Sindaco Metropolitan al Consiglio Metropolitan il 20/04/2017.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC.

La sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura amministrativa e tecnica per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Gli indirizzi e obiettivi strategici sono suddivisi per Missioni attraverso le quali si sviluppano le Azioni correlate a ciascuno degli obiettivi strategici.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Documento unico di programmazione – Premessa

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Strategica – SeS

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario macroeconomico internazionale

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

1.2 Scenario macroeconomico nazionale

Nel 2015 la variazione del *Pil* in termini reali è tornata di segno positivo (+0,8%) dopo tre anni consecutivi di riduzione. Nel 2016 la ripresa italiana è proseguita a ritmi moderati. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre 2016, la revisione della crescita operata dalla Nota di aggiornamento al *Def* 2016 di settembre rispetto alla previsione di Aprile 2016 (+1,2%) ha stimato un incremento pari a +0,8%. Nell'ultima parte dell'anno 2016, il *Pil* ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0%. Nel 2016, infatti, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%.

Per il 2017, il conseguimento dell'obiettivo di crescita del Documento Programmatico di Bilancio dell'1% richiederebbe un'accelerazione del *Pil* dal secondo trimestre 2017 verso ritmi medi dello 0,4%. Tra i fattori di questa mancata crescita si cita la forte ripresa delle importazioni (+3,2%) rispetto alle esportazioni (+1,2%) che hanno subito un calo soprattutto quelle verso i paesi dell'area *extra - Ue* principalmente a causa delle difficoltà dei maggiori produttori di beni energetici (paesi *Opec* e Russia), del perdurare della crisi in America Latina (specialmente Brasile) e delle difficili condizioni dei paesi dell'Africa settentrionale.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato a crescere beneficiando delle seguenti condizioni favorevoli:

- migliori condizioni del mercato del lavoro;
- sensibile recupero del reddito disponibile reale e miglioramento delle condizioni di accesso al credito;

- situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida in considerazione del basso indebitamento.

Anche gli investimenti hanno registrato una crescita sospinta dal comparto “mezzi di trasporto” (27,3%).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere sia pure in termini più contenuti. Nel settore delle costruzioni gli investimenti in abitazioni hanno registrato una variazione positiva, mentre sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7% sul 2015. Tale incremento è spiegato: dagli incrementi registrati nella produzione di beni strumentali (3,8%) e di beni intermedi (2,2%) mentre la produzione di beni di consumo è rimasta stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione;

- il settore delle costruzioni è tornato a crescere;
- si contrae il valore aggiunto dell'agricoltura;
- i servizi hanno fatto registrare un contributo debole (0,6%);
- rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3%).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42% della quota di profitto grazie alla crescita del 5,2% del risultato lordo di gestione.

Nel 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro. Questo spiega il perché il tasso di disoccupazione si è ridotto solo dello 0,2%, attestandosi all'11,7%.

I redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media dello 0,3%, mentre la produttività del lavoro è diminuita dello 0,5%. Di conseguenza il costo del lavoro per unità di prodotto (*clup*) è aumentato dello 0,8%. L'inflazione è stata prossima allo zero.

1.3 Scenario macroeconomico locale

L'economia della **Calabria** appare, dopo una prolungata fase di ristagno, caratterizzata da una crescita del PIL in termini reali inferiore a mezzo punto percentuale (ascrivibile per lo più all'euforia del mercato immobiliare), gli anni compresi tra il 2008 e il 2012 hanno rappresentato per l'economia calabrese un periodo di ulteriori difficoltà e ampliamento del divario con le aree più economicamente progredite del Paese. Nel solo 2012, il Prodotto Interno Lordo ha mostrato una riduzione seconda solo a quella lucana (-3,7%), e di egual misura a quella abruzzese.

Certamente, all'accentuazione delle avversità congiunturali hanno contribuito le pesanti misure di consolidamento dei conti pubblici, attivate in fase d'indebolimento economico, sottraendo ulteriori risorse all'economia. In particolare, l'inasprimento delle imposte indirette –innalzamento dell'aliquota IVA e delle accise sui carburanti, introduzione dell'IMU - ha avuto un impatto erosivo sui bilanci delle famiglie, anche se appartenenti al ceto medio, come suffragato dall'andamento degli indicatori di deprivazione e di disagio economico.

L'altra tendenza che ha caratterizzato la recente evoluzione dell'economia calabrese è costituita dall'ulteriore ampliamento del grado di terziarizzazione dell'apparato produttivo. La crescente incidenza delle attività dei servizi, fenomeno comune ad altre aree del Paese, si spiega essenzialmente per due ordini di motivi:

in primo luogo, perché alcuni comparti (il commercio al dettaglio e la ristorazione) svolgono spesso nel Mezzogiorno un vero e proprio ruolo di “ammortizzatore sociale”, garantendo un qualche sbocco professionale a chi altrimenti rischierebbe di rimanere a lungo disoccupato;

in secondo luogo, perché i processi di esternalizzazione avviati dall'industria hanno comportato il rigonfiamento di quelle branche dei servizi che erogano input intermedi alla trasformazione. Tali processi di

outsourcing sono stati agevolati, nel periodo più recente, dalla diffusione su vasta scala delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'accelerazione del processo di terziarizzazione ha però reso ancora più evidenti due vincoli di carattere strutturale che pesano sulle potenzialità di sviluppo della regione: l'estrema frammentazione del tessuto imprenditoriale e la bassa produttività del lavoro. Si tratta, a ben vedere, di fattori che risultano strettamente correlati tra loro, tenuto conto che alla ridotta scala dimensionale si associa spesso un minor volume di investimenti per addetto e un'organizzazione meno efficiente delle attività produttive.

Ancor più della specializzazione in settori tradizionali, è quindi la piccola dimensione aziendale (largamente fondata su un *management* di derivazione familiare) a rappresentare un freno per i processi di sviluppo. D'altronde, nelle imprese minori e a conduzione familiare, la sostanziale coincidenza tra il patrimonio aziendale e quello della proprietà tende a ridurre la propensione a investire in progetti rischiosi e innovativi, perpetrando nel tempo modelli organizzativi prima o poi destinati a divenire obsoleti.

Principali indicatori macroeconomici per la Calabria, il Mezzogiorno e l'Italia

Anni 2011-2013 (Variazioni percentuali a prezzi costanti)

	CALABRIA		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Prodotto interno lordo	-0,1	-3,7	-0,3	-3,2	0,4	-2,4
Domanda interna (al netto delle var. delle scorte)	-0,8	-5,3	-0,3	-5,2	-0,5	-4,6
Consumi finali interni	-0,3	-4,6	-0,4	-4,4	-0,1	-3,8
Spesa per consumi delle famiglie	0,2	-5,2	-0,1	-5,1	0,2	-4,1
Spesa per consumi della PA	-1,3	-3,2	-1,2	-3,0	-1,2	-2,9
Investimenti fissi lordi	-3,2	-8,7	0,2	-8,9	-1,8	-8,0
Importazioni di beni dall'estero	-17,5	-3,3	6,3	-6,8	1,8	-9,6
Esportazioni di beni verso l'estero	4,2	-1,8	6,2	5,8	7,1	1,8
Valore aggiunto ai prezzi base	-0,5	-3,3	-0,1	-2,8	0,5	-1,9

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere – Prometeia e ISTAT

In linea con le tendenze rilevate su scala nazionale, la spesa per consumi delle famiglie (contrattasi a prezzi costanti del 5,2%, contro il - 5,1% del Mezzogiorno e il - 4,1% dell'Italia) ha risentito, oltre che del peggioramento delle prospettive occupazionali, della diminuzione del potere d'acquisto prodotta dall'inasprimento della tassazione, dall'arretramento dei redditi da lavoro e dalla mancata perequazione delle pensioni di importo maggiore. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, il taglio della spesa per consumi ha riguardato la generalità dei beni e servizi contenuti nel paniere, risultando particolarmente pronunciato per i beni durevoli e semidurevoli, che rappresentano la componente più sensibile alle oscillazioni del ciclo.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra Reggio Calabria – dove è in fase di costituzione della Città metropolitana – rispetto al resto del territorio. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta e le città metropolitane – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogenesi dei fini.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2. SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

2.1 Popolazione

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza del territorio di riferimento, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

2.1.1 Popolazione al censimento 2011 : 550.967 (fonte Istat)

2.1.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Riace	1.605	1.793	+11,7%
2	Campo Calabro	4.074	4.410	+8,2%
3	Gioia Tauro	17.762	19.063	+7,3%
4	Melito di Porto Salvo	10.506	11.115	+5,8%
5	Bovalino	8.358	8.814	+5,5%
6	Bova Marina	3.967	4.142	+4,4%
7	Terranova Sappo Minulio	537	549	+2,2%
8	Villa San Giovanni	13.119	13.395	+2,1%
9	Rizziconi	7.650	7.806	+2,0%
10	Bianco	4.047	4.125	+1,9%
11	Marina di Gioiosa Ionica	6.440	6.515	+1,2%
12	Melicucco	4.996	5.045	+1,0%
13	Siderno	16.734	16.879	+0,9%
14	Benestare	2.426	2.442	+0,7%
15	Cinquefrondi	6.461	6.492	+0,5%
16	Condofuri	5.055	5.074	+0,4%
17	Reggio Calabria	180.353	180.817	+0,3%

2.1.3 Comuni con decrescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Roccaforte del Greco	802	550	-31,4%
2	Staiti	395	279	-29,4%
3	San Pietro di Caridà	1.715	1.265	-26,2%
4	Sant'Alessio in A.	436	323	-25,9%
5	Galatro	2.307	1.778	-22,9%
6	Cardeto	2.325	1.822	-21,6%
7	Samo	1.097	871	-20,6%
8	San Lorenzo	3.357	2.685	-20,0%
9	Pazzano	799	640	-19,9%
10	Laganadi	498	412	-17,3%
11	Calanna	1.183	979	-17,2%
12	Placanica	1.507	1.250	-17,1%
13	Canolo	957	801	-16,3%
14	Seminara	3.352	2.820	-15,9%
15	Bagaladi	1.286	1.082	-15,9%
16	Agnana Calabra	673	569	-15,5%
17	Palizzi	2.709	2.297	-15,2%
18	Santo Stefano in A.	1.470	1.247	-15,2%

(vengono esposti solo i primi 18 su un totale di 80 in decrescita)

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.1.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Rosarno	15.051	14.380	-4,5%

2.1.5 Altre statistiche demografiche (elaborazione TUTTITALIA.IT)

Andamento demografico della popolazione residente nella **città metropolitana di Reggio Calabria** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	563.550	-	-	-	-
2002	31 dicembre	562.692	-858	-0,15%	-	-
2003	31 dicembre	565.262	+2.570	+0,46%	203.838	2,76
2004	31 dicembre	565.866	+604	+0,11%	206.035	2,74
2005	31 dicembre	565.541	-325	-0,06%	206.672	2,73
2006	31 dicembre	563.912	-1.629	-0,29%	208.277	2,70
2007	31 dicembre	567.374	+3.462	+0,61%	211.502	2,67
2008	31 dicembre	566.507	-867	-0,15%	213.096	2,65
2009	31 dicembre	565.756	-751	-0,13%	215.950	2,61
2010	31 dicembre	566.977	+1.221	+0,22%	218.117	2,59
2011 ⁽¹⁾	<i>9 ottobre</i>	550.967	-15.807	-2,79%	-	-
2011 ⁽²⁾	31 dicembre	550.832	-16.145	-2,85%	220.984	2,49
2012	31 dicembre	550.323	-509	-0,09%	220.821	2,48
2013	31 dicembre	559.759	+9.436	+1,71%	221.018	2,53
2014	31 dicembre	557.993	-1.766	-0,32%	219.896	2,53
2015	31 dicembre	555.836	-2.157	-0,39%	219.780	2,52
2016	31 dicembre	553.861	-1.975	-0,36%	219.318	2,52

(¹) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(²) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

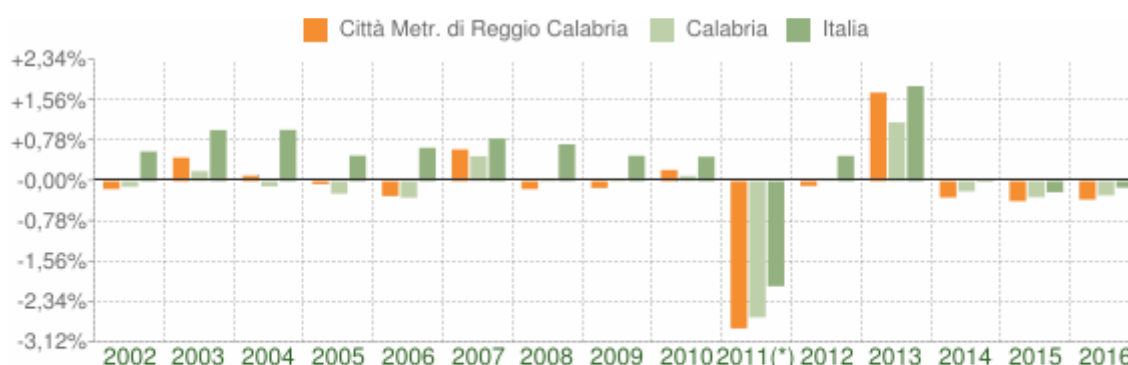
La popolazione residente nella città metropolitana di Reggio Calabria al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **550.967** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **566.774**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **15.807** unità (-2,79%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di sopra esposti riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della città metropolitana di Reggio Calabria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

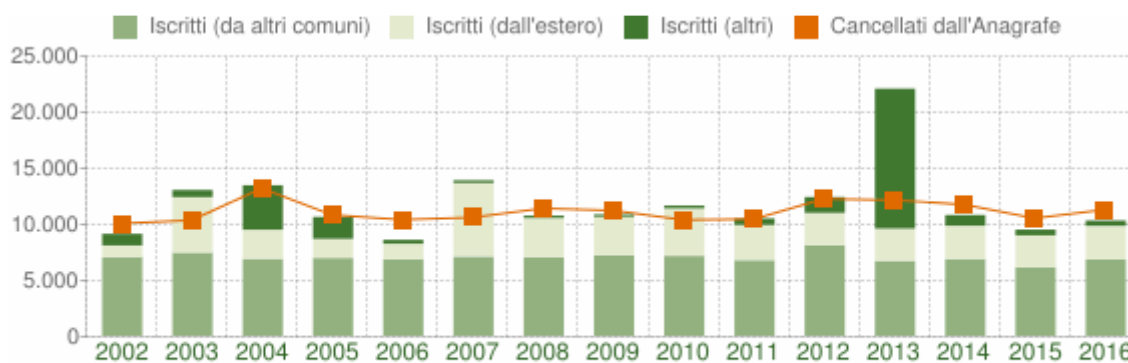
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la città metropolitana di Reggio Calabria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	7.023	1.026	1.032	9.569	389	126	+637	-1.003
2003	7.410	4.937	634	9.854	478	49	+4.459	+2.600
2004	6.863	2.585	3.964	10.320	626	2.270	+1.959	+196
2005	6.937	1.699	1.955	9.655	654	542	+1.045	-260
2006	6.804	1.400	341	9.651	663	116	+737	-1.885
2007	7.066	6.553	230	9.916	481	230	+6.072	+3.222
2008	7.001	3.484	207	9.981	667	785	+2.817	-741
2009	7.173	3.422	210	9.522	478	1.238	+2.944	-433
2010	7.119	4.228	243	9.210	391	814	+3.837	+1.175
2011 ⁽¹⁾	4.931	2.391	178	6.755	242	433	+2.149	+70
2011 ⁽²⁾	1.802	750	399	2.580	82	377	+668	-88
2011 ⁽³⁾	6.733	3.141	577	9.335	324	810	+2.817	-18
2012	8.055	2.893	1.410	11.116	592	568	+2.301	+82
2013	6.672	2.878	12.464	9.438	840	1.897	+2.038	+9.839
2014	6.840	2.970	955	8.923	1.039	1.809	+1.931	-1.006
2015	6.102	2.837	504	8.683	1.087	782	+1.750	-1.109
2016	6.802	2.989	468	9.215	1.321	784	+1.668	-1.061

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

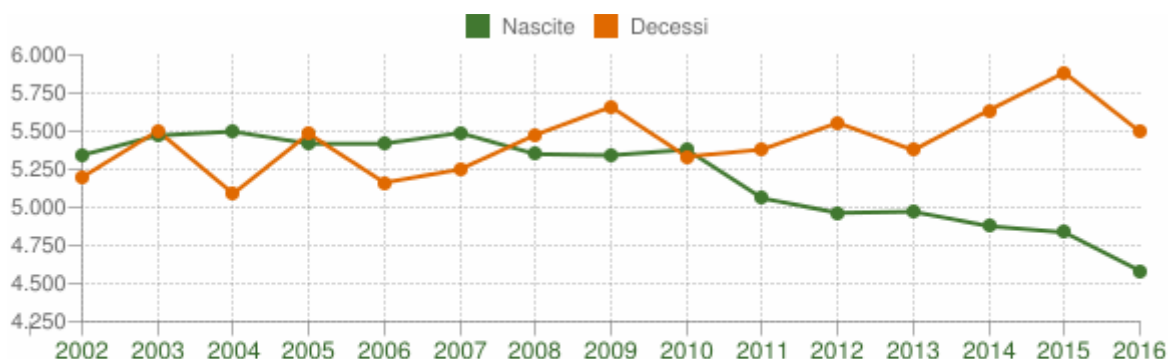
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	5.343	5.198	+145
2003	1 gennaio-31 dicembre	5.472	5.502	-30
2004	1 gennaio-31 dicembre	5.498	5.090	+408
2005	1 gennaio-31 dicembre	5.418	5.483	-65
2006	1 gennaio-31 dicembre	5.419	5.163	+256
2007	1 gennaio-31 dicembre	5.489	5.249	+240
2008	1 gennaio-31 dicembre	5.350	5.476	-126
2009	1 gennaio-31 dicembre	5.342	5.660	-318
2010	1 gennaio-31 dicembre	5.379	5.333	+46
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	3.800	4.073	-273
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1.260	1.307	-47
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	5.060	5.380	-320
2012	1 gennaio-31 dicembre	4.964	5.555	-591
2013	1 gennaio-31 dicembre	4.972	5.375	-403
2014	1 gennaio-31 dicembre	4.877	5.637	-760
2015	1 gennaio-31 dicembre	4.836	5.884	-1.048
2016	1 gennaio-31 dicembre	4.583	5.497	-914

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

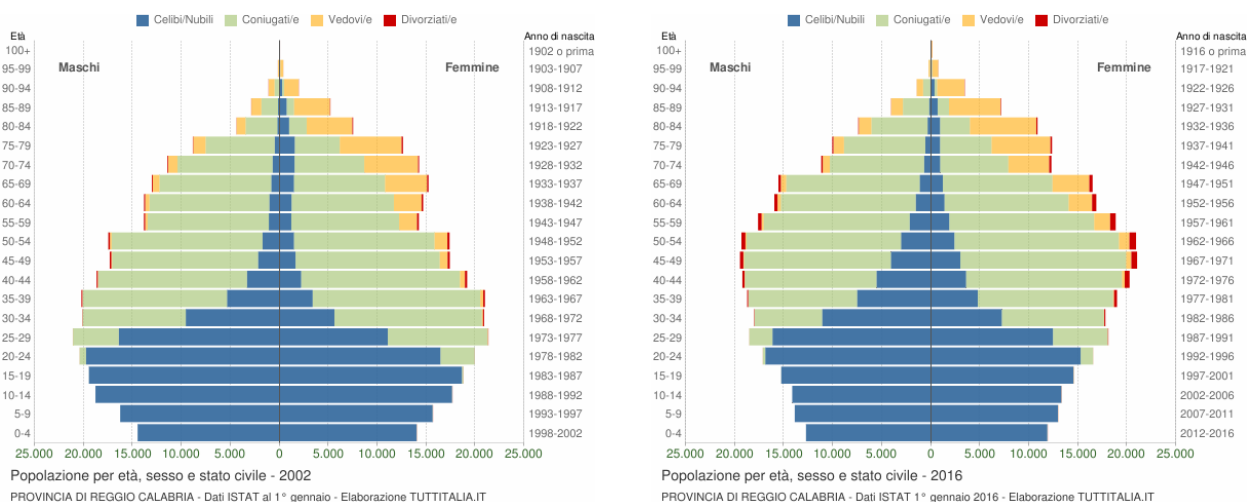
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile anno 2002 e anno 2016

I grafici in basso, detti **Piramide delle Età**, rappresentano la distribuzione della popolazione residente in provincia di Reggio Calabria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

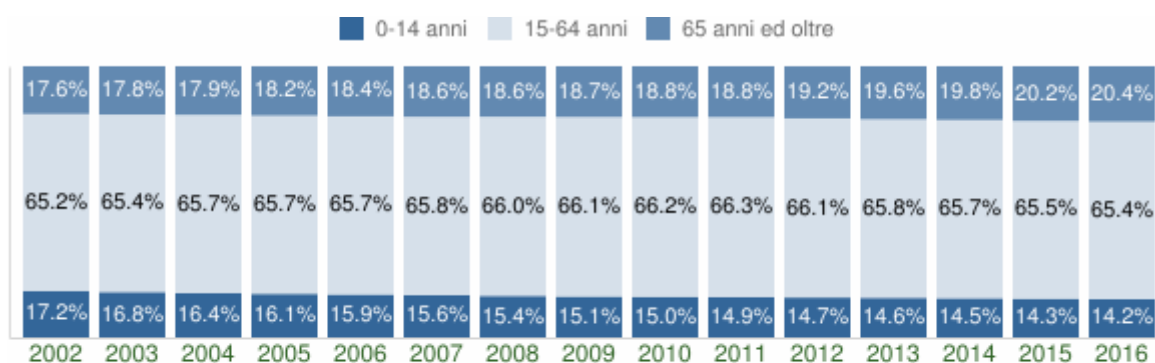
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Indici demografici e Struttura Città Metropolitana di Reggio Calabria

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	96.893	367.499	99.158	563.550	39,1
2003	94.418	368.012	100.262	562.692	39,5
2004	92.532	371.456	101.274	565.262	39,7
2005	91.265	371.637	102.964	565.866	40,0
2006	89.809	371.404	104.328	565.541	40,2
2007	88.016	370.865	105.031	563.912	40,5
2008	87.145	374.491	105.738	567.374	40,7
2009	85.705	374.640	106.162	566.507	41,0
2010	84.973	374.504	106.279	565.756	41,2
2011	84.294	376.160	106.523	566.977	41,4
2012	81.172	363.907	105.753	550.832	41,7
2013	80.522	362.140	107.661	550.323	42,0
2014	81.080	367.865	110.814	559.759	42,2
2015	79.908	365.528	112.557	557.993	42,5
2016	78.921	363.361	113.554	555.836	42,7

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza	ricambio	struttura	carico	natalità	mortalità
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	102,3	53,3	74,5	80,7	27,6	9,5	9,2
2003	106,2	52,9	75,3	82,0	27,2	9,7	9,8
2004	109,4	52,2	74,2	82,8	26,9	9,7	9,0
2005	112,8	52,3	72,0	84,7	26,9	9,6	9,7
2006	116,2	52,3	70,9	87,5	26,9	9,6	9,1
2007	119,3	52,1	74,6	89,9	26,6	9,7	9,3
2008	121,3	51,5	80,0	91,6	26,1	9,4	9,7
2009	123,9	51,2	86,4	94,0	25,6	9,4	10,0
2010	125,1	51,1	93,1	96,7	25,1	9,5	9,4
2011	126,4	50,7	100,1	98,6	24,5	9,1	9,6
2012	130,3	51,4	103,2	100,9	24,3	9,0	10,1
2013	133,7	52,0	104,5	102,4	23,8	9,0	9,7
2014	136,7	52,2	105,0	104,4	23,4	8,7	10,1
2015	140,9	52,7	108,2	107,1	23,4	8,7	10,6
2016	143,9	53,0	109,9	109,1	23,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per la città metropolitana di Reggio Calabria dice che ci sono 143,9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 ci sono 53,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 l'indice di ricambio è 109,9 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Le funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze

La Città Metropolitana di Reggio Calabria come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei relativi vincoli contabili, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
 - pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
 - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio;
 - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Lo Stato e le Regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città Metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Calabria, con valorizza il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà.

Inoltre stabilisce che la Città metropolitana eserciti, altresì, le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Reggio Calabria.

2.2 Le zone omogenee

Lo statuto della Città Metropolitana individua, in Considerazione dell'estensione territoriale, nonché delle diversità morfologiche, economiche e sociali ivi presenti, le seguenti zone omogenee: l'Area dello Stretto, l'Area Aspromontana, l'Area Grecanica, l'Area della Piana, l'Area della Locride.

Le zone omogenee saranno disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana, che ne determinerà le delimitazioni.

Le zone omogenee costituiscono articolazione operativa della Conferenza metropolitana e articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città metropolitana. Esse rappresentano l'ambito favorevole per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.

Potranno essere istituiti presso le zone omogenee uffici comuni con le Amministrazioni comunali e le Unioni di Comuni.

2.3 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

2.3.1 Condizioni strutturali del Bilancio

Nell'esercizio precedente non sono stati adottati provvedimenti né di dichiarazione di dissesto finanziario né di pre-dissesto finanziario, rispettivamente ai sensi degli articoli 243-bis e 244 del dlgs 267/2000.

Come certificato dai parametri per la rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale del bilancio (ex dm 18/02/2013), risulta che la Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'anno 2017 non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al rendiconto di gestione 2017. Da tale dimostrazione risulta che 5 parametri sugli 8 totali sono rispettati.

Parametri		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		SI
2)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
3)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 38%; Tale valore è calcolato (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, per cui il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);		NO
4)	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);		NO
5)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		SI
6)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;		NO
7)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;		SI
8)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Punto 2.3.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2017.

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegato anche il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Con Decreto del Ministero dell'Interno viene stabilito che il predetto "piano" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 redatto con riferimento al rendiconto di gestione secondo gli schemi di cui all'allegato 2 al citato decreto venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e trovi la sua prima applicazione con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019.

Nei prospetti seguenti si evidenziano i dati relativi al rendiconto della gestione 2017

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1	Rigidita' strutturale di bilancio	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	41,98
2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,04
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,80
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	37,49
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	38,21
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,35
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,86
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	18,09
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	18,26
3	Anticipazioni dell'Istituto	

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiusa solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,11
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,82
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,75
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	46,65
5 Esternalizzazioni dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,73
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	4,08
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,38
7 Investimenti			
7.1	Incidenza	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi	36,75

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	75,95
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,33
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	79,28
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	346,05
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	93,31
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	55,30
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	44,08
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	11,50
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,48
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	34,58
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	38,49

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche e nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,20
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	12,29
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	53,38
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	2,69
10.3	Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,62
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	131,51
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	3,41
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	53,84
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	42,75
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3	SostenibilitA patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4	Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

1	Debiti fuori		
3	bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,51
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	2,71
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
1	Fondo		
4	pluriennale		
	vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	19,09
1	Partite di giro e		
5	conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,63
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,30

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

INDICATORI ANALITICI ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	22,63	21,94	29,51	100,00	100,00	59,23	95,01	2,69
10103	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7,67	7,43	9,94	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30,30	29,37	39,46	100,00	100,00	70,51	96,25	33,11
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI									
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	30,52	28,46	33,83	97,13	97,08	49,21	79,71	25,76
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	7,23	0,00	7,23
20000	TRASFERIMENTI CORRENTI	30,52	28,46	33,83	97,13	97,08	49,18	79,71	25,74
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,39	0,38	0,18	79,83	79,88	31,48	72,17	11,54
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,03	0,03	0,01	80,00	80,00	100,00	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,01	0,01	0,00	80,00	80,00	5,50	0,00	100,00
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,01	0,01	0,02	80,00	80,71	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,61	0,59	0,35	79,87	79,87	2,58	94,50	0,19
30000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1,05	1,02	0,56	79,87	79,87	3,88	87,68	0,49
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3,18	2,65	2,86	49,86	49,69	11,99	73,16	10,93
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	2,37	0,00	2,37

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

404 00	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,06	0,06	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00
405 00	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1,02	0,99	1,33	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4,26	3,70	4,19	50,23	50,07	12,07	81,67	10,41
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI								
603 00	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	6,66	6,46	3,04	45,92	47,88	9,54	29,24	8,25
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	6,66	6,46	3,04	45,92	47,88	9,54	29,24	8,25
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
901 00	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	21,90	21,23	11,24	100,00	100,00	97,43	98,31	0,00
902 00	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	5,31	9,76	7,68	100,00	100,00	99,90	99,92	0,00
90000 Totale TITOL O 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27,21	30,99	18,92	100,00	100,00	98,43	98,96	0,00
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	71,34	71,84	32,14	88,47	13,83

INDICATORI ANALITICI SPESE

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati rendicontati		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione e FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione e FPV totale	Incidenza Missione programma : (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,27	0,00	0,27	0,13	0,24	0,13	0,60
02	SEGRETERIA GENERALE	2,38	0,00	2,35	1,05	2,38	1,05	2,05
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7,65	0,00	7,66	0,03	8,49	0,03	0,20
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2,10	0,28	2,08	1,05	2,13	1,05	1,65
06	UFFICIO TECNICO	1,71	0,00	1,69	0,30	0,29	0,30	14,22
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,31	0,00	0,32	0,10	0,35	0,10	0,02
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,11	0,00	0,11	0,01	0,12	0,01	0,02
10	RISORSE UMANE	0,16	0,00	0,16	0,07	0,16	0,07	0,16
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1,23	0,00	1,15	0,33	1,23	0,33	0,38
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	15,93	0,28	15,80	3,07	15,40	3,07	19,30
02	GIUSTIZIA							
01	UFFICI GIUDIZIARI	3,34	2,91	3,30	5,90	3,67	5,90	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	3,34	2,91	3,30	5,90	3,67	5,90	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E							

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	SICUREZZA							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,37	0,19	0,36	0,10	0,39	0,10	0,10
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,37	0,19	0,36	0,10	0,39	0,10	0,10
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	13,59	15,36	13,29	21,82	14,51	21,82	2,42
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,14	0,00	0,14	0,05	0,15	0,05	0,05
07	DIRITTO ALLO STUDIO	1,00	0,00	0,79	0,44	0,82	0,44	0,56
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	14,74	15,36	14,23	22,31	15,49	22,31	3,03
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,39	0,00	0,38	0,65	0,43	0,65	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,11	0,00	0,10	0,04	0,09	0,04	0,18
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,50	0,00	0,48	0,69	0,52	0,69	0,18
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	1,60	0,00	1,58	2,65	1,75	2,65	0,12
02	GIOVANI	0,07	0,00	0,07	0,05	0,06	0,05	0,17
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1,67	0,00	1,65	2,70	1,81	2,70	0,29
07	TURISMO							
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,84	0,28	0,83	1,07	0,90	1,07	0,23
	TURISMO	0,84	0,28	0,83	1,07	0,90	1,07	0,23
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,05	0,00	0,05	0,04	0,05	0,04	0,08
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,03	0,00	0,03	0,04	0,04	0,04	0,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,08	0,00	0,08	0,08	0,09	0,08	0,08
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
01	DIFESA DEL SUOLO	4,23	1,27	4,19	5,78	4,46	5,78	1,81

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,34	0,00	0,34	0,20	0,16	0,20	1,93
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,05	0,21	0,05	0,07	0,04	0,07	0,16
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4,62	1,48	4,58	6,05	4,66	6,05	3,90
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	42,82	79,50	42,20	56,95	46,47	56,98	3,57
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	42,82	79,50	42,20	56,95	46,47	56,98	3,57
11	SOCCORSO CIVILE							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,05	0,00	0,05	0,08	0,05	0,08	0,01
	SOCCORSO CIVILE	0,05	0,00	0,05	0,08	0,05	0,08	0,01
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,14	0,00	0,14	0,24	0,15	0,24	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,27	0,00	0,17	0,25	0,19	0,25	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE							
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1,34	0,00	1,32	0,20	1,42	0,20	0,47
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,98	0,00	0,97	0,49	1,07	0,49	0,08
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2,32	0,00	2,29	0,70	2,50	0,70	0,55
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1,12	0,00	1,06	0,05	0,66	0,05	4,63
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,12	0,00	1,06	0,05	0,66	0,05	4,63
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
01	FONTI ENERGETICHE	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,10
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,10
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,10	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,10
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,10	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,10
20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
01	FONDO DI RISERVA	0,10	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,98
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,29	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00	2,80
03	ALTRI FONDI	0,12	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	3,25
	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,51	0,00	0,71	0,00	0,00	0,00	7,03
50	DEBITO PUBBLICO							
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,77	0,00	0,76	0,00	0,85	0,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI	0,86	0,00	0,85	0,00	0,95	0,00	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	OBBLIGAZIONARI							
	DEBITO PUBBLICO	1,63	0,00	1,61	0,00	1,80	0,00	0,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI							
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	9,06	0,00	10,53	0,00	5,35	0,00	56,85
	SERVIZI PER CONTO TERZI	9,06	0,00	10,53	0,00	5,35	0,00	56,85

INDICATORI ANALITICI SPESE – CAPACITÀ DI PAGARE

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza-FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza-FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti : Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
01	ORGANI ISTITUZIONALI	96,97	96,65	37,44	51,52	32,09
02	SEGRETERIA GENERALE	99,63	99,54	70,10	89,32	21,48
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	99,38	99,38	99,11	99,24	78,67
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	87,44	89,78	71,89	67,10	91,24
06	UFFICIO TECNICO	47,87	44,92	6,39	97,13	0,27
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	97,97	99,04	84,79	81,99	96,02
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	100,00	100,00	85,61	100,00	11,78
10	RISORSE UMANE	97,76	97,23	70,90	87,46	25,56
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	97,94	97,52	57,03	49,77	93,97
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	89,35	89,01	77,05	89,62	27,32
02	GIUSTIZIA					
01	UFFICI GIUDIZIARI	80,03	363,30	4,21	4,21	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	80,03	363,30	4,21	4,21	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	99,01	98,94	98,40	98,37	99,69
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	97,63	97,49	90,62	98,37	23,08
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	78,90	75,78	69,76	58,44	89,37
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	100,00	100,00	67,69	72,39	45,38
07	DIRITTO ALLO STUDIO	100,00	100,00	37,52	36,12	41,74
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	81,35	84,59	60,38	52,24	77,63
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	81,19	77,75	92,96	90,55	100,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	97,79	97,48	30,75	0,00	47,23
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	87,11	94,49	41,19	27,28	51,09

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
01	SPORT E TEMPO LIBERO	80,53	47,79	77,08	50,62	97,53
02	GIOVANI	100,00	100,00	7,75	0,00	25,81
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	81,39	56,65	68,64	41,40	92,60
07	TURISMO					
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	87,23	95,23	48,99	60,32	23,16
	TURISMO	87,23	95,23	48,99	60,32	23,16
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	94,41	90,52	40,92	25,65	98,63
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	81,47	63,78	95,15	100,00	85,81
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	89,14	80,53	64,67	54,90	91,45
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
01	DIFESA DEL SUOLO	81,64	74,30	18,75	77,66	10,98
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	66,99	59,83	56,01	39,90	58,10
03	RIFIUTI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	80,92	73,54	20,03	76,35	12,61
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	81,33	62,04	41,48	31,67	59,76
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	81,33	62,04	41,48	31,67	59,76
11	SOCCORSO CIVILE					
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	81,54	64,47	6,74	68,56	5,00
	SOCCORSO CIVILE	81,54	64,47	6,74	68,56	5,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	100,00	100,00	6,48	0,00	7,56
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	99,91	99,91	35,33	0,00	35,33
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	98,78	97,77	49,69	0,00	49,69
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	80,00	96,18	35,80	59,28	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	96,19	99,50	16,74	5,16	17,51
13	TUTELA DELLA SALUTE					
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	100,00	100,00	61,41	2,20	100,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	100,00	100,00	61,41	2,20	100,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	99,62	99,92	98,29	98,72	82,05
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100,00	100,00	97,98	98,16	88,29
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	99,78	99,95	96,62	98,51	49,37
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	96,91	96,73	72,27	99,87	21,88
02	CACCIA E PESCA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	97,02	96,86	72,24	99,81	21,88
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
01	FONTE ENERGETICHE	90,06	90,06	28,44	0,00	28,44
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	90,06	90,06	28,44	0,00	28,44
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
01	FONDO DI RISERVA	190,07	194,71	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	63,12	0,00	0,00	0,00
	FONDI E ACCANTONAMENTI	38,11	56,28	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO					
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	DEBITO PUBBLICO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	100,00	100,00	85,04	93,14	48,47
	SERVIZI PER CONTO TERZI	100,00	100,00	85,04	93,14	48,47

2.3.3 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del bilancio 2019.

Come già riportato nel DUP 2018/2020, la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti sulla “spending review” – decreto legge 95/12 e decreto legge 66/14.

Per la Città metropolitana di Reggio Calabria, questo si è tradotto in un’ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall’esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni, già assorbite nel corso del 2013 e 2014.

Con l’esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell’ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità, ha in parte modificato la norma precedente prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l’impatto, nei confronti delle stesse, delle riduzioni di spesa previste dalla legge di stabilità 2015. Tale importo pari ad € 14.580.203,88 per la quota spettante alla Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8) in modo da stabilizzare il concorso alla finanza pubblica richiesto alla città Metropolitana per l’esercizio 2016 agli stessi valori del 2015.

Con la legge di stabilità per l’esercizio 2017 (n. 232 dell’11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l’art. 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017) modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che, fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all’anno 2015, l’incremento di 900 milioni di euro per l’anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l’ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Nel 2018 la situazione è finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato, si è stabilizzato in 14.546.597,96 euro come di seguito riportato:

Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art.1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Reggio Calabria al netto del contributo di € 14.580.203,88
4.417.064,69	1.010.081,97	9.119.811,30	14.546.597,96

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Per il 2019, malgrado venga a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città Metropolitana di Reggio Calabria ad euro 4.417.064,69, a seguito della rimodulazione sui fondi del Ministero dell'Interno destinati agli Enti Locali operata unilateralmente ex Art. 9 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019/2021), viene ridotto il contributo alle province città metropolitane viabilità e edilizia scolastica (art. 1, c. 754, ls 208/15) dall' importo originario di euro 14.580.203,88 ad euro 14.451.432,80, per cui per il prossimo triennio, la situazione relativa alla contribuzione statale si esplicita come di seguito riportato:

Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Reggio Calabria al netto del contributo di € 14.451.432,80
decaduto	1.010.081,27	9.248.582,38	10.129.893,27

Con riferimento ai trasferimenti regionali, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono stati progressivamente ridotti. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale.

Nel 2019 dovrebbe esser definita la rivisitazione delle funzioni non fondamentali da parte della Regione Calabria pertanto si mantengono, per il momento, delle previsioni in entrata volte a coprire esclusivamente la spesa per il personale, il sociale ed il diritto allo studio.

Infine compaiono tra i trasferimenti regionali alcuni stanziamenti non costanti connessi a programmi annuali o a precisi e puntuali interventi e collaborazioni tra Regione e Città Metropolitana.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Il bilancio di previsione 2017 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella.

PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2017
Fondo cassa inizio esercizio	74.784.632,05	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		273.692.335,09
TITOLO 1 - Tributarie	70.002.109,01	41.389.363,36
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	86.570.010,09	41.693.172,91
TITOLO 3 - Extratributarie	12.885.366,64	1.430.384,54
TITOLO 4 - C/Capitale	96.183.265,96	5.815.535,76
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	26.569.152,99	9.100.033,80
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	37.279.004,07	37.170.000,00
Totale Titoli	329.488.908,76	136.598.490,37
Totale Complessivo delle Entrate	404.273.540,81	410.290.825,46
Fondo cassa finale presunto	41.842.941,86	
SPESA	Cassa	2017
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	111.948.559,80	96.380.737,89
<i>di cui FPV</i>		591.827,89
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	202.390.860,38	273.196.738,04
<i>di cui FPV</i>		71.658.343,61
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	6.505.399,03	3.543.349,53
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.585.779,74	37.170.000,00
Totale Complessivo delle Spese	362.430.598,95	410.290.825,46

2.3.4 RISORSE IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.

2.3.4.1 L'andamento delle entrate

ACCERTAMENTI SUDDIVISI PER TITOLO

ENTRATA	2015	2016	2017
TITOLO 1 - Tributarie	45.871.821,09	44.126.137,19	41.564.379,37
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	34.965.151,22	39.256.166,46	35.626.589,31
TITOLO 3 - Extratributarie	15.663.619,29	1.022.518,76	595.057,81
TITOLO 4 - C/Capitale	103.398.965,73	9.155.651,35	4.413.527,60
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	18.359.579,28	10.777.874,05	3.200.033,80
TITOLO 7 - anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	14.838.711,23	15.855.042,65	19.933.944,25
Totale Complessivo delle Entrate	233.097.847,84	120.193.390,46	105.333.532,14

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	2017
IPT	9.790.327,08	10.813.650,79	11.274.312,87
RC AUTO	22.856.152,29	20.323.977,94	17.842.277,55
Addizionale tares	2.503.804,80	2.500.000,00	1.950.000,00
Altre entrate tributarie	10.721.536,92	10.488.508,46	10.497.788,95
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	45.871.821,09	44.126.137,19	41.564.379,37
TOTALE TRASFERIMENTI	34.965.151,22	39.256.166,46	35.626.589,31
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.663.619,29	1.022.518,76	595.057,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.500.591,60	84.404.822,41	77.786.026,49

2.3.4.2 I fabbisogni di spesa

IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

SPESA	2015	2016	2017
TITOLO 1 - Spese correnti	87.738.810,38	85.849.843,68	75.799.240,44
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	65.051.597,79	51.269.602,24	44.121.357,69
TITOLO 3 - Spese per incrementi	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.838.711,23	15.855.042,65	19.933.944,25
Totale Complessivo delle Spese	179.068.893,11	161.899.324,70	143.397.891,91

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Città metropolitana si riduce rispetto al 2016, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

Spesa corrente	2015	2016	2017
Redditi da lavoro dipendente	32.244.291,36	25.329.643,56	24.245.174,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.140.046,89	1.980.508,75	1.852.927,19
Acquisto di beni e servizi	13.776.544,81	14.419.867,88	9.720.293,58
Trasferimenti correnti	23.596.413,21	35.085.155,38	32.950.199,24
Interessi passivi	3.911.935,93	3.435.843,37	3.177.094,03
Rimborsi e poste correttive delle entrate	106.758,41	790,00	180.893,29
Altre spese correnti	11.962.819,77	5.238.034,74	3.662.658,35
Totale Titolo I	87.738.810,38	85.489.843,68	75.799.240,44

Spesa in conto capitale	2015	2016	2017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.102.234,32	39.579.646,09	42.218.515,36
Contributi agli investimenti	10.625.963,47	11.153.023,32	1.849.576,26
Altri trasferimenti in conto capitale	323.400,00	236.932,83	53.266,07
Altre spese in conto capitale	0,00	300.000,00	0,00
Totale Titolo II	65.051.597,79	51.269.602,24	44.121.357,69

Incremento attività finanziarie	2015	2016	2017
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
Totale titolo IV	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO	164.230.181,88	146.044.282,05	123.463.947,66

Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 75,8 mln (contro € 85,5 mln del 2016) ed in tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2015 al 31.12.2017.

Con riferimento alla spesa per il personale, collocata al macroaggregato 01, si evidenzia il seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turnover e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché dell'avvio della procedura di prepensionamenti avvenuta nel corso del 2015 e dell'assorbimento nei ruoli regionali di dipendenti ex provinciali destinati alle funzioni non fondamentali.

Personale

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
32.244.291,36	25.329.643,56	24.245.174,76

La spesa per acquisto di beni e di servizi impegnata al 31.12.2017 è stata di € 9,8 mln contro i 13,8 mln di euro del 2015 ed i 14,4 mln di euro del 2016 che dimostra l'impegno dell'Ente nel contrarre e razionalizzare la spesa.

Acquisto beni e servizi

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
13.776.544,81	14.419.867,88	9.730.293,58

Si riduce la spesa per interessi passivi nel 2017 rispetto al 2016 atteso che l'Ente ha ritenuto utile non avvalersi della facoltà concessa di rinegoziare i mutui passivi e nel 2017 non si è ricorso a nuovo indebitamento.

Interessi passivi

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
3.911.935,93	3.435.843,47	3.177.094,03

Si riducono anche le spese per trasferimenti, nell'ottica intrapresa dall'Amministrazione indirizzata alla contrazione delle spese. In tale macroaggregato la parte predominante è costituita dal versamento allo Stato degli oneri di finanza pubblica come meglio sopra specificato nell'apposita sezione .

Trasferimenti correnti

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
23.596.413,21	35.085.155,38	32.950.199,24

Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori e dipendenti (da luglio 2016 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale e si son registrati prepensionamenti nel corso del 2015 oltre ad assorbimento di dipendenti da parte della Regione Calabria):

Imposte e tasse

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
2.140.046,89	1.980.508,75	1.852.927,19 ²

Tra le altre spese correnti del 2017 rilevanti sono quelle impegnate per assicurazioni varie oltre alle spese per contenzioso legale in decremento rispetto al 2016

Altre spese correnti

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
11.962.819,77	5.238.034,74	3.662.658,35

Spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate pari ad euro 44.121.357,69, si evidenzia che sono state impegnate, in particolare, per viabilità, per edilizia e per interventi in materia ambientale come desumibile dai prospetti allegati al bilancio

2.3.4.3 L'indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
	4,05%	4,06%	4,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	123.137.288,99	130.057.094,56	131.550.132,48
Nuovi prestiti (+)	18.359.579,28	10.777.874,05	3.200.033,80
Prestiti rimborsati (-)	-11.439.773,71	-9.284.836,13	-3.543.349,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-56.622.547,24
Totale fine anno	130.057.094,56	131.550.132,48	74.584.269,51
Nr. Abitanti al 31/12	557.993,00	557.993,00	557.993,00
Debito medio per abitante	233,08	235,76	133,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.911.935,93	3.425.843,37	3.177.094,03
Quota capitale	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
Totale fine anno	15.351.709,64	12.710.679,50	6.720.443,56

2.3.4.4 Il pareggio di Bilancio

L'Ente in sede di certificazione (tuttavia provvedendo a sanare l'inadempimento in fase successiva come meglio sotto specificato) non ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015, avendo registrato le seguenti risultanze:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	Fondo correnti pluriennale vincolato di entrata per spese	15.411
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	213.715
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	82.047
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	320.173
5= 1+ 2+ 3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-9.122
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO 2017	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	515
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	515
9=5 -8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	-9.122

L'ente ha provveduto entro il termine del 31/03/2018 a trasmettere al M.E.F. la certificazione mediante il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Dato atto che con riferimento all'esercizio 2017 il comma 473 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di bilancio 2017) impone la corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo di cui al comma 466 e le risultanze del rendiconto della gestione, la certificazione del saldo di finanza pubblica, già trasmessa al MEF entro la scadenza del 31 marzo 2018 è stata aggiornata agli importi risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017 adottato con delibera del Sindaco Metropolitan n. 38 del 17 aprile 2018 entro i 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto di Gestione, e ritrasmessa al MEF per dimostrare il rispetto del pareggio di bilancio.

Le nuove risultanze in ordine al pareggio di bilancio per l'anno 2017 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015 risultano riassunte nel seguente prospetto:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	15.411
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	213.715
3	Fondo pluriennale vincolato in entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto	3.568
4	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	82.200
5	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	307.760
6=1+2-3+4-5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	122
7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO 2017	0
8	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	515
9=7+8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	515
10=6-9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	122

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.3.4.5 Gli equilibri di bilancio

Le tabelle che seguono sono esplicative degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel come certificati ed asseverati in sede di rendiconto di gestione 2017:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		74.784.632,05
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.411.166,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	77.786.026,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	75.799.240,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.851.831,87
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	53.266,07
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.543.349,53 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.949.505,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		1.949.505,19

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		258.281.168,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		7.613.561,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		44.121.357,69
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		217.589.312,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		53.266,07
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	4.237.325,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.186.830,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			1.949.505,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			1.949.505,19

2.4 La gestione del patrimonio

Le linee strategiche in materia di gestione del patrimonio dell'Ente prevedono la *“dismissione degli immobili ritenuti non strategici e di scarsa redditività e la destinazione dei relativi proventi all'acquisto o realizzazione di nuovi plessi scolastici in tal modo determinando una progressiva riduzione dei relativi fitti passivi che incidono in maniera consistente sul bilancio dell'Ente”* (Linee programmatiche 2017/2020 – 14. La Programmazione Finanziaria):

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale della Città Metropolitana.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'Ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dal Patto di Stabilità. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati;
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili della Città Metropolitana: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti della Città Metropolitana ad ogni finalità destinati.
I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato;

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

- Acquisizione di beni immobili: in recepimento della volontà espressa dal Consiglio Metropolitan con la deliberazione n. 47 del 19/09/2017, si procederà all'acquisto di un'area ricadente nel Comune di Montebello Ionico, località Saline Ioniche, di interesse naturalistico paesaggistico ed ambientale (Zona SIC) per salvaguardare l'ambiente ed il paesaggio naturale in cui è ubicata l'area.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.4.1 Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Reggio Calabria 2019/2021

L'Ente approva ogni anno il Piano Triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata del piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati e terreni, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero e della tipologia degli immobili oggetto di vendita.

Valore della consistenza dei beni immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria anno 2018

Nuova Codifica Armonizzata	Valore cespite	Quota ammort.	Fondo ammort.
Infrastrutture demaniali	128.748.311,91	919.264,26	5.138.622,27
Terreni demaniali	52.228,74	786,27	1.594,25
Terreni agricoli	12.455,00	83,52	83,52
Immobilizzazioni materiali in costruzione	100.762.881,06	-	1.630.177,74
Fabbricati ad uso scolastico	171.951.721,97	4.626.688,61	8.320.094,80
Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	9.833.130,50	267.009,74	898.717,48
Impianti sportivi	7.691.621,26	242.108,24	149.028,84
Fabbricati destinati ad asili nido	24.238,94	0,00	0,00
Fabbricati ad uso strumentale	27.063.475,05	799.507,26	1.753.076,36
Beni immobili n.a.c.	4.712.063,84	127.449,47	60.151,80
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.388.640,52	13.203,80	16.429,28
Altri terreni n.a.c.	-	-	-
Terreni agricoli	7.225,00	0,00	0,00
Totale complessivo	452.240.758,79	6.996.101,17	18.967.976,34

Valore della consistenza dei beni mobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria anno 2018

Riclassificazione PDC	Consistenza 01/01/2017	Variazioni +	Variazioni -	Consistenza 31/12/2017
Acquisto software	92.336,87			92.336,87
Mezzi di trasporto stradali	1.617.832,38			1.617.832,38
Mezzi di trasporto aerei				
Mezzi di trasporto per vie d'acqua				
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.				
Mobili e arredi per ufficio	509.186,92	16.365,42		525.552,34
Mobili e arredi per alloggi e Pertinenze	141.358,03			141.358,03
Mobili e arredi per laboratori	45.457,08			45.457,08
Mobili e arredi n.a.c.	2.873.299,19	36.583,69		2.909.882,88
Macchinari	0,00			0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Impianti	26.613,70			26.613,70
Attrezzature scientifiche	206,88			206,88
Attrezzature sanitarie	17.637,81			17.637,81
Attrezzature n.a.c.	523.077,28			523.077,28
Server	134.711,96			134.711,96
Postazioni di lavoro	1.119.378,20			1.118.315,00
Periferiche	166.518,67			166.518,67
Apparati di telecomunicazione	7.801,29			7.801,29
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	20.310,45			20.310,45
Hardware n.a.c.				
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico	21.263,98			21.263,98
Armi n.a.c.				
Materiale bibliografico Strumenti musicali				
Altri beni materiali diversi	22.505,27			22.505,27
Totale complessivo	7.339.495,96	52.949,11	0,00	7.391.381,87

2.4.2 Il piano delle alienazioni 2019 – 2021

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019</i>							
<i>n.</i>	<i>Denominaz.</i>	<i>Fg</i>	<i>Particella Sub</i>	<i>consistenza</i>	<i>Comune/ubicazione</i>	<i>importo alienazione</i>	<i>anno presunto di vendita</i>
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4.5 vani 126 mq 4.5 vani 126 mq	Bivio Resta /Varapodio	€. 27.600,00	2019
2	Casa Cantoniera ex Anas	20	Particella 65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€. 8.000,00	2019
3	Casa Cantoniera ex Anas	20	167 sub 1, 2	F2 Unità Collabente Rudere	SS 501 Mongiana/Grotteria/Catalisano	€. 13.940,00	2019
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 24.000,00	2019
5	Casa Cantoniera ex Anas	16	9 sub 1-4, 2, 3	4,5 + 4,5 + 6	SS 112 Natile di Careri	€. 60.000,00	2019
6	Fabbricato	125	54 sub 10	7,5 – mq 169	Reggio Calabria Via Possidonea, 20/D P1	€. 197.450,00	2019
7	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€. 13.712,00	2019
8	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€. 1.450,00	2019
9	Terreno	16	30	Mq 990	SS 112 Natile di Careri	€. 15.000,00	2019

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

10	Terreno	16	31	Mq 424	SS 112 Natile di Careri	€. 7.000,00	2019
11	Terreno	16	8	Mq 1120	SS 112 Natile di Careri	€. 18.000,00	2019
12	Terreno	114	1120	Mq 120	SP San Sperato - Cataforio	€. 3.600,00	2019

Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2019 €. 330.990,00

Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2019 €. 58.762,00

Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2019 €. 389.752,00

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2020

n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6.5 vani 129 mq 6.5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€. 20.400,00	2020
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€. 41.600,00	2020
3	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	€8.400,00	2020
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2,3,4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 8.500,00	2020
5	Terreno	6	641	Mq 760	Seminara /Barritteri	€. 12.920,00	2020
6	Terreno	5	337	Mq 2.090	Seminara /Barritteri	€. 5.780,00	2020

Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2020 €. 78.900,00

Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2020 €. 18.700,00

Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2020 €. 97.600,00

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2021

n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Ex Caserma Carabinieri	20	Particella 605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore	€. 69.800,00	2021
2	Ex Caserma Carabinieri	21	Particella 470	420 mq	Via G. Ruffo Ardore Superiore	€. 51.600,00	2021
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	17	Particella 12 sub 1,2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 22.440,00	2021

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

4	Terreno	38	43	Mq 390	Laureana di Borrello (RC)	€. 800,00	2021
5	Terreno	24	871	Mq 100	Serrata (RC)	€. 4.800,00	2021

Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2021 **€. 143.840,00**

Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2021 **€. 5.600,00**

Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2021 **€. 149.440,00**

2.4.3 I beni immobili

I beni immobili che fanno capo al patrimonio della Città Metropolitana sono così identificati:

- n. 1 Palazzo Istituzionale "Corrado Alvaro" sede della Città Metropolitana;
- n. 1 Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi";
- n. 4 Immobili/Appartamenti (via Fata Morgana, via Possidonea e 2 via Giulia);
- n. 5 Immobili adibiti a sedi Istituzionali: Via Aschenez – S.Anna – Via Cimino e i Circondari di Locri e Palmi;
- n. 1 Planetario "Pythagoras";
- n. 1 Palazzo Ducale "Ruffo di Calabria"
- n. 21 Edifici scolastici di proprietà;
- n. 36 Edifici scolastici in comodato d'uso per effetto della L.23/1996;
- n. 7 Caserme di cui n. 2 operative (Fiumara e Stilo) e n. 5 dismesse dall'Arma dei C.C.;
- n. 32 ex Case Cantoniere;
- n. 6 Deposito attrezzi;
- n. 6 Palestre e Impianti Sportivi;
- n. 11 ex Strade Statali;
- n. 97 Strade della Città Metropolitana (ex Provincia);
- n. 16 Immobili assegnati dall'Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

2.5 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'organizzazione interna della Città Metropolitana di Reggio Calabria (cd. Macrostruttura) si articola in 12 Settori, 3 Unità Organizzative Autonome (U.O.A.), 1 Unità di Progetto Speciale (.U.P.S.), oltre le strutture Direzione Generale e Segreteria Generale e precisamente:

- Direzione Generale
- Segreteria Generale
- Settore 1 - Affari Istituzionali
- Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane
- Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione
- Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate
- Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale
- Settore 6 - Sviluppo Economico
- Settore 7 - Politiche sociali
- Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca
- Settore 9 - Patrimonio
- Settore 10 - Pianificazione – Ambiente – Leggi speciali
- Settore 11 – Viabilità
- Settore 12 – Edilizia
- U.P.S. “Difesa Suolo”
- U.O.A. “Avvocatura”
- U.O.A. “Stazione Unica Appaltante Metropolitana”
- U.O.A. “Polizia Metropolitana”

A capo dei Settori sono individuati Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato. I settori 1 e 11 sono attualmente coperti mediante incarichi ad interim ed il settore 4 mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La dotazione organica dei Dipendenti a tempo indeterminato di ruolo, a seguito della Legge n° 56/2014, è stata ridotta nel triennio 2015/2017 mediante la procedura del prepensionamento. Al primo di gennaio 2019 il personale in organico, a tempo indeterminato, è costituito da n. 440 unità.

2.6 Gli enti e gli organismi partecipati della Città Metropolitana di Reggio Calabria

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha adottato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute - Eventuale individuazione partecipazioni da alienare - Determinazioni in caso di alienazione” approvata con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 29 settembre 2017.

Con tale deliberazione Il Consiglio Metropolitanano ha deciso di mantenere la partecipazione nella Società Svi.Pro.Re. S.p.A.

La Svi.Pro.Re. S.p.A. è una società *“in house”* cui sono stati affidati tre contratti di Servizio.

Il primo riguarda la gestione della COSAP (Passi carrabili, occupazione ed attraversamenti suoli pubblici, distributori di carburanti), il secondo è relativo alle adduzioni idriche (pozzi privati) e l’ultimo concerne le verifiche sugli impianti termici rimodulate secondo la nuova normativa regionale.

Le motivazioni che hanno portato al mantenimento della partecipazione sono state individuate nell’alleggerimento dei carichi di lavoro in settori in situazione di sotto organico, nel recupero e gestione di risorse economiche neglette e nell’incremento delle posizioni economicamente attive dell’ente.

In tale ottica, saranno oggetto di aggiornamento i contratti di servizio in funzione delle esigenze di supporto che sono in corso di individuazione da parte dei dirigenti dei diversi settori dell’ente al fine di consentire il più funzionale, economico ed efficiente impiego della Svi.Pro.Re. S.p.A.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha conferito adesione ai seguenti Enti e Fondazioni:

Denominazione	Scopo
Fondazione Via delle Stelle	Difesa della “Dignità del morente”, tutela dei principi ispiratori delle cure palliative, tutelare un servizio riconosciuto tra i livelli essenziali di assistenza dal servizio Sanitario Nazionale.
Ente Parco d’Aspromonte	Il Parco Nazionale d’Aspromonte nasce nel 1989 per la tutela e la salvaguardia ambientale dei territori della sezione aspromontana dell’ex Parco Nazionale della Calabria
Università per stranieri “Dante Alighieri”	L’Università ha lo scopo di diffondere, con le proprie attività di insegnamento e di ricerca, la conoscenza della lingua, della letteratura, dell’arte, della cultura e delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche dell’Italia in tutte le loro forme di espressione.

Si specifica, inoltre, che è in corso la verifica, da parte del Settore 4 *“Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate”*, dell’avvenuta cancellazione dal “Registro delle Imprese” delle società partecipate cui la ex Provincia di Reggio Calabria aveva deciso di recedere (DGP 36/2009 e DGP 22/2015), e precisamente:

- A:P:E. Agenzia per l’energia;
- Consorzio “OKEANOS”;
- PROMEDIA Società consortile s.r.l.;
- Scuola Mediterranea di design s.r.l.

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, nata con lo Statuto approvato in data 29 dicembre 2016 dalla Conferenza Metropolitana, consapevole della sua più che bimillenaria storia, è luogo di incontro tra le culture per realizzare la pacifica convivenza, la tutela della dignità delle persone, la qualità della vita e il diritto della ricerca della felicità (Statuto - art. 1, c. 1).

I principi di riferimento

La Città Metropolitana di Reggio Calabria nel perseguire la propria missione, si basa sui seguenti dichiarati principi guida (Statuto - art. 1, c. 5):

- a) **sussidiarietà verticale e orizzontale**, differenziazione e adeguatezza, proporzionalità, nonché leale cooperazione e condivisione democratica con gli Enti locali territoriali, le Regioni e lo Stato;
- b) **promozione dello sviluppo civile, sociale, culturale ed economico** nel rispetto delle autonomie dei Comuni singoli o associati e delle caratteristiche e delle esigenze del suo territorio;
- c) decentramento territoriale, sia della distribuzione delle risorse che dei servizi, al fine di realizzare un uniforme sviluppo dell'intero territorio nonché delle aree periferiche rispetto ai centri delle aree urbane;
- d) **partecipazione dei cittadini e dei residenti**, sia come singoli sia in forma associata, a garanzia della pari dignità delle minoranze linguistiche del territorio;
- e) **imparzialità, trasparenza, economicità, equità, efficienza ed efficacia** della propria attività amministrativa;
- f) **uguaglianza formale e sostanziale, nonché parità di trattamento** dei singoli e delle formazioni sociali;
- g) **tutela delle condizioni di pari opportunità** in ogni campo, adottando programmi, azioni positive e iniziative, garantendo pari rappresentanza di genere in tutti i propri organi e strutture amministrative, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da essa dipendenti;
- h) **diritto al lavoro**, inteso come valore fondante della comunità e strumento realizzativo dell'uomo e del suo vivere in relazione con gli altri, come strumento di libertà e di liberazione dal bisogno economico, come mezzo di coesione sociale, capace di favorire la pacifica convivenza;
- i) **legalità**, intesa come lotta contro ogni forma di criminalità e verso tutte le organizzazioni che agiscono attraverso l'infiltrazione illegale anche di tipo mafioso nel tessuto sociale, economico ed istituzionale della comunità; tutelando in ogni sede, anche giudiziaria, gli interessi dell'Ente eventualmente lesi da fatti criminali e/o mafiosi;
- j) **promozione della multiculturalità e l'integrazione**, intese come valori e risorse della collettività, nel rispetto della legge e delle identità storico – culturali della Città metropolitana e dei suoi territori, per dare piena attuazione ai diritti di cittadinanza, alla tutela dei nuovi cittadini e delle minoranze, all'inclusione e alla coesione sociale, attraverso la collaborazione tra la Città metropolitana, altri enti e istituzioni e il terzo settore.

Il Piano strategico del territorio metropolitano

Nella seduta del 20 marzo 2017 il Sindaco Metropolitano ha presentato le "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", con deliberazione n. 2 del 20 marzo 2018 il Consiglio Metropolitano ha definitivamente approvato tale documento programmatico costituente atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

Ne consegue che sarà conferita priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti in esso individuati e l'Ente si impegna a strutturare l'organizzazione e le procedure in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Le “Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria”, individuano 18 strategie di sviluppo dei territori, pensate come piattaforme progettuali/temi strategici integrabili nel tempo, che di seguito si riportano:

1. Il cittadino al primo posto
2. Le Città Metropolitane
3. La Città Metropolitana che funziona
4. La Città Metropolitana di Reggio Calabria
5. La pianificazione strategica
6. Il governo del territorio metropolitano
7. Servizi pubblici metropolitani
8. Viabilità e mobilità metropolitana
9. Lo sviluppo economico e sociale metropolitano
10. L'ambiente e la difesa del suolo
11. L'istruzione e l'edilizia scolastica
12. La Città Metropolitana al servizio dei comuni
13. La Città Metropolitana e il rapporto con la Regione
14. La programmazione finanziaria
15. Monitoraggio e controllo opere pubbliche
16. Cultura
17. Sport
18. Il PON Città Metropolitana 2017/2020

Con successiva deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 93, del 23 novembre 2018, recante “*Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 (Piano Esecutivo di Gestione - Piano Dettagliato degli Obiettivi - Piano della Performance)*”, dalle Linee programmatiche di mandato sono state enunciate tre “Aree Strategiche di azione” ed i relativi “Obiettivi Strategici”.

Le Aree Strategiche di azione trasversali rispetto alle missioni ed ai programmi, riguardando spesso più aree e servizi. Infatti, ogni Area strategica si collega a uno o più missioni e programmi.

Le tre Aree Strategiche di azione, con i connessi obiettivi strategici, sono riportati di seguito:

Area Strategica di azione 1 – La Città metropolitana etica ed efficiente

La Città che dà valore all’etica e ad una Pubblica Amministrazione di Qualità - La Città che vuole cambiare e governare il cambiamento, utilizzando le leve dell’organizzazione, delle risorse umane, delle tecnologie e delle comunicazioni, al fine di migliorare la propria performance.

Stakeholders: cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni, dipendenti/clienti interni

Outcome: Valorizzazione e promozione del rigore etico, della trasparenza e dell’integrità dell’azione amministrativa - Ottimizzazione e innovazione dei servizi pubblici e contenimento dei costi - Maggiore informazione sulle attività e sulla vita della Città Metropolitana - Miglioramento della qualità della vita di cittadini, imprese, istituzioni ed associazioni

Obiettivo Strategico 1.1

Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)

Obiettivo Strategico 1.2

Migliorare l’accountability

Obiettivo Strategico 1.3

Innovare l’organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi

Area Strategica di azione 2 – La Città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile

La Città smart che promuove, con la partecipazione diffusa dei cittadini, delle imprese, degli enti pubblici e delle associazioni, lo sviluppo economico del «Territorio» e la sostenibilità dell'«Ambiente», grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni

Stakeholders: cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni
Outcome: Programmazione, partecipata e plurale, delle strategie di sviluppo per il raggiungimento di un diffuso miglioramento della qualità della vita - Sviluppo economico del territorio - Fruizione ecosostenibile del territorio – Attuazione di progetti rivolti all'ecosostenibilità dello sviluppo urbano, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento della pianificazione urbanistica e dei trasporti

Obiettivo Strategico 2.1

Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata

Obiettivo Strategico 2.2

Sostenere lo sviluppo economico territoriale

Obiettivo Strategico 2.3

Migliorare la viabilità e mobilità metropolitana

Area Strategica di azione 3 – La Città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport

La Città che promuove la sua «Identità»: storia, cultura e solidarietà umana

Stakeholders: cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni

Outcome: - Raggiungimento di un più alto livello di autonomia ed integrazione sociale soprattutto per i soggetti economicamente e socialmente più deboli - Valorizzazione e promozione della storia, della cultura e della solidarietà umana

Obiettivo Strategico 3.1

Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati

Obiettivo Strategico 3.2

Migliorare la programmazione della rete scolastica

Obiettivo Strategico 3.3

Promuovere la cultura

Obiettivo Strategico 3.4

Promuovere lo sport e il tempo libero

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria è stato sottoscritto il 30 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il Patto per lo Sviluppo prevede l'impegno delle parti ad avviare e sostenere un percorso unitario di interventi sul territorio dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio, avvalendosi delle risorse previste nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020.

Beneficiari del Patto sono tutti i 97 comuni del territorio della Città Metropolitana, quali attuatori dei singoli interventi finanziati a valere sulle risorse del programma.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha il compito del coordinamento delle attività dei singoli beneficiari, garantendo il pieno conseguimento degli obiettivi del Patto, inclusi quelli di spesa, l'attuazione dei progetti finanziati ed il relativo monitoraggio e controllo.

Per poter raggiungere questi obiettivi la Città Metropolitana si avvale della struttura organizzativa di gestione del Patto.

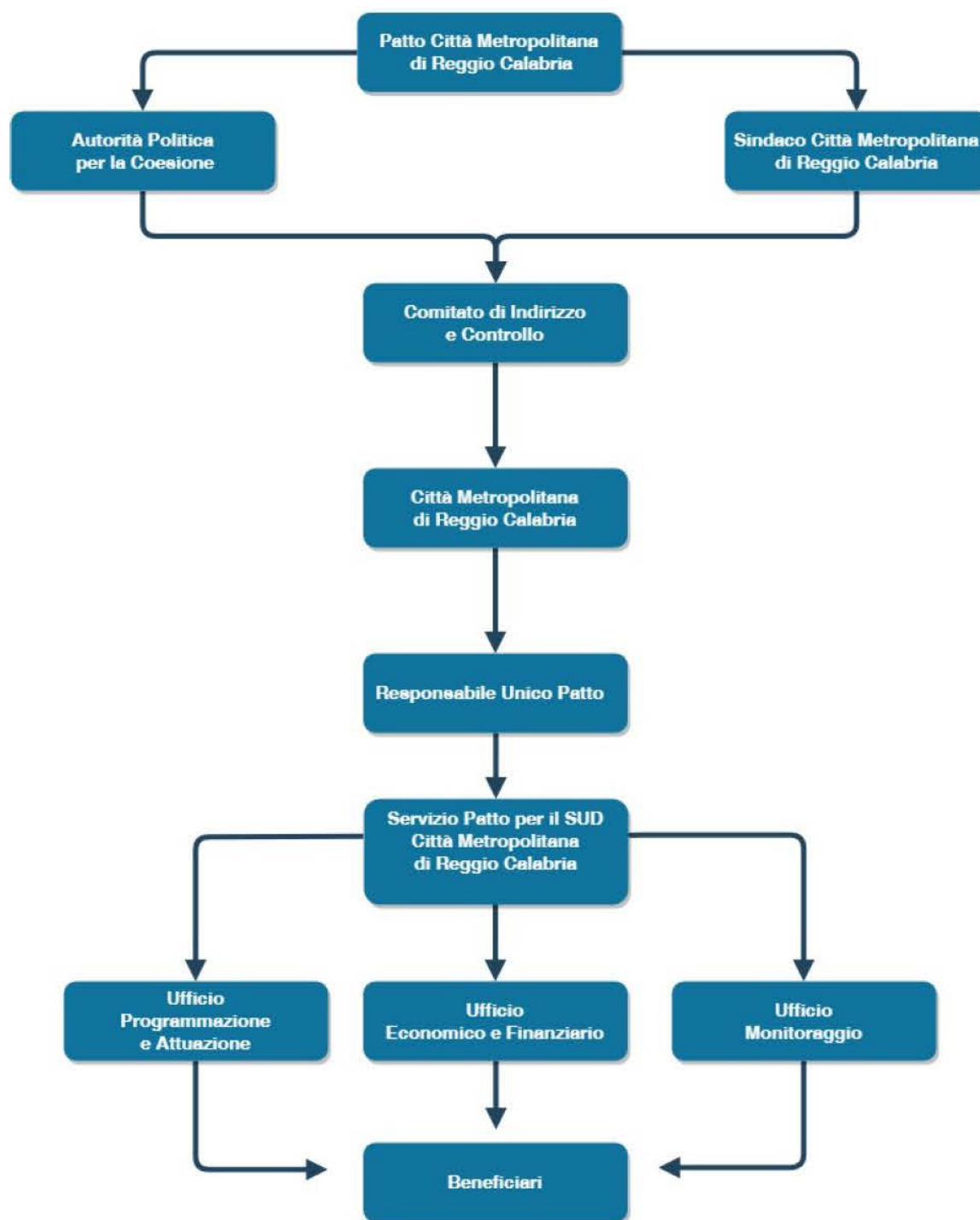
La struttura organizzativa ha la finalità di garantire lo svolgimento di una serie di funzioni quali:

- programmazione e selezione degli interventi;
- coordinamento dell'attuazione;
- attuazione degli interventi;
- certificazione della spesa;
- trasferimento delle risorse ai beneficiari e pagamenti;
- monitoraggio procedurale, fisico e finanziario;
- controlli di 1° livello documentali (amministrativo/contabili e *in loco*);

La struttura organizzativa si compone di:

- **Responsabile Unico del “Patto per Reggio Calabria”** supportato dal Servizio “Patto per il SUD”, con tre uffici annessi: “Programmazione ed Attuazione”, “Economico Finanziario” e “Monitoraggio”.
Ai soggetti di cui sopra vanno ad aggiungersi altri enti, uffici e organismi a vario titolo coinvolti nei processi di indirizzo, attuazione e controllo del programma di opere approvato con il Patto secondo il seguente schema:
- **Comitato di Indirizzo e Controllo sulla gestione del Patto**, previsto dall'art. 5 del Patto.
- **Autorità titolare del programma e Autorità di pagamento**, le cui funzioni sono attribuite alla Città Metropolitana di Reggio Calabria nella qualità di firmataria del Patto.
- **Enti beneficiari del programma**, ossia la Città Metropolitana di Reggio Calabria e i Comuni a cui viene demandata la realizzazione delle opere e gli interventi finanziati dal Patto e che, quindi, concretamente beneficeranno delle risorse stanziare.

Organizzazione Patto per lo sviluppo di Reggio Calabria:



Nel successivo paragrafo 6. (Sezione Operativa - Parte Prima - Missioni e Programmi) di questo documento vengono esposti, in forma schematica, gli Obiettivi Operativi, connessi alle Aree Strategiche di azione ed ai relativi Obiettivi Strategici, e la loro correlazione con le Missioni e Programmi della Parte Spesa del Bilancio Armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il *Documento unico di programmazione (DUP)* costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni *Missione* di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e per ogni *Programma* di bilancio gli obiettivi operativi corrispondenti da realizzare nei tre anni del bilancio di previsione finanziario.

Come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione, **ogni anno** gli **obiettivi strategici delle Missioni**, contenuti nella *Sezione Strategica (SeS)*, e gli **obiettivi operativi dei Programmi** individuati all'interno delle Missioni, contenuti nella *Sezione Operativa (SeO)*, sono oggetto di verifica attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione sia infrannuale, sia annuale.

I Programmi e gli Obiettivi contenuti nel *DUP* saranno quindi oggetto di verifica e rendicontazione:

1. **infrannualmente** in occasione della **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO**, ex art. 147-ter dlgs 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *DUP* per il triennio successivo, funzionale all'avvio del successivo percorso di programmazione. Tuttavia, come previsto al *punto 4.2* del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, considerato che l'elaborazione del *DUP* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento *si raccomanda* di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ai sensi dell'art. 147-ter del *Tuel*;
2. **annualmente** in corso di mandato, attraverso la **Relazione al Rendiconto della gestione**. Essa, come la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi della Sezione Operativa del *DUP* deve essere costruita in modo da favorire il confronto fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
3. **a fine mandato**, attraverso la redazione della **Relazione di fine mandato**, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet dell'ente (Amministrazione Trasparente), al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Sezione Operativa – SeO

Parte prima

5. GLI INDIRIZZI PER LA COSTRUZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

5.1 Gli obiettivi per gli organismi partecipati

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, cui spetta definire gli indirizzi programmatici a cui gli organismi partecipati devono attenersi ed ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo, sono così individuati:

- pianificare una progressiva riduzione dei costi di gestione e funzionamento rispetto all'anno precedente, al fine del contenimento della spesa pubblica;
- attuare, ai fini della gestione del personale, politiche programmate in coerenza con la disciplina legislativa vigente relativamente agli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale della partecipata della normativa vigente per la Città Metropolitana in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria;
- perseguire meccanismi di parità di genere;
- definire un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- garantire un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) in base alle direttive, alle modalità e scadenze fissate dalla Città Metropolitana;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale, disciplinando le caratteristiche e le procedure relative alla formazione e chiusura del documento informatico.

5.2 Analisi di Bilancio

5.2.1 Valutazione generale delle entrate

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.3 Indirizzi in materia di indebitamento

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.4 Indirizzi in materia di previsioni di spesa

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.5 Equilibri di bilancio (Legge di Bilancio 2019 – L. 30/12/2018 n.145, comma 821)

Dal 2019, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Detta norma si applica già in fase di previsionale.

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.6 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.7 Analisi e composizione dell'FPV

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

6. MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si espongono, per ogni singola missione, i programmi che la Città Metropolitana di Reggio Calabria intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica del presente documento. Per ogni programma, e per i periodi di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali.

Si evidenzia che la stesura della presente sezione del DUP è stata predisposta dai singoli Dirigenti dell'Ente, ognuno per le Missioni e Programmi di specifica competenza settoriale, in aderenza alle "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", presentate dal Sindaco Metropolitano al Consiglio Metropolitano nella seduta del 20 marzo 2017 ed approvate dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.2 del 20 marzo 2018.

Per opportunità tecniche, gli aspetti finanziari di ogni singola Missione / Programma, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio di bilancio, vengono esposti alla fine del presente paragrafo.

Così facendo, la lettura della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili è resa più agevole, rendendo possibile anche una visione comparativa degli utilizzi.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Direzione Generale

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ridefinizione dei profili professionali</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo consiste nel ridefinire i profili professionali, tenendo conto delle attività dismesse dall'Ente e delle nuove, eventuali, necessità di dotarsi di specifiche figure professionali, non presenti tra il personale di ruolo.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0110 – Risorse Umane</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Assolvere sia ai compiti d'istituto previsti dalle norme in vigore che consentire un più efficace, economico ed efficiente raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti dagli atti di programmazione.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nell'adozione, nell'annualità di riferimento, del relativo atto deliberativo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Conformità della deliberazione alle norme vigenti (implicita nel controllo preventivo del Segretario Generale)</i>		<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>	<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna (Segreteria Generale)</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Direzione Generale

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Regolamento per le progressioni di carriera</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di disciplinare le procedure per Progressioni verticali in conformità alle nuove disposizioni contenute nell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0110 – Risorse Umane</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Assolvere sia ai compiti d'istituto previsti dalle norme in vigore che consentire un più efficace, economico ed efficiente raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti dagli atti di programmazione.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nell'adozione, nell'annualità di riferimento, del relativo atto deliberativo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Conformità della deliberazione alle norme vigenti (implicita nel controllo preventivo del Segretario Generale)</i>		<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>	<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna (Segreteria Generale)</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Direzione Generale

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ridefinizione del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi"</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Il vigente "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" è il risultato di numerosi interventi di modifica ed integrazione del testo originario. L'obiettivo è quello di elaborare una sorta di "testo unico ricognitivo e fonte" (aggiornato e conforme alle novità normative e contrattuali sopravvenute)</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0110 – Risorse Umane</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Si mira ad ottenere uno strumento con cui procedere alla sistemazione organica della normativa riguardante la materia dell'organizzazione, a beneficio dei suoi destinatari diretti (dirigenti e dipendenti dell'Ente) e indiretti (cittadini e imprese), mirando in tal modo a recuperare la "quota di decisioni cedute all'interprete" (in sede sia giurisdizionale che amministrativa), tanto maggiore quanto più è frammentata la materia.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nell'adozione, nell'annualità di riferimento, del relativo atto deliberativo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Conformità della deliberazione alle norme vigenti (implicita nel controllo preventivo del Segretario Generale)</i>		<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>	<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna (Segreteria Generale)</i>	<i>on</i>		

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Direzione Generale

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Redazione proposta tecnica dello schema di Convenzione quadro per la realizzazione di forme di collaborazione fra Istituzioni locali</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di predisporre uno schema di Convenzione quadro in grado di stimolare forme di collaborazione fra la Città Metropolitana e i comuni dell'area metropolitana, rafforzando il dialogo inter-istituzionale anche mediante la costituzione di uffici comuni o avvalimento di uffici della Città metropolitana dei Comuni</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0109 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Rientra tra i fondamentali compiti di istituto il supporto tecnico/amministrativo agli enti locali. Questo obiettivo mira alla condivisione tra gli enti locali delle risorse amministrative/gestionali disponibili, al fine di consentire un più efficace, economico ed efficiente utilizzo delle risorse stesse.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nella redazione, nell'annualità di riferimento, della proposta tecnica di schema della Convenzione.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Redazione Convenzione quadro</i>	<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>		<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Segreteria Generale

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Istituzione Consulta Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo si propone di istituire, facendo seguito alle indicazioni fornite dall'ANAC con il PNA 2016, una Consulta dei Responsabili per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che coinvolga Enti e Comuni dell'area metropolitana. Il Raggiungimento dell'obiettivo è previsto attraverso le seguenti fasi: a) predisposizione schema deliberativo di adesione, da inoltrare ad Enti e Comuni del territorio metropolitano; b) trasmissione dello schema di delibera agli Enti e Comuni del territorio metropolitano; c) formale Istituzione della Consulta, a seguito delle adesioni che saranno inviate alla Città metropolitana;</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione(interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0102 – Segreteria generale</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo è coerente con l'obiettivo strategico teso a promuovere la cultura della legalità e trasparenza nonché ad incrementare la partecipazione attiva degli enti del territorio metropolitano</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nella formale istituzione della Consulta Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Istituzione Consulta Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza</i>		<i>Istituzione Consulta</i>	<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna (Segreteria Generale)</i>	<i>on</i>		

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Segreteria Generale

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	Aggiornamento Regolamento Controlli interni nella parte relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa
Descrizione Obiettivo Operativo	L'obiettivo si propone di aggiornare il vigente Regolamento sui controlli interni con riferimento alla sezione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, attribuiti per legge al Segretario Generale, al fine di migliorare l'efficacia del medesimo: a) predisposizione proposta deliberativa di modifica da sottoporre al Sindaco; b) registrazione della proposta sulla piattaforma digitale;
Area Strategica	1 - La città metropolitana etica ed efficiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Promuovere la cultura della legalità della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)
Missione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0102 – Segreteria generale
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	L'obiettivo è coerente con la promozione della legalità e trasparenza all'interno dell'Ente.
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nella formale adozione, nell'anno di riferimento, del relativo atto deliberativo.

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Conformità della deliberazione alle norme vigenti	Approvazione della proposta deliberativa		on/off	off	Interna (Segreteria Generale)	on		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Segreteria Generale

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Regolamento su accesso civico e accesso generalizzato</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo si propone di disciplinare compiutamente le modalità di esercizio dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, alla luce delle Linee guida ANAC e della Circolare della Funzione pubblica. Sono previste le seguenti fasi: a) predisposizione proposta deliberativa di approvazione del Regolamento su accesso civico e accesso generalizzato. b) registrazione della proposta sulla piattaforma telematica;</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione(interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0102 – Segreteria generale</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo è coerente con la promozione della cultura della trasparenza e della partecipazione.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento del risultato atteso, si estrinseca nella formale adozione, nell'anno di riferimento, del relativo atto deliberativo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Conformità della deliberazione alle norme vigenti</i>	<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>		<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna (Segreteria Generale)</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	<i>Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.</i>
----------------------------	---

Risorse Umane	<i>Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.</i>
----------------------	--

Altre risorse utilizzate	<i>Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.</i>
---------------------------------	--

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Segreteria Generale

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Formazione generale e specialistica in tema di anticorruzione ai Comuni dell'Area metropolitana</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo si propone di fornire supporto ai Comuni dell'Area metropolitana in materia di anticorruzione . Nell'ambito dell'attività di supporto, come indicato dall'ANAC nel PNA 2016, una rilevante importanza riveste la formazione da destinare ai dipendenti, ai referenti, ai dirigenti ed ai responsabili anticorruzione e trasparenza degli Enti locali del territorio metropolitano</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione(interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0102 – Segreteria generale</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il supporto ai Comuni facenti parte dell'Area metropolitana sulla materia dell'anticorruzione è coerente con la promozione della legalità ed il miglioramento della comunicazione esterna.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La verifica del conseguimento degli obiettivi formativi previsti terrà conto degli interventi formativi programmati e espletati, nonché dal numero di fruitori coinvolti.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Attività formative</i>	<i>Attività espletate</i>	<i>Attività programmate</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Segreteria Generale</i>	<i>> 90%</i>	<i>> 95%</i>	<i>> 100%</i>
<i>Fruitori 2019</i>	<i>Fruitori 2019</i>	<i>Fruitori 2018</i>	<i>%</i>	<i>-</i>	<i>Segreteria Generale</i>	<i>>10%</i>	<i>>10%</i>	<i>>10%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 1 - Affari Istituzionali

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Patto Interistituzionale per la Giustizia dell'Area Metropolitana dello Stretto</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è la promozione, tramite gli Uffici giudiziari del distretto, le amministrazioni pubbliche locali e gli Enti del Territorio interessati, di progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione migliorando la comunicazione.</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>11 - Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Rispondere alla richiesta degli stakeholders favorendo la costituzione di un nuovo e più articolato sistema di relazioni istituzionali sui temi della giustizia. L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico individuato poiché intende dare contezza alla cittadinanza delle attività intrapresa dall'Ente</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta di perseguire l'obiettivo è pienamente conforme allo spirito della riforma della Pubblica Amministrazione ed intende mettere in risalto gli impegni amministrativi assunti dall'Ente nei riguardi dei cittadini e del territorio metropolitano, dando così una risposta concreta agli stakeholders delle scelte effettuate in materia. Favorire l'implementazione dell'accesso al sito istituzionale dell'Ente da parte degli stakeholders, espressione del maggiore interessamento della cittadinanza alla attività della Pubblica Amministrazione ed ai singoli procedimenti amministrativi</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Sottoscrizione del Patto</i>	<i>Avvenuta sottoscrizione</i>		<i>ON/OFF</i>	<i>OFF</i>	<i>interna</i>	<i>On</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 1 - Affari Istituzionali

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	Assistenza operativa alle Commissioni di nomina sindacale della Città Metropolitana di Reggio Calabria
Descrizione Obiettivo Operativo	Il progetto si pone come obiettivo l'individuazione delle iniziative ritenute più proficue ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle tecniche di assistenza alle Commissioni di nomina sindacale, ottimizzando metodologie e strumenti operativi
Area Strategica	1 La Città Metropolitana etica ed efficiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione.
Missione	01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111- Altri servizi generali
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	Valorizzare il ruolo della Città Metropolitana e promuoverne l'immagine attraverso il raccordo con le Commissioni di nomina sindacale ai fini della divulgazione di iniziative finalizzate ad una cultura di rispetto e di coinvolgimento del territorio
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	La scelta di perseguire l'obiettivo è pienamente conforme allo spirito della riforma della Pubblica Amministrazione ed intende mettere in risalto gli impegni amministrativi assunti dall'Ente nei riguardi dei cittadini e del territorio metropolitano, dando così una risposta concreta agli stakeholders delle scelte effettuate in materia. Favorire l'implementazione dell'accesso al sito istituzionale dell'Ente da parte degli stakeholders, espressione del maggiore interessamento della cittadinanza alla attività della Pubblica Amministrazione ed ai singoli procedimenti amministrativi

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Trasparenza dell'attività amministrativa	Atti pubblicati sul sito istituzionale	Atti da pubblicare sul sito istituzionale	%	0	interna	100%	100%	100%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 1 - Affari Istituzionali

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Accordo Istituzionale dell' Area Integrata dello Stretto</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo perseguito è la definizione di un bacino ottimale dello Stretto al fine di realizzare quanto previsto dall'Accordo per l'istituzione dell' Area Integrata dello Stretto per lo svolgimento dei servizi pubblici locali. La finalità è quella di coordinare l'azione di indirizzo politico - amministrativo degli Enti che lo sottoscrivono per compiere gli atti prodromici necessari a richiedere congiuntamente al Governo uno stabile ed adeguato finanziamento della continuità territoriale.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.2 - Migliorare l'accountability</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0111 - Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Rispondere alla richiesta degli stakeholders favorendo la costituzione di un nuovo e più articolato sistema di relazioni istituzionali sui temi della giustizia. L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico individuato poiché intende dare contezza alla cittadinanza delle attività intrapresa dall'Ente</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta di perseguire l'obiettivo è pienamente conforme allo spirito della riforma della Pubblica Amministrazione ed intende mettere in risalto gli impegni amministrativi assunti dall'Ente nei riguardi dei cittadini e del territorio metropolitano, dando così una risposta concreta agli stakeholders delle scelte effettuate in materia. Favorire l'implementazione dell'accesso al sito istituzionale dell'Ente da parte degli stakeholders, espressione del maggiore interessamento della cittadinanza alla attività della Pubblica Amministrazione ed ai singoli procedimenti amministrativi</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Costituzione dell'Area Integrata dello Stretto</i>	<i>Avvenuta costituzione dell'Area Integrata dello Stretto</i>		<i>ON/OFF</i>	<i>OFF</i>	<i>interna</i>	<i>ON</i>		

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Assistenza tecnico -amministrativa e supporto agli Enti del territorio della Città Metropolitana.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Fornire agli Enti del territorio supporto tecnico e amministrativo al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa, rafforzare il buon andamento, l'imparzialità e l'efficienza della loro azione amministrativa, nonché favorire la diffusione di buone prassi, atte a conseguire più elevati livelli di coesione sociale e migliorare i servizi ad essi affidati. A tal fine sarà operativo uno sportello con il quale si intende svolgere l'attività di assistenza ai soggetti pubblici interessati, attraverso il quale, fornire l'assistenza tecnica necessaria.</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata .</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La metodologia per raggiungere questo obiettivo è quella di creare momenti di incontro presso l'Ente al fine di armonizzare l'attività amministrativa rispetto le disposizioni legislative in materia di pubblica amministrazione. Organizzazione di corsi di formazione e qualificazione per i dipendenti e gli amministratori degli enti locali minori.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L' indicatore scelto consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Agevolare la collaborazione di soggetti pubblici e/o privati con la Città Metropolitana attraverso la definizione di protocolli, intese e partnership, anche in sinergia con gli altri settori dell'Ente, finalizzato al raggiungimento di livelli di politiche pubbliche più efficaci ed efficienti;	Numero Comuni Adesioni	Numero Comuni contattati	%	0	Ente	30,00%	70,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Promozione delle Pari Opportunità. Pari opportunità come elemento determinante per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento della performance</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Garantire maggiore efficacia ed efficienza all'azione amministrativa attraverso : eliminare le disparità di fatto nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità; favorire la diversificazione delle scelte professionali; superare condizioni organizzative e distributive del lavoro che potrebbero creare pregiudizi nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera e nel trattamento economico e retributivo; ottimizzare i tempi delle attività lavorative per consentire a tutto il personale di conciliare al meglio le responsabilità professionali con quelle familiari. Sensibilizzazione di tutti i lavoratori di ogni livello e grado. Realizzazione corsi di formazione rivolto ai dipendenti. Supportare il processo di adeguamento degli atti dell'ente in collaborazione con gli organismi di parità esistenti nell'Ente.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0110 - Risorse Umane</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo è coerente in quanto contempla le attività del CUG. Gli obiettivi operativi forniscono contributi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>E' stato adottato un indicatore ed un target che misura l'equa rappresentatività e dignità di genere</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Indagine sul benessere organizzativo (Somministrazione questionario)</i>	<i>Numero dipendenti coinvolti</i>	<i>Totale dipendenti dell'Ente</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Ente</i>	<i>10,00%</i>	<i>50,00%</i>	<i>100,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Formazione continua. Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane attraverso un'azione formativa</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Attivazione di un piano formativo per il miglioramento delle competenze del personale interno all'ente . rappresentato da 4 fasi logiche: l'analisi dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la realizzazione degli interventi e la valutazione dei risultati. La formazione continua ha un significato generale di acquisizione di conoscenze e di continuo rimodellamento della cultura dell'individuo in rapporto alla professione, soddisfacendo la necessità di adeguare e modificare costantemente le capacità professionali, organizzative e relazionali che si dimostrino utili di fronte al rapido progresso della normativa di interesse.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0110 - Risorse Umane</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il presente obiettivo è coerente con l'obiettivo strategico 1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>E' stato adottato un indicatore ed un target che misura l'equa rappresentatività e dignità di genere</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Attività formative</i>	<i>Attività espletate</i>	<i>Attività programmate</i>	%	0	<i>Interna</i>	100%	100%	100%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 2 - Affari Generali e Risorse Umane

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Supporto Amministrativo gestionale U.P.D. Supporto attività amministrativa per i Comuni per la gestione unificata delle funzioni</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Creazione di uno sportello informativo UPD, attraverso un link dedicato sul sito dell'Ente ed un recapito telefonico, al fine di fornire ai Comuni ricadenti sul territorio della Città Metropolitana, linee interpretative uniformi sui procedimenti disciplinari, al fine dell'applicazione omogenea delle disposizioni contenute nelle normative di legge e/o regolamento, nei contratti collettivi nazionali.</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il ruolo della Città Metropolitana è, tra l'altro, quello di valorizzare i Comuni compresi nella propria geografia istituzionale. I Comuni dovranno divenire il punto di riferimento prioritario dell'Ente per proporre azioni di innovazione istituzionale nonché punti di co-progettazione e di diffusione delle azioni della Città Metropolitana.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'UPD della Città Metropolitana di Reggio Calabria è finalizzato all'attuazione della normativa in materia dettata dal D.Lgs., n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n.150/2009, nonché dal D. Lgs. 75/2017, alle norme del codice di procedura civile, artt. 409 e ss, dalle disposizioni dei contratti collettivi vigenti e ai codici di comportamento dell'Ente e da quello dei dipendenti pubblici emanato con il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013. Lo sportello dedicato accessibile dal web avrà una sezione dedicata agli indicatori di risultato che misureranno l'impatto delle attività poste in essere dall'Ente. I dati conterranno il risultato atteso e il risultato raggiunto.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Stipula Convenzioni	Numero Comuni sottoscrittori Convenzioni per assistenza tecnica	Numero Comuni del territorio Metropolitano	%	0	Ente	100,00%	40,00%	80,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Migliorare la comunicazione/collaborazione interna tra i vari settori nei processi di pubblicazione della sezione Amministrazione Trasparente</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Attivare meccanismi di coinvolgimento e responsabilizzazione dei vari uffici nelle procedure di pubblicazione delle informazioni previste per la trasparenza amministrativa, al fine di accrescere la qualità e quantità di informazioni disponibili per l'utenza</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0108 - Statistica e sistemi informativi</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Affinché si promuova la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, è necessaria l'attivazione di meccanismi di coinvolgimento e responsabilizzazione dei vari uffici nelle procedure di pubblicazione delle informazioni previste per la trasparenza amministrativa; l'obiettivo operativo è pertanto coerente con l'obiettivo strategico.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore è dettata dall'esigenza di individuare elementi misurabili per determinare il coinvolgimento degli operatori nei processi di pubblicazione</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Coinvolgimento operatori	<i>Numero di operatori attivati</i>	<i>Numero di operatori da attivare</i>	<i>%</i>	<i>90%</i>	<i>interna (Settore 3)</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Migliorare la comunicazione esterna nei processi di pubblicazione della sezione Amministrazione Trasparente</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Accrescere quantità e qualità delle pubblicazioni della sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente)</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0108 - Statistica e sistemi informativi</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo concerne l'osservanza dei criteri di qualità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 33/2013, ovvero: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità. Pertanto tale obiettivo risulta coerente con l'obiettivo strategico perché, attraverso l'osservanza dei criteri succitati, si ottiene il miglioramento della comunicazione con i cittadini e gli altri enti.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore è dettata dall'esigenza di individuare elementi misurabili per determinare la qualità e quantità delle pubblicazioni</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Completezza e qualità pubblicazioni	<i>Somma punteggi valutazione griglia trasparenza (completa) secondo parametri graduazione ANAC per griglia annuale OIV</i>	<i>Massimo punteggio valutazione griglia trasparenza (completa) secondo parametri graduazione ANAC per griglia annuale OIV</i>	<i>%</i>	<i>70%</i>	<i>interna (Settore 3)</i>	<i>80,00%</i>	<i>90,00%</i>	<i>100,00%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Incremento gestione informatizzata procedimenti amministrativi</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Incrementare la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi dei vari uffici sviluppando gli strumenti applicativi in uso e/o integrandone le funzionalità.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0108 - Statistica e sistemi informativi</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo concerne l'incremento della gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi dei vari uffici dell'Ente e parallelamente lo sviluppo degli strumenti applicativi in uso, per poter velocizzare i procedimenti attraverso la gestione automatizzata dei flussi procedurali e avere il controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti, coerentemente con l'obiettivo strategico.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore è dettata dall'esigenza di individuare elementi misurabili per determinare una percentuale di avanzamento del numero di procedimenti amministrativi dei vari uffici interessati dall'attività</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Rapporto procedimenti informatizzati	numero procedimenti informatizzati	numero procedimenti da informatizz. individuati dall'esito della mappatura degli stessi	%	0%	interna (Settore 3)	20,00%	50,00%	80,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 3 - Informatizzazione e digitalizzazione

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Comunicare con i cittadini</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Semplificare il processo di comunicazione con la cittadinanza, in particolare per le esigenze di allerta sull'intero territorio provinciale, coinvolgendo anche i Comuni di competenza con l'utilizzo dei vari canali resi disponibili dalle tecnologie di comunicazione</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0108 - Statistica e sistemi informativi</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'utilizzo di sistemi di comunicazione innovativi con il cittadino è con evidenza coerente con l'esigenza di assicurare efficienza e qualità nei servizi resi dall'Ente</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore è dettata dall'esigenza di individuare elementi misurabili per determinare una percentuale degli iscritti alla piattaforma rispetto al totale dei residenti nel territorio della Città Metropolitana.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Percentuale di iscrizioni	<i>Totale iscritti</i>	<i>Totale residenti territorio Citta' Metropolitana RC</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>interna (Settore 3)</i>	<i>20,00%</i>	<i>30,00%</i>	<i>40,00%</i>

Risorse Finanziarie	<i>Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.</i>
Risorse Umane	<i>Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.</i>
Altre risorse utilizzate	<i>Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Conferenza delle Città Metropolitane in materia di Bilancio</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di organizzare, in collaborazione con l'A.N.C.I., un convegno tra i Dirigenti dei Settori Economici Finanziari delle Città Metropolitane finalizzato alla condivisione delle esperienze maturate e, conseguentemente allo scambio di best-practice.</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>In una realtà in continuo mutamento solo attraverso la condivisione delle esperienze maturate ed il conseguente scambio di best practice può aiutare a far crescere la qualità e la professionalità. L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 2.1 poiché è teso a rafforzare il sistema di Governance locale attraverso il dialogo interistituzionale e la conseguente acquisizione di know-how e best practice già sperimentate.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Gli indicatori di risultato sono stati individuati nelle valutazioni di gradimento positive espresse dai partecipanti all'iniziativa, valore che verrà proporzionato al numero di partecipanti alla stessa.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Acquisizione e sviluppo di best practice in materia economico finanziaria	N. valutazioni positive	N. partecipanti	%	0	interna (settore 4)	100,00%		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di R.C. e Università/Ordini professionali</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di predisporre specifiche intese con Università/Ordini Professionali ricadenti nel territorio metropolitano finalizzate allo svolgimento presso il Settore Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate di tirocini formativi di durata semestrale</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Offrire la possibilità a giovani studenti/professionisti di completare la propria formazione professionale operando direttamente sul "campo". L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 2.2 in quanto teso ad accrescere le conoscenze e competenze delle giovani professionalità che in un futuro prossimo saranno chiamate ad operare per lo sviluppo del nostro territorio.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Gli indicatori di risultato sono stati individuati nelle valutazioni di gradimento positive espresse dai partecipanti all'iniziativa, valore che verrà proporzionato al numero di partecipanti alla stessa.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Attuazione di tirocini formativi in materia economico finanziaria di durata semestrale	N. valutazioni positive	N. partecipanti	%	0	interna (settore 4)	100,00%		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa **Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate**

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Rivisitazione regolamenti esistenti, predisposizione nuovi regolamenti, omogeneizzazione regolamenti e procedure</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Partendo dalla rivisitazione dei regolamenti esistenti in materia economico-finanziaria e tributaria e, conseguentemente, alla predisposizione di nuovi regolamenti relativamente a specifici campi ove se ne ravvisi la necessità, attraverso l'omogeneizzazione degli stessi con le procedure disciplinate, ottenere una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa puntando a soluzioni che gravino il meno possibili su cittadini ed imprese</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La continua evoluzione normativa in materia economico-finanziaria e tributaria richiede un costante aggiornamento dei regolamenti esistenti e, ove possibile, la modifica o l'integrazione degli stessi finalizzata ad omogeneizzarli con le procedure disciplinate al fine di ottenere una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 1.3 in quanto finalizzato attraverso la regolamentazione dei processi ad innovare l'organizzazione al fine di assicurare una sempre maggiore qualità ed efficienza nei servizi resi</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Gli indicatori di risultato sono stati individuati nel numero di regolamenti che verranno predisposti o integrati valore che verrà rapportato al numero di regolamenti esistenti.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Integrazione/predisposizione regolamenti dell'Ente in materia economico finanziaria e tributaria	N. regolamenti predisposti o integrati	N. regolamenti esistenti	%	0	interna (settore 4)	50,00%	40,00%	10,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ottimizzazione del processo di gestione delle liquidazioni</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Ottimizzare il processo di gestione delle liquidazioni attraverso l'adozione di idonee procedure operative, la continua formazione del personale impegnato ed un costante monitoraggio delle attività finalizzato inoltre al rispetto dei tempi individuati dalla normativa vigente (d.Lgs. 192/2012).</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia del territorio e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 1.3 in quanto finalizzato attraverso l'ottimizzazione delle procedure e dell'organizzazione ad assicurare una sempre maggiore qualità ed efficienza nei servizi resi</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Gli indicatori di risultato sono stati individuati dal numero complessivo degli atti di liquidazione trasmessi in rapporto alla sommatoria dei giorni intercorrenti dalla trasmissione alla pubblicazione.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Tempi medi gestione atti liquidazione	Numero complessivo atti liquidazione trasmessi per la pubblicazione	Sommatoria giorni gestione (da trasmissione a pubblicazione)	gg		interna (settore 4)	15 gg	13 gg	10 gg

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Metrocity propulsore e catalizzatore della disseminazione scolastica per il contrasto alla violenza di genere, alla discriminazione e alla rimozione delle barriere sociali</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La Città metropolitana svolge un ruolo fondamentale quale propulsore nel variegato e completo mondo dell'istruzione a qualsiasi livello ed in particolare di base , scolastico . La Scuola infatti è considerata quale laboratorio delle future società , lo step iniziale dove si formano i novi cittadini. L'obiettivo ha lo scopo di superare l'arcaico e stabile concetto di istruzione unicamente quale mera erogazione di cultura e conoscenze ma di considerare questa come importante e strategica opportunità per conoscere meglio, combattere e limitare al massimo gli effetti negativi che fenomeni come bullismo, violenza di genere e discriminazione mostrano essere radicati all'interno delle scuole e delle istituzioni scolastiche in genere . La CM riveste istituzionalmente il ruolo di organo più prossimo al cittadino e potenzialmente propulsore e catalizzatore in piena relazione con gli attori pubblici e privati interessati. Attraverso il coordinamento di un approccio sinergico e nell'ottica della tale applicazione della sussidiarietà orizzontale ,sarà possibile ridurre al massimo gli effetti negativi, aumentare i processi integrativi, diminuire le barriere e valorizzare ancor più e progressivamente, senza soluzione di continuità il ruolo della Scuola e dell'istruzione quel modello di riferimento, dinamico, già riconosciuto in Europa e nei paesi democraticamente più avanzati.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.1 - Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati)</i>
Missione	<i>04- Istruzione e diritto allo studio</i>
Programma	<i>0406 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in oggetto è coerente con l'obiettivo strategico di riferimento e ne rappresenta una forma di attuazione concreta dello stesso riguardo alle finalità e a i contenuti in armonia con le finalità e il contesto in cui lo stesso si pone .</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Le azioni di sostegno e assistenza insite nell'obiettivo in oggetto sono dinamiche e a parziale rottura con esperienze pregresse, non si basano su una mera azione di assistenza passiva, meramente contributiva per i destinatari, ma utilizzano un approccio attivo, costruttivo e dinamico, nel solco della progettualità consapevole e sostenibile. Attraverso la disseminazione applicata con sistematicità si porranno le basi per far conoscere meglio le problematiche e le criticità e superarle cercando di individuare i migliori strumenti e azioni coordinate per superarle definitivamente.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Interventi di sostegno all'interno delle scuole per i distretti Ionica, Tirrenica e Area Stretto	interventi di disseminazione effettuati	4 (interventi programmati nel corso dell'anno per le 3 aree più 1 evento finale nella sede della CM	%	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Borse di Lavoro e Stati Generali delle Politiche Giovanili: Progettazione e Creatività</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Gli Stati Generali delle Politiche Giovanili rappresentano allo stesso tempo un punto di partenza ma anche di continuità con le altre azioni già avviate in precedenza dalla Città Metropolitana nella logica della programmazione e dell'approccio e della creatività (Bando per la progettazione giovanile Metropolidea). La realizzazione dell'obiettivo si focalizzerà sull'organizzazione di un evento, meeting, che si svolgerà nella tarda primavera in cui i giovani potranno proporre le proprie idee e i loro progetti e nella premiazione con alcune borse di lavoro che saranno premiate a seguito del concorso " Metropolidea "</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata</i>
Missione	<i>06 - Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero</i>
Programma	<i>0602 – Giovani</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in oggetto è coerente con l'obiettivo strategico di riferimento e ne rappresenta una forma di attuazione concreta dello stesso riguardo alle finalità e a i contenuti in armonia con le finalità e il contesto in cui lo stesso si pone.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Lo scarso approccio da parte della popolazione attiva (ed in particolare dei giovani) del nostro territorio riguardo la progettualità, il lavoro in network , la sistematicità , la creatività, la disoccupazione, la difficoltà ad intraprendere una attività , la demotivazione, la rassegnazione dei giovani nel non progettare, credere o addirittura non immaginare un futuro . In coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente, la Metrocità svolgerà un ruolo attivo e incentivante attraverso gli strumenti tecnici,economici, strumentali e normativi di cui dispone (come quelli di cui al presente obiettivo operativo) in un percorso concreto, sostanziale e coerente rivolto ai giovani del nostro territorio .</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Creazione e attribuzione di borse di lavoro	Borse di lavoro attribuite	n. 5 Borse di lavoro da attribuire	%	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%
Organizzazione evento Stati Generali Politiche Giovanili	Evento da realizzare entro 06/2019	Evento realizzato entro Giugno 2019	%	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Dalla scuola al mondo del lavoro : la consapevolezza delle scelte. Orientamento , formazione professionale qualificata valutazione ex post e sussidiarietà orizzontale.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Il Ruolo della Città Metropolitana è strategico in quanto possiede le potenzialità per poter svolgere un ruolo attivo nella delicata fase di transizione della persona/cittadino dal mondo della scuole e dell'istruzione a quello del lavoro e dell'auto imprenditorialità. Il programma in oggetto si articola in 4 fasi 1 implementazione delle fasi e delle forme di orientamento (in tale senso sarà inserito in tutti i corsi di fp a gestione diretta dell'Ente) 2 Ruolo attivo e propulsore con punto informativo aperto a pubblico mediante il Salone dell'Orientamento 3 Collaborazione e Accordo Attuativo con al Camera di Commercio mediante il Sistema Excelsior , che permette di monitorare l'andamento del mercato del lavoro al fine di poter finalizzare e ottimizzare le scelte per l'attuazione e la programmazione di percorsi formativi professionali per l'orientamento per l'auto imprenditorialità 4 Accordo di programma con la C CIA per l'individuazione di percorsi di tirocini e stage presso le aziende dei discenti dei Corsi e dei giovani del territorio in generale .</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
Programma	<i>1502 - Formazione Professionale</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in oggetto è coerente con l'obiettivo strategico di riferimento e ne rappresenta una forma di attuazione concreta dello stesso riguardo alle finalità e a i contenuti in armonia con le finalità e il contesto in cui lo stesso si pone .</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'accordo tra Enti Pubblici e Privati e l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale , l'accordo tra PP.AA. , una azione senza soluzione di continuità per l'orientamento nel percorso scuola - Formazione Professionale - Lavoro, sono elementi virtuosi e indispensabili per combattere la disoccupazione e avviare i giovani verso percorsi di auto imprenditorialità .</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Inserimento dell'orientamento al lavoro e all'auto imprenditorialità in tutti percorsi FP a gestione diretta	N^ corsi con inserimento Orientamento lavoro e auto imprenditorialità	N^ Corsi FP a gestione diretta Attivati nel 2019	%	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%
Seminari e sportello orientamento nel Salone Orientamento	Attivazione sportello	Sportello attivato	%	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%
Sottoscrizione accordo programma sistema Excelcior CCIAA	Sottoscrizione entro il 30.6.2019	//	Temporale	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%
Sottoscrizione accordo per tirocinio con CCIAA	Sottoscrizione entro il 30.11.2019	//	Temporale	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Dimensione europea della Cittadinanza .Da studenti consapevoli a cittadini attivi nell'anno delle elezioni del Parlamento UE .</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è strategico, contingente e di particolare delicatezza in quanto inserito in un momento storico che vede i cittadini europei chiamati ad eleggere la più grande istituzione legislativa nel mondo (dopo il Parlamento Indiano) e che dunque rappresenta ,la prima e più diretta espressione di esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza . In questo particolare momento storico di euroscetticismo e perdita della memoria storica scopo dell'obiettivo è intervenire nel mondo dell'istruzione dei giovani per aumentare la consapevolezza della dimensione europea della propria cittadinanza .Lo stesso obiettivo persegue e si associa alla linea europea dettata dalla EACEA Istruzione - Scuola Lavoro e trarrà vantaggio dagli strumenti che saranno posti in essere come l'approccio ai programmi a gestione diretta Europe for Citizens e Erasmus contro l'Euroscetticismo , iniziative congiunte di disseminazione con Scuole Università e Enti , Progetti di ricerca e percorsi di premialità</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata</i>
Missione	<i>19 - Relazioni Internazionali</i>
Programma	<i>1901 - Relazioni Internazionali e cooperazione allo sviluppo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo è coerente in quanto concorre al potenziamento e implementazione di nuove politiche e azioni di sostegno e valorizzazione dei diritti e delle aspettative della European Active Citizenship di una parte della popolazione che vive una situazione di disagio e/o che necessita di tutela e assistenza ed è coerente con le normative europee, nazionali e regionali di specie e di riferimento</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'anno 2019 è quello in cui si concretizzerà la forma più ampia e diretta dell'esercizio della cittadinanza europea ossia l'elezione del Parlamento Europeo . Fondamentale in tal senso e la sensibilizzazione per la popolazione della CM di RC ed in particolare per quella fascia (maggiorenni) scolastica che per la prima volta si accinge a votare. In tal senso e per il raggiungimento dello scopo dell'obiettivo in oggetto la CM interverrà con a) azioni di sensibilizzazione sulla dimensione europea della cittadinanza attraverso 1 focus pubblico in collaborazione con L'USr . 2) La partecipazione quale applicant ai programmi a gestione diretta Europe for Citizens e Erasmus . 3) la predisposizione di master / progetto di ricerca in collaborazione con L'Università Mediterranea di Reggio Calabria</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Seminario Instant Focus pubblico per la dimensione europea della cittadinanza	Entro il 20.5.2019	Effettuato entro 20.5.2019	Temporale	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%
Presentazione progetto application form quale applicant ai programmi a gestione diretta a)Europe for Citizens b) Erasmus	Presentazione del progetto a/b / a+b quale applicant Entro il 30.11.2019	Progetto presentato a/b / a+b quale applicant Entro il 30.11.2019	%	0	interna (Settore 5)	a) solo Europe for Citizens 60 % b) solo Erasmus 60 % c)Europe for Citizens + Erasmus 100 %	100,00%	100,00%
la predisposizione di master / progetto di ricerca in collaborazione con L'Università Mediterranea di Reggio Calabria	Sottoscrizione pubblicazione bando progetto ricerca / maser con Unimediterranea RC	Sottoscrizione pubblicazione bando progetto ricerca / maser con Unimediterranea RC entro il 30.11.2019	Temporale	0	interna (Settore 5)	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 6 - Sviluppo Economico

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ottimizzare i procedimenti amministrativi relativi ai benefici economici assegnati alle Associazioni culturali e ai Comuni del territorio metropolitano.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di razionalizzare il ciclo di gestione dei procedimenti amministrativi per l'assegnazione dei contributi finanziari diretti a sostenere le iniziative culturali promosse sia dalle Associazioni ed altri organismi privati che dai Comuni ricadenti sul territorio della Città Metropolitana. Tale ciclo si avvia con la pubblicazione di appositi avvisi pubblici per la concessione di contributi e si conclude con le relative determinazioni di liquidazione. In particolare l'ottimizzazione delle fasi intermedie di detto ciclo che vanno dalla comunicazione di assegnazione contributo, alla verifica ed istruttoria della documentazione consuntiva presentata e all'eventuale richiesta di integrazione documentale, favorirà il progresso culturale del territorio metropolitano. A tal fine questo Settore ha previsto apposite azioni che consentiranno la riduzione della tempistica procedurale quali l'invio delle lettere di richiesta documentazione consuntiva esclusivamente a mezzo telematico, la predisposizione di apposita modulistica precompilata da inviare ai beneficiari per la rendicontazione delle spese, oltre all'invio di un Vademecum di rendicontazione.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.3 - Promuovere la cultura</i>
Missione	<i>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
Programma	<i>0502 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 3.3 in quanto il miglioramento della tempistica di detto ciclo consentirà alle Associazioni culturali ed ai Comuni beneficiari dei contributi di reinvestire sul territorio le risorse finanziarie erogate da questo Ente consentendo agli stessi una nuova programmazione delle proprie attività, garantendo così la crescita sociale, economica e culturale dell'intero territorio. Inoltre tale riduzione dei tempi darà a questo Settore la possibilità di disimpegnare le eventuali somme non liquidate per mancata rendicontazione.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Il numero di rendicontazioni pervenute ed evase entro il termine stabilito e in un numero di giorni inferiore a i 30 previsti viene scelto quale indicatore del risultato in quanto il raggiungimento di un'alta percentuale dimostra l'ottimizzazione delle fasi intermedie del ciclo di gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai benefici economici assegnati alle Associazioni culturali e ai Comuni del territorio metropolitano e la conseguenziale riduzione dei tempi procedurali.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Miglioramento delle fasi istruttorie e riduzione dei tempi procedurali	N° di rendicontazioni evase positivamente o negativamente al 30/11 prima dei 30 gg. previsti	N° di rendicontazioni pervenute entro il 31/10	%	0	Interna (Settore 6)	90,00%	90,00%	90,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 6 - Sviluppo Economico

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Promozione sportiva sul territorio Metropolitan</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Attivazione di Convenzioni con i Comuni privi di infrastrutture sportive e sul cui territorio insistono impianti del settore di proprietà della Città Metropolitana. Gli impianti sportivi di proprietà dell'Ente rappresentano una risorsa per l'intero territorio Metropolitan; l'attività si incentra sul sostegno alle Istituzioni Comunali garantendo l'utilizzo delle strutture, da parte di Associazioni sportive e di Istituti Scolastici, al fine di prevenire il disagio giovanile, di promuovere la pratica sportiva ed i rapporti sociali. Si intende provvedere alla stipula di almeno una convenzione prevedendo l'uso temporaneo degli impianti, nelle more del redigendo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà di questo Ente e al fine di utilizzare le procedure quale schema tipo per le ulteriori Convenzioni</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.4 - Promuovere lo Sport ed il tempo libero.</i>
Missione	<i>06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
Programma	<i>0601 – Sport e tempo libero</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in parola è coerente con l'obiettivo strategico in quanto promuove lo sport e il tempo libero</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta operata scaturisce dalla consapevolezza che il tasso di coinvolgimento dei Comuni richiedenti e delle zone limitrofe che usufruiranno del servizio concesso dall'Ente Metropolitan e la partecipazione interattiva tra gli uffici dell'Ente e i corrispondenti Uffici Comunali, sono strettamente connessi ai risultati attesi ed all'impatto sociale che ne scaturisce. La prima Convenzione – tipo sarà presentata al Consiglio Metropolitan per l'approvazione</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Convenzioni con i Comuni</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>n.</i>	<i>0</i>	<i>interna di settore</i>	<i>≥1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 6 - Sviluppo Economico

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Valorizzazione delle attività turistiche attraverso il miglioramento delle procedure amministrative per strutture alberghiere ed extralberghiere e agenzie di viaggio e turismo</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Valorizzazione delle attività turistiche attraverso il miglioramento delle procedure amministrative per strutture alberghiere ed extralberghiere e agenzie di viaggio e turismo anche con riferimento all'applicazione della nuova Legge Regionale n. 85 del 07/08/2018 per la classificazione delle strutture ricettive.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>07 - Turismo</i>
Programma	<i>0701 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in parola è coerente con l'obiettivo strategico in quanto promuove lo sviluppo economico territoriale.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta operata scaturisce dalla consapevolezza che si può migliorare ed incrementare la presenza turistica anche attraverso una ottimale gestione tecnico amministrativa delle strutture dell'accoglienza e delle agenzie di viaggio e turismo del Territorio Metropolitano</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Semplificazione istruttorie e riduzione dei tempi procedurali</i>	<i>Richieste evase Al 30/12/</i>	<i>Richieste pervenute al 30/11</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Settore 6</i>	<i>///</i>	<i>///</i>	<i>>80%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 6 - Sviluppo Economico

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Sostegno alle imprese del territorio e promozione dei prodotti tipici di eccellenza</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La Città Metropolitana intende avviare iniziative volte alla promozione e valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in una logica di sviluppo integrato anche rispetto alle potenzialità turistico/culturali del territorio Metropolitan. Si intende partecipare a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali che possano rappresentare una vetrina per la visibilità delle Imprese Locali . La partecipazione a tali eventi diventa occasione unica per molte piccole e medie aziende per far conoscere i propri prodotti e le loro eccellenze creative. Si intende, pertanto, predisporre una programmazione degli eventi fieristici che si terranno nel corso dell'anno 2019, attraverso la redazione di un piano fieristico da approvare con delibera sindacale. L'organizzazione degli eventi fieristici è trasversale a tutto il Settore ed avrà ricadute che interesseranno il comparto attività produttive e quello turistico. Saranno realizzati, contestualmente, percorsi di valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle tradizioni enogastronomiche.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>14 – Sviluppo economico e competitività</i>
Programma	<i>1402 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo in parola è coerente con l'obiettivo strategico in quanto promuove lo sviluppo economico territoriale.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta di partecipazione a specifici eventi specifici inseriti nel Piano, scaturisce dalla consapevolezza che il tasso di coinvolgimento delle piccole e medie aziende rappresenta una straordinaria occasione per le stesse e per l'economia territoriale di crescita sui mercati nazionali ed esteri consentendo così di fare sistema per garantire proficui contratti commerciali ed importanti risultati di vendite.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Realizzazione Piano fieristico e partecipazione ad eventi Nazionali ed Internazionali</i>	3	2	%	2	Settore 6	Approvazione Proposta Deliberativa Piano fieristico	4	6

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 6 - Sviluppo Economico

Obiettivo Operativo	5
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Realizzazione di una pianificazione turistica sostenibile in grado di far agire e collegare le istituzioni che operano sul territorio Metropolitan</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<p><i>Si intende realizzare una pianificazione strategica, suddividendo il territorio metropolitano in cinque aree di sistema (Area di Reggio Calabria, Area della Locride, Area di Gioia Tauro, Area Grecanica e Area del Parco Nazionale D'Aspromonte) in una logica di marketing integrato finalizzata a mettere in rete le risorse naturali, archeologiche, storiche e culturali per generare una evidente crescita sociale ed economica del Territorio Metropolitan.</i></p> <p><i>Il sistema prodotto perseguirà l'obiettivo di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il miglioramento della qualità e della organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione nonché l'accoglienza di flussi turistici promuovendo, così, le eccellenze culturali, ambientali, produttive ed enogastronomiche del territorio.</i></p> <p><i>Un processo complesso che ottimizzi la definizione dei prodotti, la commercializzazione e la comunicazione degli stessi, con azioni di rinforzo e di miglioramento sulle componenti dell'offerta. In questa prospettiva il fattore chiave per il successo è la cooperazione delle parti sociali interessate</i></p>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>07 - Turismo</i>
Programma	<i>0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo specifico è coerente con l'obiettivo strategico in quanto la realizzazione di una pianificazione turistica metterà a sistema tutte le risorse presenti sul territorio con azioni finalizzate al perseguimento di elevati parametri di qualità, efficienza ed efficacia dell'offerta turistica.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<p><i>La scelta mirata della realizzazione della pianificazione strategica turistico-sostenibile è dettata dalla consapevolezza che per mettere a sistema i prodotti, le risorse naturali, archeologiche storiche e culturali del territorio è necessario partire da un Piano strategico generale atto a collegare le istituzioni e il comparto produttivo /associativo che operano sul territorio Metropolitan, al fine della valorizzazione e della crescita sociale ed economica dello stesso.</i></p> <p><i>Il Piano, a valenza pluriennale con la previsione di step di breve e medio periodo, verrà presentato al Consiglio Metropolitan per l'approvazione</i></p>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Pianificazione Turistica sostenibile</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>n.</i>	<i>0</i>	<i>Settore 6</i>	<i>Proposta deliberativa per approvazione piano strategico</i>	<i>coinvolgimento territoriale e firma protocolli di intesa con i Comuni interessati</i>	<i>Creazione piattaforma per messa in rete dati</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 7 - Politiche Sociali

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Sviluppo degli interventi di sostegno alle persone con disturbi dello spettro autistico</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo é quello di promuovere l'informazione, divulgare e sostenere interventi per la cura e l'abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico. In considerazione del protocollo d'intesa siglato dall'Ente con la Fondazione Marino, verrà realizzata una progettazione congiunta di attività già avviate dalla Fondazione e/o da implementare, strutturando un rapporto sinergico finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.1 - Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati</i>
Missione	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Programma	<i>1202 - Interventi per la disabilità</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 3.1 poiché l'attività di supporto sociale sul territorio, in collaborazione con gli enti no profit, è tra gli obiettivi di programma .</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Il Piano di interventi, indicato quale risultato dell'obiettivo, deriva dall'attività avviata con la Fondazione Marino per l'individuazione degli interventi atti a garantire sul territorio l'implementazione di servizi a favore delle persone con speciali necessità. Le attività esprimono le azioni sostenibili nell'anno rispetto al totale delle azioni sostenibili previste nel Piano. L'indicatore rileva il tasso di realizzazione delle attività programmate.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Definizione Piano di interventi per le persone con disturbi dello spettro autistico	N. attività programmate da realizzare in collaborazione con la Fondazione	N. totale di attività previste dal Piano di interventi condiviso	%	0	interna (Settore 7)	50,00%	70,00%	100,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 7 - Politiche Sociali

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Sviluppo degli interventi di rimozione delle barriere comunicative per le persone non udenti</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo é quello di dare piena attuazione ai rapporti collaborativi in atto con l'Ente Nazionale Sordi-Onlus Sezione Provinciale di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di interventi rivolti alle persone non udenti, finalizzati alla rimozione delle barriere comunicative per una maggiore accessibilità ai servizi territoriali con riduzione del rischio di isolamento ed esclusione sociale. Gli interventi previsti sono: servizio di interpretariato LIS (servizio di aiuto personale) con l'individuazione di tre sportelli dislocati sull'intero territorio metropolitano e attività seminariali di informazione e divulgazione sulla conoscenza di base della lingua italiana dei segni (attività gratuite rivolte agli operatori dei servizi territoriali e scolastici e ai familiari delle persone non udenti).</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.1 - Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati</i>
Missione	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Programma	<i>1202 - Interventi per la disabilità</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 3.1 poiché l'attività di supporto sociale sul territorio, in collaborazione con gli enti no profit, è tra gli obiettivi di programma.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'attività esprime le azioni propedeutiche all'avvio del servizio di interpretariato LIS. L'indicatore rileva il tasso di servizio reso.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso di servizio di interpretariato LIS	N. richieste- di accesso al servizio interpretariato LIS- evase	N. totale richieste di accesso al servizio di interpretariato LIS	%	0	interna (Settore 7)	100,00%	100,00%	100,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 7 - Politiche Sociali

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Promozione di relazioni stabili sul territorio per lo sviluppo della coesione sociale.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo é quello di avviare un percorso di collaborazione con gli Enti locali a supporto delle politiche territoriali volte a migliorare l'integrazione delle persone in situazione di disagio sociale, sostenere attivamente le famiglie nel lavoro di cura e sviluppare una rete di servizi a sostegno della conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia. Il processo di rete in relazione ai contenuti della legge 328/2000 sarà avviato con i Comuni capofila degli Uffici di Piano istituiti, attraverso una prima fase di ricognizione sui servizi esistenti a livello locale.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.1 - Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati</i>
Missione	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Programma	<i>1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 3.1 poiché l'attività di supporto sociale sul territorio è tra gli obiettivi di programma.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'attività esprime le azioni propedeutiche all'avvio della concertazione con gli Uffici di Piano istituiti sul territorio metropolitano. L'indicatore rileva il tasso di attività di concertazione realizzate con ciascun Ufficio di Piano al fine di sancire accordi di collaborazione stabili.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Realizzazione di attività di concertazione con i Comuni capofila degli Uffici di Piano istituiti sul territorio metropolitano.</i>	<i>N. riunioni realizzate con i Comuni capofila degli Uffici di Piano</i>	<i>N. totale Comuni capofila degli Uffici di Piano</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>interna (Settore 7)</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 7 - Politiche Sociali

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Mappatura delle sedi di attuazione per l'iscrizione all'Albo del Servizio Civile Universale</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Il D. Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 ha previsto l'istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale a norma dell'art. 8 della L. n. 106/2016 " Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio Civile". L'iscrizione dell'Ente all'Albo presuppone il possesso di requisiti strutturali e organizzativi adeguati e di competenze e risorse specificatamente destinate al predetto Albo. Attività prioritaria è quella relativa all'individuazione delle sedi di attuazione dei progetti, secondo le caratteristiche dettate dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale del 03 agosto 2017.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.1 - Promuovere e coordinare nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi erogati</i>
Missione	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Programma	<i>1208 - Cooperazione ed associazionismo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 3.1 poiché le attività di utilità sociale sul territorio è tra gli obiettivi di programma.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'attività esprime le azioni propedeutiche all'avvio della concertazione con gli Uffici di Piano istituiti sul territorio metropolitano. L'indicatore rileva il tasso di attività di concertazione realizzate con ciascun Ufficio di Piano al fine di sancire accordi di collaborazione stabili.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Individuazione di almeno trenta sedi fisiche rispondenti ai requisiti prescritti dalla normativa di specie</i>	<i>N. sedi rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa di specie</i>	<i>N. totale sedi di competenza dell'Ente</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>interna (Settore 7)</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Innovazione dei sistemi organizzativi ed informatizzazione istruttoria pratiche calamità naturali.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Innovare gli strumenti organizzativi ed informatizzare il processo dell'istruttoria e del procedimento di assegnazione delle indennità ai Comuni ed alle aziende agricole per danni causati dalle calamità naturali riconosciute dal Ministero e per i fondi già incassati dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria.</i>
Area Strategica	<i>1. La Città Metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi.</i>
Missione	<i>16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
Programma	<i>1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie risulta essere l'obiettivo strategico 1.2, pertanto in coerenza con tale obiettivo si intende snellire, velocizzare e coordinare le attività dei sub procedimenti assicurando maggiore efficienza e velocizzando la definizione dei procedimenti per rendere qualitativamente migliore il servizio reso al cittadino</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Monitorare il numero di richieste di concessione delle indennità delle aziende ed il numero di richieste dei Comuni attraverso l'introduzione di un sistema di raccolta organizzazione ed elaborazione dei dati dall'inizio dell'iter della procedura fino alla comunicazione del beneficio concesso al fine di avere un controllo sulle eventuali criticità che si presentano di volta in volta per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Monitoraggio dei procedimenti	N. richieste ammesse al beneficio	n. comunicazioni di ammissione al beneficio	%	0	interna sett.8	100,00%	100,00%	100,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	La legalità e la trasparenza inerente le procedure di assegnazione del carburante UMA tramite la predisposizione di un protocollo d'intesa con l'Ufficio territoriale delle Dogane.
Descrizione Obiettivo Operativo	Predisposizione protocollo d'intesa con l'Ufficio territoriale delle Dogane per i controlli sulle assegnazioni. Il protocollo dovrà prevedere che Agenzia e Città Metropolitana organizzino congiuntamente eventi formativi ed informativi nonché workshop periodici di aggiornamento rivolti alle aziende del territorio per favorire la massima diffusione degli istituti, adempimenti ed innovazioni della normativa.
Area Strategica	1. La Città Metropolitana etica ed efficiente
Obiettivo Strategico	1.1 Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna).
Missione	16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	Un protocollo d'intesa che fissa alcune azioni da portare avanti insieme coincide con l'obiettivo di aumentare la cultura della legalità e del rispetto delle norme.
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	L'obiettivo è quello di creare una collaborazione inter-istituzionale al fine di giungere alla elaborazione e predisposizione del protocollo d'intesa con l'Ufficio Territoriale delle Dogane.

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Predisposizione protocollo d'intesa	//	//	si/no	0	interna sett.8	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	Diffusione delle conoscenze nel campo della micologia attraverso la predisposizione di un protocollo d'intesa con le Associazioni micologiche.
Descrizione Obiettivo Operativo	Predisposizione di un protocollo d'intesa con le Associazioni micologiche per la diffusione della conoscenza delle materie naturalistiche, ecologiche e micologiche atte a costituire un sistema a largo spettro preposto alla divulgazione, all'informazione e alla formazione a vari livelli.
Area Strategica	1. La Città Metropolitana etica ed efficiente
Obiettivo Strategico	1.3 Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi.
Missione	16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	Il tema delle formazione delle giovani generazioni è un ambito cruciale delle politiche agricole comunitarie, con particolare riferimento alla crescita del capitale umano, nonché alla diffusione delle innovazioni a favore del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale.
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	L'obiettivo è quello di stimolare tutti gli attori al fine di giungere alla elaborazione e predisposizione progetto con le istituzioni scolastiche e le Associazioni micologiche.

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Predisposizione protocollo d'intesa	//	//	si/no	0	interna sett.8	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 8 - Agricoltura, Caccia e Pesca

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	Diffusione delle conoscenze nel campo agricolo e forestale attraverso la predisposizione di un Protocollo d'intesa con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria – Facoltà di Agraria.
Descrizione Obiettivo Operativo	Predisposizione di un Protocollo d'intesa con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria – Facoltà di Agraria per soddisfare le esigenze di aggiornamento che non riguardano solo le competenze tecniche per il corretto svolgimento delle prestazioni, ma comprendono anche la capacità di stimolare il cambiamento nei contesti rurali, collaborando con i soggetti che possono favorire il trasferimento di innovazioni ed in generale della conoscenza. Il raggiungimento di tale obiettivo risulta essere un ambito cruciale delle politiche agricole e nello specifico delle politiche comunitarie, con particolare riferimento alla crescita del capitale umano, nonché alla diffusione delle innovazioni a favore del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale.
Area Strategica	1. La Città Metropolitana etica ed efficiente
Obiettivo Strategico	1.3 Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi.
Missione	16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	La formazione delle giovani generazioni è un ambito cruciale per lo sviluppo delle politiche agricole soprattutto di quelle comunitarie, favorire la crescita del capitale umano e la diffusione delle innovazioni produce dei risvolti positivi per le future generazioni d'imprenditori agricoli e di conseguenza sostiene lo sviluppo economico del territorio della Città Metropolitana
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	L'obiettivo è quello di creare una collaborazione inter-istituzionale al fine di giungere alla elaborazione e predisposizione del protocollo d'intesa con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria - Facoltà di Agraria.

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Predisposizione protocollo d'intesa	//	//	si/no	0	interna sett.8	100,00%	100,00%	100,00%

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 9 - Patrimonio

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Modifiche e Integrazioni Regolamento sui Beni immobili confiscati</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di inserire nel Regolamento la parte preliminare all'assegnazione dei beni immobili confiscati, volta a valutare le condizioni dell'immobile preordinate all'acquisizione degli stessi nel Patrimonio immobiliare per il migliore perseguimento delle finalità istituzionali di valorizzazione degli immobili</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna) valorizzando il patrimonio immobiliare evitando aggravii futuri di gestione</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo risulta coerente con l'obiettivo strategico 1.1</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'integrazione al regolamento consente una valutazione economica e strategica preventiva rispetto alla successiva fase di assegnazione del bene confiscato. Permette di valutare l'immobile confiscato preventivamente in modo da orientare la scelta dell'Ente in modo proficuo rispetto ai possibili costi di manutenzione straordinaria che incidono sul bilancio dell'Ente</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Modifiche e integrazioni al Regolamento dei Beni confiscati	proposta di delibera di C.M	approvazione delibera di C.M.	n°	0	interna	>1		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa **Settore 9 - Patrimonio**

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ricognizione beni immobili vetusti non utilizzati, in stato di abbandono o degrado e loro declassamento</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Alleggerire il patrimonio disponibile dell'ente dal peso dei tributi per beni immobili non necessari in stato di avanzato degrado fisico ed obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica *</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.2 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo risulta coerente con l'obiettivo strategico 1.2</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Analisi dei beni immobili disponibili, condizioni di vetustà che non consentono alcun utilizzo e conseguente declassamento catastale per evitare il pagamento di imposte, tasse o altri costi di gestione. Predisposizione elenco degli immobili oggetto di declassamento, impegno delle somme per procedere all'affidamento degli incarichi ad un tecnico abilitato, affidamento incarichi per declassamento immobili inagibili. Variazione catastale per immobili vetusti e inagibili</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Ricognizione beni immobili vetusti o inagibili e loro declassamento	numero totale dei beni immobili	numero dei beni da dichiarare inagibili	n°	0	interna	>1	>2	>3

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 9 - Patrimonio

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Riqualificazione rotatorie sulle strade di proprietà dell'Ente</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di riqualificare le rotatorie che intersecano le strade di proprietà della Città Metropolitana attraverso il contributo dei privati nella cura e manutenzione del verde delle rotatorie *.</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.1 - Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo inter-istituzionale, la partnership pubblico-privata</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo risulta coerente con l'obiettivo strategico 2.1</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Scelta operata per rafforzare il sistema di governance locale. Predisposizione di un bando aperto alle imprese, associazioni ed enti del territorio. Istruttoria delle domande, comprensiva dei pareri da chiedere al settore Viabilità . Predisposizione convenzioni con i privati per la gestione e manutenzione del verde delle rotatorie</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Riqualificazione delle rotatorie presenti sulle strade di proprietà della Città Metropolitana per migliorarne l'impatto ambientale e le condizioni di manutenzione del verde	numero totale delle rotatorie per le quali è stata chiesta la gestione e la manutenzione del verde	numero delle rotatorie per le quali è stata stipulata la convenzione	n°	0	interna	>1	>2	>3

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 9 - Patrimonio

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Attività di censimento e aggiornamento dei contratti di locazione in scadenza</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di censire i contratti di locazione attiva prossimi alla scadenza e di aggiornare contratti e canoni</i>
Area Strategica	<i>2 - La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 - Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo risulta coerente con l'obiettivo strategico 2.2 - Consente di valorizzare il patrimonio disponibile dell'Ente aggiornando i contratti di locazione degli immobili e promuovendone, ove locati ad enti pubblici, la vendita</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'aggiornamento consente di rivisitare le vecchie locazioni ed aggiornarle, sia dal punto di vista normativo che dei canoni. Per gli immobili locati ad enti pubblici, come le caserme, promuovendone ove possibile la vendita.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Valorizzazione del Patrimonio immobiliare disponibile condotti in locazione attiva attraverso la rinegoziazione dei canoni per i contratti in scadenza	Numero complessivo immobili condotti in locazione attiva	Numero contratti rinnovati	n°	0	interna	>1	>2	>3

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 10 - Pianificazione, Ambiente, Leggi Speciali

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Piano Strategico Metropolitan</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La pianificazione strategica è al centro di un'azione della Città Metropolitana e vuole rappresentare anche un momento di confronto tra i diversi territori per immaginare e dare gambe al futuro delle Città Metropolitane.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 – Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Programma	<i>0801 – Urbanistica e assetto del territorio</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il Piano Strategico - a oltre due anni dal varo della riforma è ormai chiaro - non può limitarsi ad essere un esercizio formale, ma deve ambire alla ricerca di una visione realmente condivisa, forte e concreta. E' compito della Città Metropolitana creare le condizioni e tenere le fila di un processo complesso nel quale lo sviluppo economico e il miglioramento della qualità del vivere metropolitano passa dal rafforzamento dell'identità, delle competenze e delle risorse, dell'ente metropolitano e dei comuni dell'area.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Con la Legge n.56/2014 il Piano Strategico è diventato per la prima volta in Italia uno strumento obbligatorio per le Città Metropolitane, superando il carattere del tutto volontario delle precedenti esperienze di pianificazione strategica, attivate tramite processi di partecipazione, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Approvazione Piano Strategico CM di RC</i>	<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>		<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>Interna</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 10 - Pianificazione, Ambiente, Leggi Speciali

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Governance - programmazione dello sviluppo futuro della città metropolitana</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La Governance ha l'obiettivo progettuale ed operativo di monitorare i progetti finanziati con i Patti per al fine di ottemperare alle procedure di monitoraggio è necessaria l'individuazione di figure professionali esterne per i controlli di primo livello, che affiancheranno il team di professionisti interni al settore</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 – Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Programma	<i>0801 – Urbanistica e assetto del territorio</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso il controllo dei lavori, verificando sia lo stato dei luoghi interessati che l'accertamento tecnico/amministrativo e contabile degli atti prodotti dai Comuni per i progetti finanziati con il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>verificare lo stato dei luoghi interessati e verifica tecnico/amministrativa e contabile degli atti prodotti dai Comuni per i progetti finanziati</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Predisposizione procedure ad evidenza pubblica per la scelta del team tecnico</i>	<i>affidamento incarichi</i>		<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>interna settore 10</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 10 - Pianificazione, Ambiente, Leggi Speciali

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Governance – patto per lo sviluppo della Città' Metropolitana di Reggio Calabria – gestione piattaforme di monitoraggio</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Redazione e approvazione delle linee guida che devono seguire i comuni nella gestione degli interventi strategici assegnati nell'ambito del Progetto Patti per il Sud (SI.GE.CO.) e allineamento delle informazioni necessarie ed obbligatorie da inserire sulla piattaforma del MEF richiesti dalla Banca Data Unica (BDU).</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 – Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Programma	<i>0801 – Urbanistica e assetto del territorio</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Lo sviluppo economico e territoriale si attua anche attraverso l'attivazione della procedura e dei servizi che sono previsti dalla Convenzione del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, per non perdere i finanziamenti previsti e finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La tempistica è importante per ottenere la seconda trince delle somme da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per far fronte allo stato di avanzamento dei progetti presentati dai Comuni.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Inserimento dati su piattaforma BDU</i>	<i>Interventi strategici assegnati ed inseriti in BDU</i>	<i>Totale interventi strategici assegnati</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>interna</i>	<i>100,00%</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 10 - Pianificazione, Ambiente, Leggi Speciali

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Miglioramento dell'informazione all'utenza per le pratiche assegnate ai servizi di competenza del settore</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Informatizzare l'iter relativo le fasi dei procedimenti autorizzativi distinti per servizi e rup archiviando cronologicamente le varie fasi fino alla conclusione degli stessi.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.2 – Sostenere lo sviluppo economico territoriale</i>
Missione	<i>08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Programma	<i>0801 – Urbanistica e assetto del territorio</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'informatizzazione dell'iter procedurale delle pratiche rappresenta un miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza anche nell'ottica dello snellimento del materiale cartaceo semplificando la gestione dei procedimenti di competenza del settore 10</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Semplificare le procedure e l'accesso ai servizi - L'informatizzazione dell'iter procedurale delle pratiche rappresenta un miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza anche nell'ottica dello snellimento del materiale cartaceo</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Informatizzazione dei procedimenti amministrativi</i>	<i>numero pratiche digitalizzate</i>	<i>numero di pratiche complessive</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>interna (Settore 10)</i>	<i>100,00%</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 11 - Viabilità

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Gestione della rete stradale</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Mantenimento dell'efficienza della rete stradale metropolitana</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.3 – Migliorare la viabilità e mobilità metropolitana</i>
Missione	<i>10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Programma	<i>1005 – Viabilità e infrastrutture stradali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Mantenimento in efficienza dei collegamenti tra i vari i Comuni della Città Metropolitana</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La revoca del numero di ordinanze emesse ed ancora in essere riguardante la chiusura totale o parziale al transito mediante interventi che consentono la riapertura al transito costituisce obiettivo di riferimento per il mantenimento dei collegamenti metropolitani</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Revoca numero di ordinanze emesse per la chiusura totale o parziale al transito mediante interventi che consentono la riapertura al transito costituisce obiettivo di riferimento per il mantenimento dei collegamenti metropolitani</i>	<i>Revoca ordinanze emesse e riapertura al transito</i>	<i>Totale ordinanze emesse</i>	<i>%</i>		<i>Interna</i>	<i>30%</i>	<i>50%</i>	<i>80%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 11 - Viabilità

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Classificazione e declassificazione rete stradale metropolitana</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Individuazione della rete stradale della città metropolitana e relativa classificazione. Individuazione delle rete stradale a valenza comunale da declassificare.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.3 – Migliorare la viabilità e mobilità metropolitana</i>
Missione	<i>10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Programma	<i>1005 – Viabilità e infrastrutture stradali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>l'obiettivo operativo risulta coerente con l'obiettivo strategico 2.3. poiché intende migliorare l'accessibilità e rafforzare la connettività viaria del territorio</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>individuazione della rete viaria metropolitana e declassificazione della rete metropolitana a valenza comunale con riflessi positivi nell'ambito dell'ottimizzazione degli investimenti per il mantenimento in efficienza della rete metropolitana.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Approvazione Piano di classificazione/declassificazione</i>	<i>Approvazione della proposta deliberativa</i>		<i>on/off</i>	<i>off</i>	<i>interna settore</i>	<i>on</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 11 - Viabilità

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Miglioramento standard di sicurezza</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Piani straordinari - Ministero delle Infrastrutture (2018) - Interventi di messa in sicurezza della viabilità metropolitana mediante l'installazione di segnaletica orizzontale e verticale, posa in opera di guard-rails, ripristino di tratti di piano viabile ammalorati, opere di protezione da caduta massi.</i>
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.3 – Migliorare la viabilità e mobilità metropolitana</i>
Missione	<i>10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Programma	<i>1005 – Viabilità e infrastrutture stradali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Miglioramento della viabilità facilitando i collegamenti tra i vari i Comuni della Città Metropolitana, maggior confort di guida e minori tempi di percorrenza</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'indicatore scelto è la percentuale di avanzamento del Piano MIT</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Percentuale di realizzazione Piani straordinari – MIT 2018</i>	<i>Interventi realizzati</i>	<i>Interventi previsti nel Piano</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Interna</i>	<i>100%</i>		

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 11 - Viabilità

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Riduzione incidentalità - Sistema Informativo CRISC</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	
Area Strategica	<i>2 – La città metropolitana intelligente (smart) e sostenibile</i>
Obiettivo Strategico	<i>2.3 – Migliorare la viabilità e mobilità metropolitana</i>
Missione	<i>10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Programma	<i>1005 – Viabilità e infrastrutture stradali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Perseguire la riduzione dei sinistri stradali secondo gli standard fissati dalla Unione Europea, analisi dei dati e sistema informativo</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Riduzione incidentalità annua</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Riduzione incidentalità</i>	<i>Incidenti rilevati dal sistema CRISC per l'anno 2019</i>	<i>Incidenti rilevati dal sistema CRISC per l'anno 2018</i>	<i>%</i>		<i>Sistema CRISC</i>	<i>30%</i>	<i>30%</i>	<i>30%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 12 - Edilizia

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Verifica di vulnerabilità sismica edifici scolastici</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di proseguire con l'iter di cui alle NTC 2018 già avviato negli ultimi mesi 2018 ai sensi del D.Lgs. 50/2016. In relazione all'esito di tali verifiche, saranno programmati gli interventi di adeguamento/ miglioramento sismico.</i>
Area Strategica	<i>3 - La città metropolitana della cultura, della solidarietà e dello sport</i>
Obiettivo Strategico	<i>3.2 – Migliorare la programmazione della rete scolastica</i>
Missione	<i>04 – Istruzione e diritto allo studio</i>
Programma	<i>0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Le strutture edilizie costituiscono elemento imprescindibile dal sistema scolastico. La sicurezza degli edifici costituisce presupposto inderogabile alla funzionalità del sistema edilizio scolastico</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal n° di edifici sottoposti ad intervento di adeguamento</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Edifici verificati ed adeguati</i>	<i>Numero edifici adeguati</i>	<i>Numero edifici verificati</i>	<i>%</i>		<i>Interna</i>	<i>50%</i>	<i>60%</i>	<i>70%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 12 - Edilizia

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Indagine di mercato finalizzata alla ricerca di Società/Aziende ed operatori economici per la fornitura di energia elettrica e gas delle utenze degli edifici e strutture della Città Metropolitana di Reggio Calabria, a prezzi concorrenziali e migliorativi ai valori attuali praticati da CONSIP SpA</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo è quello di avviare le procedure amministrative/finanziarie per il pagamento delle fatturazioni inerenti le utenze elettriche degli edifici di pertinenza della Città Metropolitana a costi competitivi in base ai consumi per ogni kWh. Ciò in considerazione dell'attuale sussistenza del servizio "di salvaguardia" i cui costi sono molto superiori ai prezzi di mercato.</i>
Area Strategica	<i>1 – La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>06 – Ufficio tecnico</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>I costi eccessivi delle utenze inducono a individuare altri gestori di energia elettrica sul libero mercato</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Il numero di utenze a cui sarà possibile estendere il servizio fornito dal nuovo gestore dovrà tendere ad aumentare nel più breve tempo possibile</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Utenze fornite dal nuovo gestore</i>	<i>Utenze con nuovo gestore</i>	<i>Totale utenze</i>	<i>%</i>		<i>Interna</i>	<i>20%</i>	<i>30%</i>	<i>40%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 12 - Edilizia

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ricognizione e verifica impianti fotovoltaici Edifici Scolastici di competenza. Monitoraggio impianti esistenti e successive verifiche, anche finalizzate alla messa in esercizio</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La finalità è quella di verificare la possibilità di attivazione degli impianti</i>
Area Strategica	<i>1 – La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
Programma	<i>1701 – Fonti energetiche</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>L'obiettivo operativo contribuisce alle politiche di Risparmio Energetico</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dall'aumentare del numero di impianti verificati e attuati</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Impianti verificati e messi a norma</i>	<i>Numero impianti messi in esercizio</i>	<i>Numero impianti verificati</i>	<i>%</i>		<i>Interna</i>	<i>50%</i>	<i>60%</i>	<i>70%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa Settore 12 - Edilizia

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Recupero e Valorizzazione Edifici di competenza della Città Metropolitana</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La finalità è quella di individuare gli interventi compatibili con le risorse finanziarie disponibili e mirati ad eliminare le principali criticità sugli edifici, migliorandone le fruibilità</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>06 – Ufficio tecnico</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il patrimonio edilizio dell'Ente deve essere opportunamente mantenuto e valorizzato</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Gli indicatori renderanno atto degli interventi che è stato possibile realizzare. L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal numero di edifici sottoposti ad intervento di recupero/valorizzazione</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	Fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Edifici valorizzati</i>	<i>Numero edifici valorizzati</i>	<i>Numero totale edifici</i>	<i>%</i>		<i>Interna</i>	<i>20%</i>	<i>255</i>	<i>30%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.P.S. Difesa Suolo e valorizzazione Demanio Idrico

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Sviluppo dell'applicazione per la gestione delle concessioni demaniali</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo da perseguire riguarda il processo di informatizzazione del sistema di gestione delle aree demaniali</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<i>0901 – Difesa del suolo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>il sistema informativo dedicato al demanio fluviale consentirà di conoscere in maniera compiuta e dettagliata il suolo demaniale di riferimento, quale punto di partenza per la gestione trasparente delle concessioni</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal n° di concessioni inserite nel sistema informativo</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Inserimento dati concessione demaniali</i>	<i>Concessioni inserite nell'applicativo</i>	<i>Concessioni demaniali in essere</i>	<i>%</i>		<i>interna</i>	<i>25,00%</i>	<i>50,00%</i>	<i>75,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.P.S. Difesa Suolo e valorizzazione Demanio Idrico

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Tutela e la salvaguardia del territorio</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo da perseguire riguarda l'esecuzione di interventi per la risoluzione delle criticità</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<i>0901 – Difesa del suolo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>l'obiettivo contribuisce alla salvaguardia del territorio ed alla mitigazione del rischio idrogeologico</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal n° di interventi eseguiti</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Interventi realizzati</i>	<i>interventi eseguiti</i>	<i>interventi previsti</i>	<i>%</i>		<i>interna</i>	<i>20,00%</i>	<i>30,00%</i>	<i>50,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.P.S. Difesa Suolo e valorizzazione Demanio Idrico

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo da perseguire riguarda il supporto agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attivati dal Commissario regionale per il dissesto idrogeologico</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<i>0901 – Difesa del suolo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>l'obiettivo contribuisce alla mitigazione del rischio idrogeologico</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal n° di interventi avviati</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>interventi avviati</i>	<i>interventi avviati</i>	<i>interventi totali</i>	<i>%</i>		<i>interna</i>	<i>40,00%</i>	<i>60,00%</i>	<i>100,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.P.S. Difesa Suolo

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>rilascio pareri idraulici</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo da perseguire riguarda il rilascio dei pareri idraulici entro termini stabiliti</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi</i>
Missione	<i>09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<i>0901 – Difesa del suolo</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>l'obiettivo contribuisce ad assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'efficacia del raggiungimento degli obiettivi sarà indicata dal n° di pareri rilasciati</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>pareri idraulici</i>	<i>n. pareri espressi</i>	<i>n. pareri pervenuti</i>	<i>%</i>		<i>interna</i>	<i>60,00%</i>	<i>70,00%</i>	<i>80,00%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Avvocatura

Obiettivo Operativo	1
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Attivazione processo telematico tributario. Obbligo 1° luglio 2019.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'informatizzazione, le nuove tecniche e l'accessibilità telematica di tutti gli atti e fasi del processo tributario .</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>11 – Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il superamento dell'attuale procedimento cartaceo per il processo tributario e l'introduzione delle modalità telematiche consente il miglioramento dei processi organizzativi della struttura UOA Avvocatura e, quindi anche dell'ENTE, in coerenza con l'obiettivo strategico 1.3</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore implica l'individuazione di un un elemento che quantitativamente possa dare la misura del raggiungimento dell'obiettivo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
rapporto fra il numero dei procedimenti telematici e il numero dei procedimenti tributari	totale n. procedimenti telematici	totale n. procedimenti tributari	%		interna	50,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Avvocatura

Obiettivo Operativo	2
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Informatizzazione e aggiornamento agenda legale.</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Realizzazione di un data-base (archivio informatico e data retrieval) che gestisce tutte le informazioni del procedimento giudiziario.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>11 – Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Il reperimento dei dati del contenzioso archiviati in banca dati consentono una immediata fruizione sia ai fini processuali sia a fini interni, un miglioramento dei processi organizzativi della struttura UOA Avvocatura e quindi dell'Ente, coerentemente con l'obiettivo strategico 1.3</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta dell'indicatore implica l'individuazione di un elemento che quantitativamente possa dare la misura del raggiungimento dell'obiettivo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
% dei procedimenti inseriti in Agenda legale	n. fascicoli inseriti in data-base	n. fascicoli totale cartaceo	%		interno	50,00%	80,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Avvocatura

Obiettivo Operativo	3
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Digitalizzazione archivio contenzioso</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Mediante la digitalizzazione documentale dei diversi atti processuali, sentenze ecc. , oggi disponibili solo in cartaceo sarà possibile gestire l'attività sia giudiziaria sia amministrativa in modo più celere ed efficiente</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>11 – Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La digitalizzazione comporta una fruizione immediata della documentazione ai fini amministrativi interni e della difesa legale dell'ente (V. anche i processi tematici), quindi efficienza e miglioramento dei processi organizzativi dell' Avvocatura e dell'Ente, coerentemente con l'obiettivo strategico 1.3</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'individuazione di un elemento quantitativo consente di dare la misura del raggiungimento dell'obiettivo</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
rapporto fra n. documenti digitalizzati e n. documenti in cartaceo esistenti	2019	2018	%		servizi informatici	40,00%	70,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Avvocatura

Obiettivo Operativo	4
----------------------------	----------

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Recupero somme derivanti da sentenze positive per l'ENTE</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Il recupero somme sollecitando il debitore a sanare il debito anche attraverso l'iscrizione equitalia consente una riscossione piu' diretta ed immediata per recuperare somme che non vengono versate dai debitori all'Ente.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.2 – Migliorare l'accountability</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>11 – Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La necessità di indurre il debitore a pagare le somme a titolo di risarcimento e per spese legali all'ente implica una scelta di legalità ed efficienza. Pertanto la coerenza con l'obiettivo 1.2</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La scelta di un elemento quantitativo consente di rendere la misura del raggiungimento dell'obiettivo.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
rapporto fra il numero di sentenze debitorie già rimosse e il totale complessivo delle sentenze positive (debtorie)	somme versate	2018	%		avvocatura	20,00%	30,00%	50,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Stazione Unica Appaltante Metropolitana

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione sul sito internet istituzionale</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo proposto è quello di aggiornare nel sito istituzionale le informazioni relative alle procedure di espletamento delle singole gare in corso con modalità just in time, cioè in tempo reale rispetto allo svolgimento delle stesse. Si propone anche il completamento della pubblicazione dei dati storici relativi alle attività svolte negli anni precedenti.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0111 - Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La finalità del progetto è di provvedere ad implementare e tenere aggiornate le informazioni oggetto di pubblicazione, garantendo contestualmente l'accessibilità totale alle stesse all'interno del nostro sito internet istituzionale. Al fine di una interpretazione nella sua più ampia accezione, dei principi generali del codice della trasparenza delle p.a. con particolare riferimento agli obblighi, disciplinati nel D.Lgs. 33/2013, riguardanti la pubblicazione di informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articoli 13-28).</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Incremento del tasso di aggiornamento sul sito dei dati relativi alle gare in corso o espletate.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso di aggiornamento sul sito dei dati relativi alle gare in corso o espletate.	<i>N. dati pubblicati sul portale dedicato</i>	<i>N. dati da pubblicare sul portale dedicato</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Interna</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Stazione Unica Appaltante Metropolitana

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Mappatura dei processi organizzativi e analisi carichi lavoro</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo della redazione della mappatura dei processi organizzativi della struttura, consiste nell'analisi dettagliata dei processi attuati dall'organizzazione, essa rappresenterà un modo razionale e schematico di individuare e rappresentare tutto il complesso di attività svolte dalla struttura. L'obiettivo operativo sarà attuato soprattutto in relazione alle raccomandazioni fornite dell'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione), inserite nel proprio aggiornamento annuale del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) le quali rinforzano tale necessità.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0111 - Altri servizi generali</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La finalità della mappatura è di rendere chiara e semplice la rappresentazione delle complesse attività svolte all'interno della SUAM. Gli strumenti adottati avranno la finalità di descrivere nel dettaglio le macroattività svolte, gli eventuali collegamenti con gli altri settori e/o con altri processi organizzativi al fine di aumentare il grado di trasparenza delle stesse. Realizzeremo la mappatura ex novo, laddove essa risulti essere totalmente assente, oppure integreremo quella esistente laddove la stessa risulti essere insufficiente o comunque priva dell'adeguato livello di approfondimento relativo alle azioni, necessario per identificare e trattare gli eventuali rischi intrinseci all'agire amministrativo. Mappatura che consisterà nelle seguenti attività: 1. Analisi dei processi svolti all'interno dell'area ed eventualmente le fasi/macro attività collegate a ciascun processo. 2. Collegamento dei singoli procedimenti ai processi 3. Elaborazione del diagramma di flusso dei processi per macro-attività 4. Rilavazione dei carichi di lavoro 5. Ottimizzazione dei flussi onde ridurre i tempi di esecuzione</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Tra gli indicatori di risultato è stato scelto il numero di processi organizzativi scomposti, analizzati e mappati, con redazione del diagramma di flusso finale.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>Analisi dettagliata dei processi attuati dall'organizzazione</i>	<i>numero di processi scomposti nel dettaglio ed analizzati</i>	<i>numero di processi mappati</i>	<i>unità</i>	<i>0</i>	<i>Interna</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Stazione Unica Appaltante Metropolitana

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Recupero crediti comuni convenzionati</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>L'obiettivo operativo consiste nello svolgimento delle procedure atte al recupero dei crediti spettanti a questo Ente da parte dei comuni convenzionati debitori. Appare infatti necessario effettuare un attento controllo in sede di accertamento dei crediti al fine di verificare il persistere del collegamento contabile ed informativo fra gli impegni assunti con la determina a contrarre degli enti convenzionati e le relative operazioni in entrata. Le verifiche dovranno essere precedute da una attività istruttoria effettuata sulla base della documentazione esistente.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 – Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La finalità dell'obiettivo è quella di ottimizzare le entrate finanziarie dell'ente. Il progetto sarà articolato in 4 fasi principali: 1) Individuazione dei crediti pregressi della SUAM derivanti dalle Convenzioni stipulate ed in essere; 2) Esame della documentazione che legittima il credito; 3) Determinazione accertamento maggiore entrata; 4) Trasmissione fascicolo completo al servizio entrate.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Determinazione di accertamento maggiore entrata: rappresentato dal numero totale degli enti associati con il numero di enti esaminati ai fini del recupero credito al fine di misurare il corretto adempimento delle obbligazioni finanziarie assunte da parte dei comuni convenzionati.</i>

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
<i>determinazione di accertamento maggiore entrata</i>	<i>numero totale di enti associati</i>	<i>numero Enti esaminati</i>	<i>%</i>	<i>0</i>	<i>Interna</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Polizia Metropolitana

Obiettivo Operativo	1
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Tutela dell'Ambiente</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La tutela dell'Ambiente rappresenta un tema nei confronti del quale la sensibilità dell'opinione pubblica è costantemente cresciuta negli ultimi anni, originando un incremento delle richieste di intervento e, contestualmente, una maggiore produzione e un aggiornamento continuo di leggi, decreti e regolamenti. Molte di queste leggi, sia statali che regionali, assegnano alla Polizia Metropolitana già provinciale un ruolo di primo piano nella tutela e nell'intervento in materia ambientale, soprattutto in virtù della stretta vicinanza al territorio e della dettagliata conoscenza che ne deriva. Forte anche della sua qualifica di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, la Polizia Metropolitana svolge, pertanto, un compito essenziale nell'assicurare il rispetto delle regole e degli "standard ambientali" fissati dal legislatore, avendo, più di altri, la possibilità di presidiare il territorio, controllarlo e scoprire così nuove fonti di inquinamento e di illeciti sia di natura penale che amministrativa. A differenza delle polizie municipali che, sia per origine istituzionale che per limiti di competenza territoriale, sono maggiormente coinvolte in "servizi ambientali" in ambiti urbani, o comunque riconducibili ad eventi isolati od episodici, la Polizia Metropolitana opera principalmente in contesti più complessi che spesso vedono il coinvolgimento di diversi soggetti pubblici o privati (comuni, parchi, società, impianti industriali, ecc.). Nello specifico, il corpo della Polizia Metropolitana svolge, su tutto il territorio provinciale e con particolare riguardo alle aree con maggiore valenza ambientale (parchi, oasi, riserve naturali), un costante controllo e monitoraggio sul suolo e sottosuolo, sulle acque superficiali e sulle emissioni in atmosfera.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.3 - Innovare l'organizzazione, i processi e le tecnologie per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi</i>
Missione	<i>03 Ordine Pubblico e Sicurezza</i>
Programma	<i>0302 Sistema integrato di sicurezza urbana</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La tutela dell'ambiente rappresenta l'aspetto fondamentale atto a garantire i processi di innovazione ed efficienza volti a migliorare la qualità della vita anche attraverso il continuo aggiornamento delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'accertamento degli abusi contribuirà all'aumento degli standard di qualità ed efficienza del vivere quotidiano</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso di regolarizzazione degli abusi in materia ambientale	numero degli abusi accertati	numero totale degli abusi	%	0	Interna (UOA P.M.)	80,00%	90,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Polizia Metropolitana

Obiettivo Operativo	2
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Sicurezza dei cittadini</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>In questi ultimi anni il bisogno di sicurezza sociale avvertito dai cittadini, specialmente in realtà dinamiche, popolate e complesse come i grandi centri urbani, è cresciuto in modo esponenziale. Garantire la "sicurezza" vuol dire non solo assicurare il normale svolgimento delle attività sul territorio attraverso il presidio degli spazi vissuti dalla collettività e la prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità. Vuol dire anche trasmettere ai cittadini la sensazione di potersi muovere ed interagire in spazi "protetti" e "sicuri", così da favorire, aumentare ed invogliare le relazioni sociali, l'integrazione multi-etnica e una ordinata e civile convivenza. Essere presenti sul territorio, infatti, non solo permette di intervenire immediatamente in caso di "minaccia" al cittadino ma rappresenta anche un valido deterrente e uno strumento di prevenzione dei fenomeni di illegalità. Il corpo della Polizia Metropolitana persegue la sicurezza di chi abita e vive il territorio attraverso la combinazione e la sinergia di attività di presidio del territorio, di sicurezza della circolazione stradale e dei luoghi di lavoro;</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>03 Ordine Pubblico e Sicurezza</i>
Programma	<i>0302 Sistema integrato di sicurezza urbana</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>Garantire la sicurezza e promuovere le relazioni sociali dei cittadini promuovendo l'integrazione multi-etnica strettamente connesso con l'obiettivo strategico 1.1.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>Aver scelto di contrastare il più possibile i reati contribuirà a migliorare la cultura della legalità garantendo una migliore vivibilità del quotidiano.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso indice del benessere e sicurezza di cittadini	numero dei reati accertati	numero totale dei reati	%	0	Interna (UOA P.M.)	80,00%	90,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Polizia Metropolitana

Obiettivo Operativo	3
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Salvaguardia della fauna</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>Una delle competenze più antiche, da cui addirittura ha origine quella che oggi è la moderna Polizia Metropolitana, è certamente inerente la tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica e il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca. Quella che un tempo era un'attività di controllo svolta dai "vecchi" guardiacaccia e guardia campo, che vigilavano soprattutto affinché le attività di caccia e di pesca non invadessero le proprietà private e distruggessero raccolti e piantagioni, oggi si è evoluta in una necessaria azione di presidio del territorio, finalizzata innanzitutto alla salvaguardia delle specie faunistiche e alla preservazione del loro habitat naturale e, più in generale, al rispetto delle leggi vigenti in materia attraverso il presidio degli spazi vissuti dalla collettività e la prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità. Vuol dire anche trasmettere ai cittadini la sensazione di potersi muovere ed interagire in spazi "protetti" e "sicuri", così da favorire, aumentare ed invogliare le relazioni sociali, l'integrazione multi-etnica e una ordinata e civile convivenza. Essere presenti sul territorio, infatti, non solo permette di intervenire immediatamente in caso di "minaccia" al cittadino ma rappresenta anche un valido deterrente e uno strumento di prevenzione dei fenomeni di illegalità.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.1 - Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della partecipazione, migliorando la comunicazione (interna ed esterna)</i>
Missione	<i>03 Ordine Pubblico e Sicurezza</i>
Programma	<i>0301 Polizia locale e Amministrativa</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica e il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca sono perfettamente in linea con l'obiettivo strategico 1.1.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>La capillare presenza sul territorio consente, attraverso l'accertamento dei reati contro la fauna migratoria, stanziale ed acquatica, garantirà la loro tutela.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso di tutela e gestione della fauna	numero dei reati accertati	numero totale dei reati	%	0	Interna (UOA P.M.)	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Struttura organizzativa U.O.A. Polizia Metropolitana

Obiettivo Operativo	4
---------------------	---

Titolo Obiettivo Operativo	<i>Polizia Giudiziaria</i>
Descrizione Obiettivo Operativo	<i>La Polizia Metropolitana esercita funzioni istituzionali e compiti operativi, nell'ambito del territorio di propria competenza. Secondo l'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e art. 57 co. 3° c.p.p., la Polizia Metropolitana esercita funzioni e compiti di polizia giudiziaria, volte alla repressione dei reati. In collaborazione con le Procure di Reggio di Calabria, Palmi e Locri, si svolgono attività che prevedono come referente l'Autorità Giudiziaria con particolare riguardo a quelli della P.A., a quelli ambientali o connessi con la tutela della sicurezza e della salute del cittadino. La Polizia Metropolitana è impegnata in numerosissime attività di polizia giudiziaria in materia di gestioni di illeciti di rifiuti, controlli aziendali e controlli stradali oltre che impegnata in numerose attività interforze. Tale scelta si trova poi confermata nelle discipline normative specifiche che hanno regolamentato i vari settori di riferimento ed in particolare dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme che regolano e disciplinano la materia ambientale, in particolare sulla tutela delle acque dall'inquinamento. In particolare le competenze, affidate alle Città Metropolitane in materia di controllo sulla normativa per lo smaltimento dei rifiuti, si sostanziano nella formulazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 22 del 1997, nel quale si individua la Città Metropolitana quale ente incaricato del controllo su tutte le attività di gestione, comprendendo anche l'accertamento delle violazioni alla normativa sui rifiuti. Per tale attività viene impiegato personale che ai sensi dell'art. 55 e segg. del codice di procedura penale riveste la qualifica di Ufficiale ed Agente di Polizia Giudiziaria e che con decreto del Signor Prefetto di Reggio Calabria riveste la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.</i>
Area Strategica	<i>1 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Obiettivo Strategico	<i>1.2 - La città metropolitana etica ed efficiente</i>
Missione	<i>03 Ordine Pubblico e Sicurezza</i>
Programma	<i>0301 Polizia locale e Amministrativa</i>
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	<i>La collaborazione con le Procure di Reggio di Calabria, Palmi e Locri, e le attività che prevedono come referente l'Autorità Giudiziaria con particolare riguardo ai reati della P.A., a quelli ambientali o connessi con la tutela della sicurezza e della salute del cittadino è in linea con obiettivo strategico 1.2.</i>
Motivazioni della scelta degli indicatori di risultato	<i>L'individuazione dei reati e delle violazioni delle leggi in materia di rifiuti contribuiranno a mitigare le problematiche connesse.</i>

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Risultati (indicatori)								
Titolo	numer.	denominat.	unità di misura	valore iniziale	fonte	target 2019	target 2020	target 2021
Incremento del tasso di legalità (controlli stradali, aziendali e illeciti in materia ambientale)	numero dei reati accertati	numero totale dei reati	%	0	Interna (UOA P.M.)	100,00%	100,00%	100,00%

Risorse Finanziarie	Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.
----------------------------	--

Risorse Umane	Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.
----------------------	---

Altre risorse utilizzate	Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.
---------------------------------	---

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

Risorse Finanziarie

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno				
				2019	2020	2021		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0101	Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.576.017,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.071.790,79 0,00 2.267.031,92	1.334.934,81 9.442,80 0,00 2.910.952,04	1.334.934,81 9.442,80 0,00	1.334.934,81 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	141.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 56.480,00	0,00 0,00 112.960,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	1.717.217,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.071.790,79 0,00 2.323.511,92	1.334.934,81 9.442,80 0,00 3.023.912,04	1.334.934,81 9.442,80 0,00	1.334.934,81 0,00 0,00
0102	Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	6.744.406,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.360.324,90 0,00 13.056.431,52	8.536.257,89 32.800,00 15.280.664,22	8.582.257,89 0,00 0,00	7.502.257,89 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	6.744.406,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.360.324,90 0,00 13.056.431,52	8.536.257,89 32.800,00 0,00 15.280.664,22	8.582.257,89 0,00 0,00	7.502.257,89 0,00 0,00
0103	Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	507.243,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.606.660,93 0,00 30.858.639,25	26.219.096,45 5.720,00 0,00 26.706.340,24	26.004.096,45 5.720,00 0,00	26.034.096,45 0,00 0,00
	Totale programma	03	507.243,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.606.660,93 0,00 30.858.639,25	26.219.096,45 5.720,00 0,00 26.706.340,24	26.004.096,45 5.720,00 0,00	26.034.096,45 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno			
					2019	2020	2021	
0104	Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00	28.000,00 0,00 0,00 28.000,02	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00
	Totale programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00	28.000,00 0,00 0,00 28.000,02	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00
0105	Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.977.927,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.185.007,67 330.419,73 0,00 7.949.807,25	5.821.400,00 330.419,73 0,00 7.799.327,17	5.451.400,00 5.151,38 0,00 5.478.400,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	1.565.257,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.727.091,26 58.413,99 1.034.826,38	1.304.165,99 63.413,99 0,00 2.014.705,28	1.029.600,00 0,00 0,00 199.440,00
	Totale programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.543.184,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.912.098,93 58.413,99 8.984.633,63	7.125.565,99 393.833,72 9.814.032,45	6.481.000,00 5.151,38 5.677.840,00
0106	Programma	06	UFFICIO TECNICO					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	207.636,86 0,00 0,00 207.636,86	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	6.982.416,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.324.137,25 6.211,68 6.211,68 3.432.466,71	45.411,68 6.211,68 0,00 5.613.179,87	39.200,00 0,00 0,00 39.200,00
	Totale programma	06	UFFICIO TECNICO	6.982.416,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.324.137,25 6.211,68 3.432.466,71	253.048,54 6.211,68 5.820.816,73	39.200,00 0,00 0,00
0108	Programma	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
					2019	2020	2021
Titolo 1	SPESE CORRENTI	417.428,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.241.300,88 0,00 1.443.228,54	1.395.500,00 214.712,65 0,00 1.812.928,96	1.390.500,00 62.333,33 0,00	1.390.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	138.678,80	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	212.072,05 0,00 93.507,13	0,00 0,00 0,00 110.943,04	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	556.107,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.453.372,93 0,00 1.536.735,67	1.395.500,00 214.712,65 0,00 1.923.872,00	1.390.500,00 62.333,33 0,00	1.390.500,00 0,00 0,00
0109 Programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	515.350,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.023.575,00 0,00 1.100.274,43	960.300,00 0,00 0,00 1.475.650,64	522.500,00 0,00 0,00	498.500,00 0,00 0,00
Totale programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	515.350,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.023.575,00 0,00 1.100.274,43	960.300,00 0,00 0,00 1.475.650,64	522.500,00 0,00 0,00	498.500,00 0,00 0,00
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	426.108,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	692.271,53 0,00 858.065,80	1.003.436,00 29.997,49 0,00 1.429.544,69	867.436,00 5.333,34 0,00	867.436,00 0,00 0,00
Totale programma	10 RISORSE UMANE	426.108,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	692.271,53 0,00 858.065,80	1.003.436,00 29.997,49 0,00 1.429.544,69	867.436,00 5.333,34 0,00	867.436,00 0,00 0,00
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.567.645,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.977.617,21 0,00 7.799.293,63	3.474.500,00 15.000,00 0,00 5.042.145,59	2.034.000,00 0,00 0,00	1.997.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	1.567.645,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.977.617,21 15.000,00 0,00 7.799.293,63	3.474.500,00 15.000,00 0,00 5.042.145,59	2.034.000,00 0,00 0,00 0,00	1.997.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.559.680,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.449.849,47 707.718,34 64.625,67 69.978.052,56	50.330.639,68 707.718,34 0,00 70.544.978,62	47.283.925,15 87.980,85 0,00 0,00	45.369.765,15 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE	02	GIUSTIZIA						
0201	Programma	01	UFFICI GIUDIZIARI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	9.303.053,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.532.994,09 3.316.867,55 250.000,00 878.539,57	3.566.867,55 3.316.867,55 250.000,00 9.432.563,27	250.000,00 250.000,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	UFFICI GIUDIZIARI	9.303.053,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.532.994,09 3.566.867,55 250.000,00 878.539,57	3.566.867,55 3.316.867,55 250.000,00 9.432.563,27	250.000,00 250.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02			GIUSTIZIA	9.303.053,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.532.994,09 3.566.867,55 250.000,00 9.432.563,27	3.566.867,55 3.316.867,55 250.000,00 0,00	250.000,00 250.000,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
0301	Programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	304.783,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.655.475,67 15.000,00 0,00 1.659.086,04	1.422.589,43 15.000,00 0,00 1.727.373,27	1.382.530,00 15.000,00 0,00 1.382.530,00	1.382.530,00 0,00 0,00 1.382.530,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	15.396,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.163,69 0,00 0,00 26.836,31	5.000,00 0,00 0,00 17.317,03	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	320.180,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.678.639,36 15.000,00 0,00 1.685.922,35	1.427.589,43 15.000,00 0,00 1.744.690,30	1.382.530,00 15.000,00 0,00 1.382.530,00	1.382.530,00 0,00 0,00 1.382.530,00
0302	Programma	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 44.000,00	0,00 0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 44.000,00	0,00 0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03			ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	430.180,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.678.639,36 15.000,00 0,00 1.729.922,35	1.427.589,43 15.000,00 0,00 1.832.690,30	1.382.530,00 15.000,00 0,00 1.382.530,00	1.382.530,00 0,00 0,00 1.382.530,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
0404	Programma	04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	110.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.500,00	185.000,00 0,00 0,00 295.500,00	110.000,00 0,00 0,00 110.000,00	110.000,00 0,00 0,00 110.000,00
	Totale programma	04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	110.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.500,00	185.000,00 0,00 0,00 295.500,00	110.000,00 0,00 0,00 110.000,00	110.000,00 0,00 0,00 110.000,00
0405	Programma	05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	260.890,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	640.308,89	385.379,20 0,00 0,00 646.269,87	385.379,20 0,00 0,00 385.379,20	385.379,20 0,00 0,00 385.379,20
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	16.659.600,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	57.861.216,76	61.672.129,71 12.288.445,00 40.627.604,71 25.954.395,51	40.727.604,71 4.258.053,20 24.587.551,51 41.112.983,91	24.687.551,51 18.887.551,51 0,00 25.072.930,71
	Totale programma	05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	16.920.491,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.501.525,65	62.057.508,91 12.288.445,00 40.627.604,71 26.600.665,38	41.112.983,91 4.258.053,20 24.587.551,51 41.112.983,91	25.072.930,71 18.887.551,51 0,00 25.072.930,71
0406	Programma	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	325.363,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	592.989,61	320.000,00 0,00 0,00 645.363,23	318.000,00 0,00 0,00 318.000,00	318.000,00 0,00 0,00 318.000,00
	Totale programma	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	325.363,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	592.989,61	320.000,00 0,00 0,00 645.363,23	318.000,00 0,00 0,00 318.000,00	318.000,00 0,00 0,00 318.000,00
0407	Programma	07	DIRITTO ALLO STUDIO						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.756.448,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.668.942,55	2.876.366,00 0,00 0,00 7.632.814,72	2.244.408,82 0,00 0,00 2.244.408,82	2.244.408,82 0,00 0,00 2.244.408,82

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
					2019	2020	2021
Totale programma	07 DIRITTO ALLO STUDIO	4.756.448,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.668.942,55 0,00 7.363.620,39	2.876.366,00 0,00 0,00 7.632.814,72	2.244.408,82 0,00 0,00	2.244.408,82 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	22.112.803,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.843.957,81 12.288.445,00 32.520.049,71 23.575.226,45	65.438.874,91 12.288.445,00 40.627.604,71 35.174.343,33	43.785.392,73 4.258.053,20 24.587.551,51	27.745.339,53 18.887.551,51 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
0501	Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	43.483,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.483,89 0,00 0,00 114.483,89	100.000,00 0,00 0,00 143.483,89	100.000,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	971.380,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.452.261,27 467.602,90 467.602,90 295.397,51	467.602,90 467.602,90 0,00 1.057.666,27	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1.014.864,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.556.745,16 467.602,90 409.881,40	567.602,90 467.602,90 0,00 1.201.150,16	100.000,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00
0502	Programma 02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.312.913,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.214.199,89 0,00 0,00 1.581.400,14	1.590.162,40 0,00 0,00 2.903.075,98	1.244.896,00 0,00 0,00 0,00	1.615.620,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	130.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000,00 0,00 0,00 70.000,00	0,00 0,00 0,00 104.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.442.913,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.244.199,89 0,00 1.651.400,14	1.590.162,40 0,00 3.007.075,98	1.244.896,00 0,00 0,00	1.615.620,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		2.457.778,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.800.945,05 467.602,90 2.061.281,54	2.157.765,30 467.602,90 4.208.226,14	1.344.896,00 0,00 0,00	1.715.620,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
0601	Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	243.678,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	220.875,42	186.000,00 0,00 0,00	186.000,00 0,00 0,00	181.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.132.640,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.034.714,64	2.819.097,88 402.008,26	2.417.089,62 375.000,00	2.042.089,62 2.042.089,62 0,00
	Totale programma	01 SPORT E TEMPO LIBERO	3.376.319,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.255.590,06	3.005.097,88 402.008,26	2.603.089,62 375.000,00	2.223.089,62 2.042.089,62 0,00
0602	Programma 02	GIOVANI						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	150.933,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	155.766,45	70.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 GIOVANI	150.933,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	155.766,45	70.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		3.527.252,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.411.356,51	3.075.097,88 402.008,26	2.613.089,62 375.000,00	2.233.089,62 2.042.089,62 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE	07	TURISMO							
0701	Programma	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	540.569,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.169.456,53 201.024,00 201.024,00 1.567.618,94	1.450.774,00 201.024,00 0,00 1.991.343,30	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	2.184.660,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.166.060,02 0,00 0,00 75.222,76	0,00 0,00 0,00 1.747.728,65	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2.725.230,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.335.516,55 201.024,00 201.024,00 1.642.841,70	1.450.774,00 201.024,00 0,00 3.739.071,95	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO			2.725.230,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.335.516,55 201.024,00 201.024,00 1.642.841,70	1.450.774,00 201.024,00 0,00 3.739.071,95	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00	1.165.850,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
0801 Programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	76.270,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.388,15	18.000,00 0,00 0,00 94.270,76	13.000,00 0,00 0,00 13.000,00	13.000,00 0,00 0,00 13.000,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.824,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	714.504,20	800.000,00 0,00 0,00 498.259,36	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	
Totale programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	99.094,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	808.892,35	818.000,00 0,00 0,00 592.530,12	813.000,00 0,00 0,00 813.000,00	813.000,00 0,00 0,00 813.000,00	
0802 Programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.253,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.253,54	0,00 0,00 0,00 12.253,54	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	67.290,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.416,93	0,00 0,00 0,00 53.832,63	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	79.544,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	81.670,47	0,00 0,00 0,00 66.086,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	178.639,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	890.562,82	818.000,00 0,00 0,00 658.616,29	813.000,00 0,00 0,00 813.000,00	813.000,00 0,00 0,00 813.000,00	

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
0901	Programma	01	DIFESA DEL SUOLO						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.670.260,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.192.433,62 255,00 0,00 3.537.986,30	2.192.300,00 255,00 0,00 3.862.560,29	2.090.500,00 255,00 0,00 0,00	2.052.500,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	35.246.119,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.442.544,03 203.356,09 4.873,11 15.574.592,94	403.356,09 203.356,09 0,00 28.438.909,05	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	DIFESA DEL SUOLO	36.916.379,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.634.977,65 203.611,09 4.873,11 19.112.579,24	2.595.656,09 203.611,09 0,00 32.301.469,34	2.090.500,00 255,00 0,00 0,00	2.052.500,00 0,00 0,00 0,00
0902	Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	570.314,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	273.591,51 0,00 0,00 639.068,65	20.000,00 0,00 0,00 590.314,73	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	341.385,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	259.138,37 0,00 0,00 116.584,45	0,00 0,00 0,00 273.108,12	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	911.699,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	532.729,88 0,00 0,00 755.653,10	20.000,00 0,00 0,00 863.422,85	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0903	Programma	03	RIFIUTI						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	6.404,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.600,00 0,00 0,00 9.029,00	0,00 0,00 0,00 6.404,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
					2019	2020	2021
Totale programma	03 RIFIUTI	6.404,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.600,00 0,00 0,00 9.029,00	0,00 0,00 0,00 6.404,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0904 Programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	75.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	75.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0905 Programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 10.784,80	0,00 0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 10.784,80	0,00 0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0906 Programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	5.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	37.941.445,38	previsione di competenza	17.321.307,53	2.690.656,09	2.090.500,00	2.052.500,00
			di cui già impegnato		278.611,09	255,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	79.873,11	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.968.046,14	33.347.865,79		

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1005 Programma 05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.171.576,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.284.892,13 0,00 8.483.559,48	4.106.000,00 1.143.878,71 0,00 7.277.576,21	3.754.000,00 0,00 0,00	3.739.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	85.628.026,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	134.232.583,97 66.515.084,39 47.138.376,67	73.318.772,83 67.465.373,89 2.599.710,50 110.933.858,78	5.813.398,94 1.599.710,50 1.000.000,00	4.213.688,44 1.000.000,00 0,00
Totale programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	88.799.602,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	141.517.476,10 66.515.084,39 55.621.936,15	77.424.772,83 68.609.252,60 2.599.710,50 118.211.434,99	9.567.398,94 1.599.710,50 1.000.000,00	7.952.688,44 1.000.000,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	88.799.602,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	141.517.476,10 66.515.084,39 55.621.936,15	77.424.772,83 68.609.252,60 2.599.710,50 118.211.434,99	9.567.398,94 1.599.710,50 1.000.000,00	7.952.688,44 1.000.000,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE							
1101	Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	36.279,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.506,91 0,00 0,00 75.154,48	57.100,00 0,00 0,00 93.379,31	52.000,00 0,00 0,00 0,00	52.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	365.630,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	182.815,20 0,00 0,00 127.970,62	0,00 0,00 0,00 292.504,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	401.909,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	252.322,11 0,00 0,00 203.125,10	57.100,00 0,00 0,00 385.883,60	52.000,00 0,00 0,00 0,00	52.000,00 0,00 0,00 0,00
1102	Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	80.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.000,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	80.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.000,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE		481.909,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	332.322,11 0,00 0,00 283.125,10	57.100,00 0,00 0,00 465.883,60	52.000,00 0,00 0,00 0,00	52.000,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2019	2020	2021
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1201 Programma 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 28.727,18	0,00 0,00 0,00 27.727,18	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 28.727,18	0,00 0,00 0,00 27.727,18	0,00 0,00 0,00 0,00
1202 Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	831.170,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	92.000,00 0,00 0,00 878.548,44	332.500,00 0,00 0,00 1.163.670,13	345.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	0,00 0,00 0,00 6.400,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	839.170,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 886.548,44	332.500,00 0,00 0,00 1.170.070,13	345.000,00 0,00 0,00 0,00
1203 Programma 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1204 Programma 04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
					2019	2020	2021
Titolo 1	SPESE CORRENTI	141.565,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 141.565,55	0,00 0,00 0,00 141.565,55	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	900,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 360,29	0,00 0,00 0,00 720,58	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	142.466,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 141.925,84	0,00 0,00 0,00 142.286,13	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1205 Programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	183.079,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 183.079,48	75.000,00 0,00 0,00 258.079,48	75.000,00 0,00 0,00 0,00	75.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	54.063,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.625,20	0,00 0,00 0,00 43.250,40	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	237.142,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 204.704,68	75.000,00 0,00 0,00 301.329,88	75.000,00 0,00 0,00 0,00	75.000,00 0,00 0,00 0,00
1206 Programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	557.183,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	549.683,16 0,00 0,00 169.766,44	0,00 0,00 0,00 445.746,53	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	557.183,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	549.683,16 0,00 0,00 169.766,44	0,00 0,00 0,00 445.746,53	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1207 Programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 582.264,08	10.000,00 0,00 0,00 592.264,08	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 582.264,08	10.000,00 0,00 0,00 592.264,08	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
1208 Programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00
Totale programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.385.953,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	690.683,16 0,00 0,00 2.013.936,66	447.500,00 0,00 0,00 2.709.423,93	460.000,00 0,00 0,00 460.000,00	461.000,00 0,00 0,00 461.000,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE							
1302 Programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1307 Programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
1401 Programma 01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	48.360,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.000,00	182.000,00 0,00 0,00 230.360,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	48.360,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.000,00	182.000,00 0,00 0,00 230.360,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00
1402 Programma 02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1403 Programma 03	RICERCA E INNOVAZIONE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1404 Programma 04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	48.360,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.000,00 0,00 0,00 112.067,99	182.000,00 0,00 0,00 230.360,00	182.000,00 0,00 0,00 0,00	182.000,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
1501	Programma	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	246.953,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.866.746,15 0,00 0,00 2.950.894,97	50.000,00 0,00 0,00 296.953,04	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	15.892,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.834,07 440,67 440,67 92.872,48	440,67 0,00 440,67 12.714,08	440,67 440,67 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	262.845,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.067.580,22 440,67 3.043.767,45	50.440,67 0,00 440,67 309.667,12	440,67 440,67 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1502	Programma	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.193.382,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.025.749,81 0,00 0,00 4.085.082,87	2.767.082,57 0,00 0,00 3.960.464,64	2.563.000,00 0,00 0,00 0,00	2.375.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.193.382,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.025.749,81 0,00 0,00 4.085.082,87	2.767.082,57 0,00 0,00 3.960.464,64	2.563.000,00 0,00 0,00 0,00	2.375.000,00 0,00 0,00 0,00
1503	Programma	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	147.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	147.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.603.567,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.113.330,03 440,67 7.276.190,37	2.817.523,24 0,00 440,67 4.417.471,81	2.563.440,67 440,67 0,00	2.375.000,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA							
1601 Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.787.295,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.927.364,00 0,00 0,00 8.095.943,60	2.432.484,46 0,00 0,00 6.219.779,61	1.896.000,00 0,00 0,00 0,00	1.743.000,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	804.584,95	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 651.349,34	0,00 0,00 0,00 643.667,96	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	4.591.880,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.927.364,00 0,00 0,00 8.747.292,94	2.432.484,46 0,00 0,00 6.863.447,57	1.896.000,00 0,00 0,00 0,00	1.743.000,00 0,00 0,00 0,00	
1602 Programma 02	CACCIA E PESCA							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.436,01	0,00 0,00 0,00 1,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 02	CACCIA E PESCA	1,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.436,01	0,00 0,00 0,00 1,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	4.591.881,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.927.364,00 0,00 0,00 8.748.728,95	2.432.484,46 0,00 0,00 6.863.448,86	1.896.000,00 0,00 0,00 0,00	1.743.000,00 0,00 0,00 0,00	

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
1701 Programma	01 FONTI ENERGETICHE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 22.605,90	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 FONTI ENERGETICHE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 22.605,90	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 22.605,90	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI						
1901 Programma	01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	270.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	688.000,00 0,00 0,00	358.000,00 0,00 0,00	311.000,00 0,00 0,00	311.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	688.000,00	628.000,00		
Totale programma	01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	270.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	688.000,00 0,00 0,00 688.000,00	358.000,00 0,00 0,00 628.000,00	311.000,00 0,00 0,00 311.000,00	311.000,00 0,00 0,00 311.000,00
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	270.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	688.000,00 0,00 0,00 688.000,00	358.000,00 0,00 0,00 628.000,00	311.000,00 0,00 0,00 311.000,00	311.000,00 0,00 0,00 311.000,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
2001	Programma 01	FONDO DI RISERVA						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	232.631,74 0,00 0,00 744.906,15	344.636,15 0,00 0,00 895.879,16	376.894,48 0,00 0,00 0,00	408.656,74 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01 FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	232.631,74 0,00 0,00 744.906,15	344.636,15 0,00 0,00 895.879,16	376.894,48 0,00 0,00 0,00	408.656,74 0,00 0,00 0,00
2002	Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.461.885,04 0,00 0,00 2.237.728,48	1.949.116,16 0,00 0,00 0,00	2.017.622,29 0,00 0,00 0,00	2.122.324,45 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.461.885,04 0,00 0,00 2.237.728,48	1.949.116,16 0,00 0,00 0,00	2.017.622,29 0,00 0,00 0,00	2.122.324,45 0,00 0,00 0,00
2003	Programma 03	ALTRI FONDI						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800.000,00 0,00 0,00 0,00	595.233,00 0,00 0,00 0,00	560.000,00 0,00 0,00 0,00	2.100.000,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	03 ALTRI FONDI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800.000,00 0,00 0,00 0,00	595.233,00 0,00 0,00 0,00	560.000,00 0,00 0,00 0,00	2.100.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.494.516,78 0,00 0,00 2.982.634,63	2.888.985,31 0,00 0,00 895.879,16	2.954.516,77 0,00 0,00 0,00	4.630.981,19 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO							
5001	Programma 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.007.116,00 0,00 0,00 3.007.116,00	2.842.108,36 0,00 0,00 2.842.108,36	2.670.483,08 0,00 0,00 2.670.483,08	2.597.375,94 0,00 0,00 2.597.375,94
	Totale programma	01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.007.116,00 0,00 0,00 3.007.116,00	2.842.108,36 0,00 0,00 2.842.108,36	2.670.483,08 0,00 0,00 2.670.483,08	2.597.375,94 0,00 0,00 2.597.375,94
5002	Programma 02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
	Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.701.327,56 0,00 0,00 3.701.327,56	3.842.970,94 0,00 0,00 3.842.970,94	4.014.596,22 0,00 0,00 4.014.596,22	3.435.088,94 0,00 0,00 3.435.088,94
	Totale programma	02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.701.327,56 0,00 0,00 3.701.327,56	3.842.970,94 0,00 0,00 3.842.970,94	4.014.596,22 0,00 0,00 4.014.596,22	3.435.088,94 0,00 0,00 3.435.088,94
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.708.443,56 0,00 0,00 6.708.443,56	6.685.079,30 0,00 0,00 6.685.079,30	6.685.079,30 0,00 0,00 6.685.079,30	6.032.464,88 0,00 0,00 6.032.464,88

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI						
9901 Programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO						
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.942.817,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.242.390,00 0,00 0,00 41.185.207,78	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	3.942.817,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.242.390,00 0,00 0,00 41.185.207,78	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	3.942.817,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.242.390,00 0,00 0,00 41.185.207,78	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00	37.242.390,00 0,00 0,00 0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 99	NON DEFINITO						
9901 Programma 01	NON DEFINITO						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		203.388.413,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	378.965.664,93 106.234.665,88 246.645.871,01	261.492.099,98 86.286.529,74 45.894.845,50 344.651.080,65	162.643.009,18 6.586.440,22 27.629.641,13	143.460.218,81 21.929.641,13 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		203.388.413,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	378.965.664,93 106.234.665,88 246.645.871,01	261.492.099,98 86.286.529,74 45.894.845,50 344.651.080,65	162.643.009,18 6.586.440,22 27.629.641,13	143.460.218,81 21.929.641,13 0,00

Sezione Operativa – SeO

Parte seconda

**7. Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori 2019
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 18 del 11/02/2019)**



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 18 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: Adozione Piano Triennale OO.PP. 2019-2021 ed Elenco Annuale 2019

L'anno 2019 il giorno undici del mese di febbraio alle ore 12:10, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa , adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Il Dirigente di Settore n. 10 "Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali

Premesso:

che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvandoli nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

che ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#);

che l'art.3, del Decreto n.14 del 16 gennaio 2018, recante "*Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti*" al comma 1 indica che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza;

che l'art.3, comma 2 del Decreto n.14 del 16 gennaio 2018 definisce gli schemi tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I, classificandoli nelle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Considerato:

che ai sensi dell'art.216, comma 3 del D.lgs. n.50/2016, e per come previsto dal D.lgs. n.56 del 19 aprile 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#)", occorre tenere prioritariamente conto degli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

che la disciplina della programmazione nei lavori pubblici contenuta all'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e ss.mm.ii. riporta i principi generali della programmazione dei lavori pubblici; da tale articolo deriva l'obbligo delle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma triennale dei lavori pubblici (nonché i relativi aggiornamenti annuali) da includere nel Documento unico di programmazione (DUP).

Preso atto

che il Dirigente del Settore 10, cui è stata demandata dal Direttore Generale dell'Ente la redazione del Programma, ha predisposto, sulla base dei contributi dei settori dell'Ente interessati e seguendo le direttive del Consigliere delegato ing. Fabio Scionti, lo schema di elenco annuale 2019 e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021;

che lo Schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021 è stato elaborato secondo gli schemi tipo di cui al sopra citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;

che, come previsto dall'art.5, comma 2 del Decreto n.14 del 16 gennaio 2018, lo schema di Programma Triennale 2019-2021 riporta, nell'annualità 2019, gli interventi dell'elenco annuale 2018 non ancora avviati;

Visti le allegate schede:

- A. QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
;
- B. ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- C. ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- D. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021;
- E. INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019;
Ebis ELENCO ANNUALE 2019 – COPERTURA FINANZIARIA;
- F. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE ELENCO ANNUALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
- G. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEI PRECEDENTI PROGRAMMI DA ELIMINARE;

Visti:

- il D.lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.;
- il Decreto Min. Infr. e Trasp. n.14 del 16.01.2018;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

- ♦ **di adottare lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021 e l'Elenco Annuale 2019**, costituito dalle seguenti allegate *Schede* facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:
 - A. QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ;
 - B. ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
 - C. ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
 - D. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021;
 - E. INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019;
 - Ebis ELENCO ANNUALE 2019 – COPERTURA FINANZIARIA;
 - F. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE ELENCO ANNUALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
 - G. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEI PRECEDENTI PROGRAMMI DA ELIMINARE;

- ♦ **di disporre** che il presente atto completo di allegati sia pubblicato all'albo on-line della Città Metropolitana di Reggio Calabria per almeno trenta giorni;

- ♦ **di consentire** la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione;

- ♦ **di dare atto** che lo **schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021 e l'Elenco Annuale**, con gli eventuali aggiornamenti, saranno presentati al Consiglio Metropolitan per la sua approvazione definitiva entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni;

- ♦ **di dare atto** che sia lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021, che lo schema di Elenco Annuale 2019, di cui alle allegate schede, sono suscettibili di successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato e nel rispetto della vigente normativa in materia;

- ♦ **di prevedere** sin d'ora che, una volta approvato, il programma triennale venga pubblicato sull'albo online , nonché, come previsto dal comma 7 dell'art. 21 del D.lgs. 50 2016, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nonché dell'Osservatorio;

- ♦ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il dirigente del Settore
Ing. Pietro Foti
Firmato digitalmente

IL SINDACO METROPOLITANO
ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del dirigente del Settore 10.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del sopracitato Settore;

Visto il parere FAVOREVOLE con annotazione “ *Si precisa che nella seconda pagina della scheda D, per mero refuso di stampa, l'annualità di avvio della procedura di affidamento dell'intervento di “demolizione e ricostruzione Istituto Superiore Nostro Repaci di Vilal S.G.” deve intendersi 2019 anziché 2020, come confermato nella scheda E della presente proposta di delibera*” espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 BIS del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente Settore Servizi Finanziari-Tributi-Partecipate Dott. Vincenzo Cuzzola.

DELIBERA

- ♦ **di adottare lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021 e l'Elenco Annuale 2019**, costituito dalle seguenti allegate *Schede* facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- A. QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ;
- B. ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- X. ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Δ. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021;
- E. INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019;
- Ebis ELENCO ANNUALE 2019 – COPERTURA FINANZIARIA;
- Φ. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE ELENCO ANNUALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
- Γ. ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEI PRECEDENTI PROGRAMMI DA ELIMINARE;

- ♦ **di disporre** che il presente atto completo di allegati sia pubblicato all'albo on-line della Città Metropolitana di Reggio Calabria per almeno trenta giorni;
- ♦ **di consentire** la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione;
- ♦ **di dare atto** che **lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021 e l'Elenco Annuale**, con gli eventuali aggiornamenti, saranno presentati al Consiglio Metropolitan per la sua approvazione definitiva entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni;
- ♦ **di dare atto** che sia lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2019 – 2021, che lo schema di Elenco Annuale 2019, di cui alle allegate schede, sono suscettibili di successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato e nel rispetto della vigente normativa in materia;
- ♦ **di prevedere** sin d'ora che, una volta approvato, il programma triennale venga pubblicato sull'albo online , nonché, come previsto dal comma 7 dell'art. 21 del D.lgs. 50 2016, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nonché dell'Osservatorio;
- ♦ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

Avv. Riccardo Mauro
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sabrina Ragusa
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 18 del 11/02/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

12/02/2019 al 13/03/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 5.093.688,44	€ 5.413.688,44	€ 4.313.688,44	€ 14.821.065,32
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da devoluzioni dei mutui	€ 450.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziameti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 5.543.688,44	€ 5.563.688,44	€ 4.313.688,44	€ 15.421.065,32

Il referente del programma
(Ing. Pietro Foti)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione Opere	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori(2)	Oneri necessari per ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile riutilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
Codice	Testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	Valore	Valore	Valore	Valore	Percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
B69H1000080003	Realizzazione di un istituto scolastico da adibire a Liceo Scientifico ed un centro sportivo nel Comune di Gioiosa Jonica	(b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	Regionale	2017	€ 1.617.350,00	€ 1.168.894,90	€ 470.000,00	€ 111.180,79	13,42%	(b2) cause tecniche: presenza di contenzioso	no	(b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni dell'avvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)	no	(a) prevista in progetto	no	no	no
B81B04000370006	Int. 13/E1 REG-S-RC06/B - Lavori nuova costruzione e parziale adeguamento ex SS 112 dir. "SGC Bovalino-Plati-Zillastro-Bagnara" Lotto E 1° stralcio-Ammodernamento Bovalino Plati	(d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	Regionale	2010	€ 9.292.000,00	€ 5.743.748,23	€ 8.000.000,00	€ 1.556.628,70	27%	(b1)-Cause tecniche: VARIANTE; (d) sequestro preventivo dell'impresa appaltatrice e fallimento	no	(b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni dell'avvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)	no	prevista in progetto	no	no	no
B51B05000310006	Int. 13/D REG-S-RC06/A - Lavori nuova costruzione e parziale adeguamento ex SS 112 dir. "SGC Bovalino-Plati-Zillastro-Bagnara" Lotto D-Svincolo per Natile, svincolo per Plati	(d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	Regionale	2008	€ 12.600.000,00	€ 8.690.162,04	€ 3.200.000,00	€ 7.406.212,20	85%	(d) sequestro preventivo dell'impresa appaltatrice e fallimento	no	(b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni dell'avvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)	no	prevista in progetto	no	no	no

Il referente del programma
 (Ing. Pietro Foti)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- (a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 (b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 (c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 (d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Tabella B.2

- (a) nazionale
- (b) regionale

Tabella B.3

- (a) mancano i fondi

- (b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- (b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- (c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- (d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- (e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- (a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)
- (b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni dell'avvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)
- (c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso dell'operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c) DM 42/2013)

Tabella B.5

- (a) prevista in progetto
- (b) diversa da quella prevista in progetto

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica amministrazione	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile e titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	codice	codice	codice	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il referente del programma
 (Ing. Pietro Foti)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministratore + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si. In diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato aperto

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Intervento inserito nell'elenco annuale	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)	
								Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) / Importo		Apporto di capitale privato (11) / Tipologia
numero intervento CUI (1)	testo	codice	si/no	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	codice	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80000100802		B37H18005750003	SI	2019	Geom. Domenico Scordo	NO	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 21 (Innesto SS 106-Motta San Giovanni)	Massima	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B67H18007390003	SI	2019	Ing. Paola Rogolino	NO	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 122 dism. (SS 106 (Roccella)-Fonte-Junchi-Gioiosa J.) progressive varie	Massima	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003410001	SI	2019	Ing. Grazia Maria Marsala	NO	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Centro 1	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003460001	SI	2019	Ing. Grazia Maria Marsala	NO	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Centro 2	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003460001	SI	2019	Ing. Paola Rogolino	NO	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Jonica 1	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003420001	SI	2019	Ing. Paola Rogolino	SI	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Jonica 2	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003490001	SI	2019	Ing. Paolo Labate	SI	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Tirrenica 1	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18003500001	SI	2019	Ing. Paolo Labate	SI	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Tirrenica 2	Massima	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
80000100802		B47H18000320003	SI	2019	Ing. Domenica Catalfamo	SI	NO	18	80			7	Infrastrutture di trasporto	Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria rete viaria metropolitana	Massima	€ 2.613.688,44	€ 1.413.688,44	€ 1.713.688,44	€ 0,00	€ 5.741.065,32	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Intervento inserito nell'elenco annuale	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)	
								Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) / Importo		Apporto di capitale privato (11) / Tipologia
								codice	codice	codice						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore		Tabella D.4
8000100802			SI	2019	Giacomo Mandaliti	NO	NO	18	80			Adeguamento Sismico e Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture Sociali e scolastiche	I.P.S.I.A. Boccioni - Fermi. Adeguamento sismico e Manutenzione Straordinaria	Massima	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802			SI	2019	Francesco Rigoli	NO	NO	18	80			Adeguamento Strutturale	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena. Strutturale	Massima	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 0,00	€ 460.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802			SI	2019	Loredana Brianti	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri. Manutenzione Straordinaria	Massima	€ 520.000,00	€ -	€ -	€ 0,00	€ 520.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Massimiliano Brianti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di R.C. Strutturale	Massima	€ 1.060.000,00	€ 2.240.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 5.300.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Massimiliano Brianti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Liceo Scientifico L.Da Vinci di R.C. Strutturale	Massima	€ 600.000,00	€ 1.400.000,00	€ -	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Giuseppe Bencivinni	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Liceo Classico T. Campanella R.C. Strutturale	Massima	€ 750.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Massimiliano Brianti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Magistrale T. Gulli di R.C. Strutturale	Massima	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Massimiliano Brianti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto d'Arte Frangipane di R.C. Strutturale	Massima	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Giacomo Mandaliti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Ist. Prof. Serv. Comm. E Turistici Boccioni/Fermi di R.C. Strutturale	Massima	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Francesco Rigoli	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena sede distaccata-Strutturale	Massima	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Loredana Brianti	NO	NO	18	80			Adeguamento sismico	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri. Strutturale	Massima	€ 400.000,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802			SI	2020	Giuseppe Bencivinni	NO	NO	18	80			Demolizione e Nuova Costruzione		Demolizione e ricostruzione Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni	Massima	€ 600.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 4.600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	No
800100802				2019	Vincenzo Arfuso	NO	NO	18	80			Ampliamento	Infrastrutture Sociali e scolastiche	Ampliamento Istituto Severi di Gioia Tauro	Massima	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	
800100802			SI	2019	Giacomo Mandaliti	NO	NO	18	80			Nuova Costruzione	Infrastrutture Sociali Sport spettacolo e tempo libero	Campo di calcetto in Campoli Bocale	Massima	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	
800100802				2019	Antonino Minniti	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture Sociali Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria Palazzo Corrado Alvaro di Reggio Calabria	Massima	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-	

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Intervento inserito nell'elenco annuale	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)
								Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) / Importo	Apporto di capitale privato (11) / Tipologia		
numero intervento CUI (1)	testo	codice	si/no	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	codice	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Centro 1	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Centro 2	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Ionica 1	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Ionica 2	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Tirrenica 1	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		
800100802				2021	Rocco Bambace	NO	NO	18	80			Manutenzione Straordinaria	Infrastrutture di trasporto	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana Zona Terrenica 2	Massima			€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-	€ 0,00	-		

Il referente del programma
 (Ing. Pietro Foti)

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma q lettera oo) del D.Lgs 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantifica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

2. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019**

Codice Interno Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Importo Annualità	Importo Intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di Progettazione	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
												codice AUSA	Denominazione	
codice	codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0	80000100802	B37H180057 50003	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 21 (Innesto SS 106- Motta San Giovanni)	Geom. Domenico Scordo	€ 200.000,00	€ 300.000,00	CPA	Massima	SI		Progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			NO
0	80000100802	B67H180073 90003	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 122 dism. (SS 106 (Roccella)-Fonte- Junchi-Gioiosa J.) progressive varie	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 150.000,00	CPA	Massima	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180034 10001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana- Zona Centro 1	Ing. Grazia Maria Marsala	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	#RIF!	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180034 60001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana- Zona Centro 2	Ing. Grazia Maria Marsala	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180034 60001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana- Zona Jonica 1	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180034 20001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana- Zona Jonica 2	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180034 90001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana- Zona Tirrenica 1	Ing. Paolo Labate	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019**

Codice Interno Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Importo Annualità	Importo Intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di Progettazione	INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
												codice AUSA	Denominazione	
codice	codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0	80000100802	B47H180035 00001	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Tirrenica 2	Ing. Paolo Labate	€ 100.000,00	€ 500.000,00	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	B47H180003 20003	Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria rete viaria metropolitana	Ing. Domenica Catalfamo	€ 2.613.688,44	€ 5.741.065,32	CPA	0	SI		Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			NO
0	80000100802	0	I.P.S.I.A. Boccioni – Fermi. Adeguamento sismico e Manutenzione Straordinaria	Giacomo Mandaliti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	Massima	NO	NO	Progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
0	80000100802	0	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena. Strutturale	Francesco Rigoli	€ 260.000,00	€ 460.000,00	ADN	Massima	NO	NO	Progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
0	80000100802	0	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri. Manutenzione Straordinaria	Loredana Brianti	€ 520.000,00	€ 520.000,00	CPA	Massima	NO	NO	Progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
0	80000100802	0	Demolizione e ricostruzione Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni	Giuseppe Bencivinni	€ 600.000,00	€ 4.600.000,00	MIS	Massima	SI	NO	Progetto Definitivo			
0	800100802	0	Campo di calcetto in Campoli Bocale	Giacomo Mandaliti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	MIS	Massima	SI	NO	Progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

Il referente del programma
 (Ing. Pietro Foti)

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019**

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**SCHEDA E Bis: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
COPERTURA FINANZIARIA**

Codice Interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	COPERTURA FINANZIARIA			NOTE
							MUTUI - DEVOLUZIONI	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	STAZIAMENTI DI BILANCIO	
Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	SI/NO	SI/NO	SI/NO	testo
0	80000100802	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 21 (Innesto SS 106-Motta San Giovanni)	Geom. Domenico Scordo	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	SI			
0	80000100802	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 122 dism. (SS 106 (Roccella)-Fonte-Junchi-Gioiosa J.) progressive varie	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	SI			
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Centro 1	Ing. Grazia Maria Marsala	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Centro 2	Ing. Grazia Maria Marsala	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Jonica 1	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Jonica 2	Ing. Paola Rogolino	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018

**SCHEDA E Bis: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
 COPERTURA FINANZIARIA**

Codice Interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	COPERTURA FINANZIARIA			NOTE
							MUTUI - DEVOLUZIONI	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	STAZIAMENTI DI BILANCIO	
Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	SI/NO	SI/NO	SI/NO	testo
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Tirrenica 1	Ing. Paolo Labate	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripristino della rete viaria metropolitana-Zona Tirrenica 2	Ing. Paolo Labate	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria rete viaria metropolitana	Ing. Domenica Catalfamo	€ 2.613.688,44	€ 1.413.688,44	€ 1.713.688,44		SI		D.M. Infrastrutture 16/02/2018
0	80000100802	I.P.S.I.A. Boccioni – Fermi. Adeguamento sismico e Manutenzione Straordinaria	Giacomo Mandaliti	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00		SI		DECRETO MIUR 8 agosto 2017 n.607
0	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena. Strutturale	Francesco Rigoli	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00		SI		DECRETO MIUR 8 agosto 2017 n.607
0	80000100802	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri. Manutenzione Straordinaria	Loredana Brianti	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 0,00		SI		DECRETO MIUR 8 agosto 2017 n.607
0	80000100802	Demolizione e ricostruzione Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni	Giuseppe Bencivinni	€ 600.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		SI		DECRETO Regione Calabria n.13690 del 22/11/2018

**SCHEDA E Bis: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
COPERTURA FINANZIARIA**

Codice Interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	COPERTURA FINANZIARIA			NOTE
							MUTUI - DEVOLUZIONI	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	STAZIAMENTI DI BILANCIO	
Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda E	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	SI/NO	SI/NO	SI/NO	testo
0	800100802	Campo di calcetto in Campoli Bocale	Giacomo Mandaliti	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	SI			Devoluzione mutuo Credito Sportivo

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	TOTALE
€ 5.543.688,44	€ 5.563.688,44	€ 4.313.688,44	€ 15.421.065,32

Il referente del programma

(Ing. Pietro Foti)

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE ELENCO ANNUALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(Ing. Pietro Foti)

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: Città Metropolitana di Reggio Calabria
ELENCO INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE PROGRAMMA DA ELIMINARE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento è stato eliminato
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo
80000100802	B17H10000880003	" S.P. 7 progressive 9+000 – 10+000 e progressive varie Gallico – Gambarie. Lavori di sistemazione pendio e ricostruzione tratti di muro danneggiati"	€ 700.000,00		Strada trasferita all'ANAS
80000100802	B67H11001040003	Collegamento S.G.C. (Gioiosa J.) SP 5 Naniglio - Costruzione strada	€ 1.160.000,00		Svantaggio economico

Il referente del programma
(Ing. Pietro Foti)

(1) breve descrizione dei motivi

- 8. Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2019-2021**
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 5 del 17/01/2019)
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 30 del 18/03/2019)



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 5 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: Piano triennale di Alienazione per le annualità 2019 - 2020 - 2021, ed individuazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria suscettibili di dismissione - Art. 58 del D.Lgs. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008.

L'anno 2019 il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 14:30, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

Il Dirigente del Settore 9 Patrimonio

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che, dal 02 febbraio 2017, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 del vigente Statuto della Città Metropolitana, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano:

Vista la nota prot. n. 3305 del 10.01.2018 della Segretaria Generale "Atti di Programmazione esercizio finanziario 2019 – Tempistica prevista dalla norme, dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti"

PREMESSO

Che l'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 prevede che:

"ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione";

al Comma 2 prevede che:

"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile ...";

La legge 56/2014 ha disposto il passaggio del patrimonio immobiliare della Provincia di Reggio Calabria alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Che con l'entrata in vigore del Codice dei Beni Culturali, tutti i beni con più di 50 anni di vetustà dovranno essere assoggettati alla procedura di verifica e, in attesa della conclusione di questa, dovranno essere provvisoriamente e automaticamente assoggettati alla disciplina dei beni culturali;

Che per i beni non alienati nelle precedenti annualità occorre proporre una rimodulazione di un piano di alienazione che tenga conto, quale condizione sospensiva, dell'applicazione temporanea del regime giuridico degli immobili soggetti a presunzione di vincolo, ai sensi dell'art.12 Codice Beni Culturali, regime giuridico destinato a cessare con l'esito negativo della verifica D. Lgs. 42/04;

Che tale ricognizione ed il consecutivo aggiornamento del valore di stima ai sensi del R.D. n. 783/1908 e ss.mm.ii., che permette, dopo il secondo esperimento con gara andata deserta, di ridurre il prezzo di vendita fino al 20% del valore posto a base d'asta, consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di dismissione del patrimonio immobiliare, permettendo di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per le annualità 2019-2020-2021;

CONSIDERATO

Che il Piano di Alienazione è un documento che per legge deve essere allegato al Bilancio di Previsione, e quindi va redatto come piano triennale per le annualità 2019/2021;

RITENUTO

Di dover approvare il Piano triennale di Alienazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2019-2020-2021, come da elenchi allegati contenuti e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la nuova rideterminazione del prezzo posto a base d'asta ridotto del 20% rispetto a quello posto a base d'asta, in quanto, nel primo, secondo e terzo esperimento di alienazione ad

evidenza pubblica, le gare sono andate deserte, ai sensi *del R.D. n. 783/1908 e ss.mm.ii.*, ed in adempimento alle disposizioni contenute nella L. 24 dicembre 2007, n. 244 e nel Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133;

Che l'inclusione dei beni nel piano allegato comporta la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile;

CONSIDERATO

Che gli elenchi degli immobili, di proprietà della ex Provincia di Reggio Calabria ora Città Metropolitana, allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, evidenziano i beni immobili, suddivisi in ragione della loro ubicazione, che si intendono da alienare e dismettere ai sensi del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008;

Che il presente Piano delle Alienazioni sarà allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021 e ne costituirà parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

che gli elenchi degli immobili da alienare, dopo essere stati approvati contestualmente al Bilancio di Previsione 2019/2021 della Città Metropolitana, saranno pubblicati nelle forme previste dalla legge:

- Che tale pubblicazione ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Che tale pubblicazione ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
- Che per i beni riportati nell'allegato elenco, relativi alle annualità 2019 – 2020 – 2021, ha effetto l'art. 11, e l'art. 12 comma 4, lettera a) b) c) e d) del Regolamento Provinciale di Alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 29.06.2012, in quanto si tratta di beni immobili sottoposti al terzo e quarto esperimento di pubblico incanto di alienazione con gara andata deserta;

Che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione dei bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Che gli uffici provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;

Che l'entrata derivante dall'alienazione dei beni riportati in elenco sarà utilizzata per far fronte all'indebitamento e per spese d'investimento;

ATTESO

che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i) del D.Lgs n.267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

VISTO il parere, per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il vigente Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza Metropolitana con deliberazione n. 1 del 29 dicembre 2016;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

1. **Di approvare** il Piano di Alienazioni degli immobili, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2019-2020-2021, ed individuazione degli immobili della Città Metropolitana suscettibili di dismissione ai sensi dell'Art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008” come da elenchi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con la nuova rideterminazione del prezzo posto a base d’asta ridotto del 20% rispetto a quello posto a base d’asta, in quanto, nel primo, secondo e terzo esperimento di alienazione a evidenza pubblica, le gare sono andate deserte, ai sensi *del R.D. n. 783/1908 e ss.mm.ii.*;
2. **Di dare atto** che per i beni immobili **soggetti a presunzione di vincolo ai sensi dell’art.12 del Codice dei Beni Culturali**, la procedura di alienazione potrà avvenire solo a condizione dell’avvenuto ricevimento del consenso relativo *alla procedura di verifica (VIC) da parte della competente Soprintendenza*;
3. **Di dare atto** che il Piano di Alienazione annualità 2019-2020-2021, andrà allegato al Bilancio di Previsione 2019, costituendone parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto** che l’inserimento degli immobili nel Piano di Alienazione 2019/2021:
 - ◆ ne determina la classificazione come patrimonio “disponibile” e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ◆ ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell’art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
 - ◆ che per i beni riportati nell’allegato elenco, relativi alle annualità 2019 – 2020 – 2021, ha effetto l’art. 11, e l’art. 12, comma 4, lettera a) b) c) e d) del Regolamento Provinciale di Alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 29.06.2012, in quanto si tratta di beni immobili sottoposti al terzo e quarto esperimento di pubblico incanto di alienazione con gara andata deserta;
 - ◆ di autorizzare il Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate ad applicare la riduzione del 20% rispetto a quello posto a base d’asta in primo, secondo e terzo esperimento, ai sensi *del R.D. n. 783/1908 e ss.mm.ii.*, ed in adempimento alle disposizioni contenute nella L. 24 dicembre 2007, n. 244 e nel Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133;
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l’iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
6. **Di dare atto** che il Responsabile unico del procedimento è il sig. Francesco Araniti;
7. **Di dare atto** che l’entrata derivante dal richiamato Piano di Alienazione 2019/2021, verrà utilizzata per far fronte all’indebitamento e per le spese d’investimento;
8. **Di dichiarare**, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000, in considerazione delle motivazioni sopra dettagliate;
9. **Di autorizzare** il Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate, a predisporre gli atti consequenziali di propria competenza, compresa la sottoscrizione degli eventuali atti di compravendita di fronte ai Notai;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Il Dirigente del Settore

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate;

Visti il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del D.L.gs 267/2000, dal Dirigente pro tempore del Settore 4 Servizi Finanziari, Dott. Vincenzo Cuzzola;

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

DELIBERA

Di dare atto che le premesse in narrativa evidenziate fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare la proposta di deliberazione relativa al Piano triennale di Alienazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2019-2020-2021, ed individuazione degli immobili provinciali suscettibili di dismissione. Art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008", come da elenchi allegati contenuti e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la nuova rideterminazione del prezzo posto a base d'asta ridotto del 20% rispetto a quello posto a base d'asta in primo, secondo e terzo esperimento, ai sensi *del R.D. n. 783/1908 e ss.mm.ii.*;

Di autorizzare il Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio Tributi Partecipate, a predisporre gli atti consequenziali di propria competenza, compresa la sottoscrizione degli eventuali atti di compravendita di fronte ai Notai;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000;

Il Vice Sindaco Metropolitan

Avv. Riccardo Mauro

(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Sabrina Ragusa

(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 5 del 17/01/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

19/01/2019 al 04/02/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4.5 vani 126 mq 4.5 vani 126 mq	Bivio Resta /Varapodio	€. 27.600,00	2019
2	Casa Cantoniera ex Anas	20	Particella 65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€. 8.000,00	2019
3	Casa Cantoniera ex Anas	20	167 sub 1, 2	F2 Unità Collabente Rudere	SS 501 Mongiana/Grotteria /Catalisano	€. 13.940,00	2019
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 24.000,00	2019
5	Casa Cantoniera ex Anas	16	9 sub 1-4, 2, 3	4,5 + 4,5 + 6	SS 112 Natile di Careri	€. 60.000,00	2019
TOTALE	€ 133.540,00						

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2019 = €. 133.540,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 1

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI – PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
6	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€. 13.712,00	2019
7	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€. 1.450,00	2019
8	Terreno	16	30	Mq 990	SS 112 Natile di Careri	€. 15.000,00	2019
9	Terreno	16	31	Mq 424	SS 112 Natile di Careri	€. 7.000,00	2019
10	Terreno	16	8	Mq 1120	SS 112 Natile di Careri	€. 18.000,00	2019
11	Terreno	114	1120	Mq 120	SP San Sperato - Cataforio	€. 3.600,00	2019
TOTALE	€. 58.762,00						

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2019 = €. 58.762,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2019 = €. 192.302,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 2

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6.5 vani 129 mq 6.5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€. 20.400,00	2020
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€. 41.600,00	2019
3	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	€.8.400,00	2019
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2.3.4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 8.500,00	2020
TOTALE	€. 78.900,00						

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2020 = €. 78.900,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 3

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
5	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria	€. 12.920,00	2020
6	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria	€. 5.780,00	2020
TOTALE	€. 18.700,00						

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2020 = €. 18.700,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2020 = €. 97.600,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 4

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2021							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/ UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Caserma Carabinieri	20	Particella 605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore	€. 69.800.00	2021
2	Ex Caserma Carabinieri	21	Particella 470	420	Via G. Ruffo Ardore Superiore	€. 51.600.00	2021
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	17	Particella 12 sub 1,2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 22.440,00	2021
TOTALE	€. 143.840,00						

Totale introito (presunto) alienazioni *fabbricati* per l'annualità 2021 = €. 143.840,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 5

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2021							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
4	Terreno	38	43	Mq 390	Laureana di Borrello (RC)	€. 800,00	2021
5	Terreno	24	871	Mq 100	Serrata (RC)	€. 4.800,00	2021
TOTALE	€. 5.600,00						

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2021 = €. 5.600,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2021 = €. 149.440,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 6



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 30 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: Integrazione delibera del S.M. n. 5 del 17 gennaio 2019 con l'inserimento negli elenchi dell'immobile censito al NCEU al foglio RC/125 particella 54 sub 10. Approvazione nuovo Elenco Immobili da inserire nel Piano triennale di Alienazione per le annualità 2019 - 2020 - 2021.

L'anno 2019 il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 16:35, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Vice Segretario Generale Dott Paolo Morisani , adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

Il Dirigente del Settore 9 Patrimonio

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che, dal 02 febbraio 2017, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 del vigente Statuto della Città Metropolitana, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano:

Vista la nota prot. n. 3305 del 10.01.2018 della Segretaria Generale "Atti di Programmazione esercizio finanziario 2019 – Tempistica prevista dalla norme, dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti"

PREMESSO

Che l'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 prevede che:

"ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione";

al Comma 2 prevede che:

"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile ...";

La legge 56/2014 ha disposto il passaggio del patrimonio immobiliare della Provincia di Reggio Calabria alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Richiamata la delibera del S.M. R.G. n. 5 del 17 gennaio 2019, avente ad oggetto Piano triennale di Alienazione per le annualità 2019 – 2020 – 2021, ed individuazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria suscettibili di dismissione – art. 58 del D.Lgs. n. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008, con la quale era stato approvato il piano alienazioni 2019 – 2020 – 2021;

RITENUTO

che al patrimonio dell'Ente è altresì presente l'immobile censito al NCEU al foglio RC/125 particella 54 sub 10 Cat. A/2 che si trova attualmente nel patrimonio disponibile non essendo locato né adibito ad uso proficuo e che può essere validamente compreso nell'ambito delle alienazioni previste per il triennio in corso;

di dover includere nel piano di alienazioni di cui alla delibera del S. M. n. 5 del 17/01/2019 l'immobile censito al NCEU al foglio RC/125 particella 54 sub 10 Cat. A/2, come da elenco allegato per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO

Che il presente Piano delle Alienazioni sarà allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021 e ne costituirà parte integrante e sostanziale;

Che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Che gli uffici provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;

Che l'entrata derivante dall'alienazione dei beni riportati in elenco sarà utilizzata per far fronte all'indebitamento e per spese d'investimento;

ATTESO

che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i) del D.Lgs n.267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

VISTO il parere, per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il vigente Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza Metropolitana con deliberazione n. 1 del 29 dicembre 2016;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

- 1. Di** integrare la delibera del S. M. n. 5 del 17/01/2019, inserendo nel piano di alienazioni 2019-2021 l'immobile censito al NCEU al foglio RC/125 particella 54 sub 10 Cat. A/2, e di conseguenza, approvare il nuovo elenco dei beni immobili che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio;

Visti il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio;

Visto il parere espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del D.L.gs 267/2000, dal Dirigente pro tempore del Settore 4 Servizi Finanziari, Dott. Vincenzo Cuzzola;

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza;

DELIBERA

le premesse in narrativa evidenziate fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'inserimento negli elenchi già approvati con delibera del S. M. n. 5 del 17 gennaio 2019 Piano triennale di Alienazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2019-2020-2021, dell'immobile censito al NCEU al foglio RC/125 particella 54 sub 10 Cat. A/2 e di conseguenza approvare il nuovo elenco dei beni immobili che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di autorizzare il Dirigente pro tempore del Settore 9 Patrimonio, a predisporre gli atti consequenziali di propria competenza, compresa la sottoscrizione degli eventuali atti di compravendita di fronte ai Notai;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Il Vice Sindaco Metropolitan

Avv. Riccardo Mauro

(firmato digitalmente)

Il Vice Segretario Generale

Dott. Paolo Morisani

(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 18/03/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

19/03/2019 al 04/04/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4.5 vani 126 mq 4.5 vani 126 mq	Bivio Resta /Varapodio	€. 27.600,00	2019
2	Casa Cantoniera ex Anas	20	Particella 65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€. 8.000,00	2019
3	Casa Cantoniera ex Anas	20	167 sub 1, 2	F2 Unità Collabente Rudere	SS 501 Mongiana/Grotteria/Catalisano	€. 13.940,00	2019
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 24.000,00	2019
5	Casa Cantoniera ex Anas	16	9 sub 1-4, 2, 3	4,5 + 4,5 + 6	SS 112 Natile di Careri	€. 60.000,00	2019
6	Fabbricato	RC/125	54 sub 10	7,5 - mq 169	Reggio Calabria via Possidonea n. 20/D piano 1	€. 197.450,00	2019
TOTALE						€ 330.990,00	

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2019 = €. 330.990,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 1

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI – PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
6	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€. 13.712,00	2019
7	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€. 1.450,00	2019
8	Terreno	16	30	Mq 990	SS 112 Natile di Careri	€. 15.000,00	2019
9	Terreno	16	31	Mq 424	SS 112 Natile di Careri	€. 7.000,00	2019
10	Terreno	16	8	Mq 1120	SS 112 Natile di Careri	€. 18.000,00	2019
11	Terreno	114	1120	Mq 120	SP San Sperato - Cataforio	€. 3.600,00	2019
TOTALE						€. 58.762,00	

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2019 = €. 58.762,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2019 = €. 389.752,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 2

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6.5 vani 129 mq 6.5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€. 20.400,00	2020
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€. 41.600,00	2020
3	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	€.8.400,00	2020
4	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2,3,4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 8.500,00	2020
TOTALE						€. 78.900,00	

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2020 = €. 78.900,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 3

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
5	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria	€. 12.920,00	2020
6	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria	€. 5.780,00	2020
TOTALE						€. 18.700,00	

*Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2020 = €. 18.700,00*

*Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni **dei fabbricati e dei terreni** per l'annualità 2020 = €. 97.600,00*

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 4

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2021							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Caserma Carabinieri	20	Particella 605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore	€. 69.800.00	2021
2	Ex Caserma Carabinieri	21	Particella 470	420	Via G. Ruffo Ardore Superiore	€. 51.600.00	2021
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	17	Particella 12 sub 1,2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 22.440,00	2021
TOTALE						€. 143.840,00	

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2021 = €. 143.840,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 5

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria
SETTORE 9 PATRIMONIO – TRIBUTI - PARTECIPATE

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2019 – 2020 - 2021

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2021							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE ridotto del 20%	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
4	Terreno	38	43	Mq 390	Laureana di Borrello (RC)	€. 800,00	2021
5	Terreno	24	871	Mq 100	Serrata (RC)	€. 4.800,00	2021
TOTALE						€. 5.600,00	

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2021 = €. 5.600,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2021 = €. 149.440,00

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Francesco Araniti)

Allegato Foglio n. 6

**9. Piano dei fabbisogni di personale 2019 – 2021
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 32 del 22/03/2019)**

Si rinvia all'atto pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione "*Amministrazione Trasparente*",
Sottosezione "*Dotazione Organica*", di seguito il link:
(<https://www.cittametropolitana.rc.it/amministrazione-trasparente/personale/dotazione-organica>)



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 32 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021.

L'anno 2019 il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 18:00, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Vice Segretario Generale dott. Paolo Morisani, adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, dal 2 febbraio 2017, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Richiamata:

- la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 29 dicembre 2016, con la quale è stato approvato lo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 9 del 20 marzo 2017, con la quale è stato confermato l'utilizzo, in via transitoria, dei Regolamenti della Provincia di Reggio Calabria;
- la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 55 del 1° agosto 2017 (successivamente modificata), con la quale è stato approvato il "*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*" della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*", pubblicata in G.U n. 81 del 7 aprile 2014 (**Legge Delrio**), che ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l'organizzazione, le modalità di riordino delle funzioni di competenza degli Enti di Area Vasta e, nello specifico delle Città Metropolitane, demandando allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli Enti subentranti;

Visti:

- *l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce «Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482»*, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- *l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;*
- *l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che prevede «Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali»;*
- *l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4,*

comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che disciplina l'«*Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche*», ai sensi del quale «*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. (...) Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*»;

- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che stabilisce «*per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale*»;
- l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che stabilisce «*Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali*»;
- l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera d.), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che vieta l'assunzione di nuovo personale per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti relativi al piano del fabbisogno del personale;
- l'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che recita «*Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni*»;
- l'art. **29-bis** del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina la “*Mobilità intercompartimentale*”, stabilendo che «*Al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle pubbliche amministrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le Organizzazioni sindacali è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione*»;
- il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 che disciplina la “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”;

- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90), che disciplina «*Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*» e, in particolare:
 - ◆ il comma 2-bis, che stabilisce «*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*»;
 - ◆ il comma 2-quinquies, che stabilisce«*Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione*»;
 - ◆ il comma 2-sexies, che stabilisce «*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*»;
 - l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183 “legge di stabilità 2012”), che, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche, per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;
 - l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), a norma del quale «*Le determinazioni di avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4*»;
 - l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

l'art. 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 che, disponendo «In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente», esclude dai vincoli assunzionali la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro (c.d. mobilità volontaria) di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni sottoposte a regime di limitazioni;

- *l'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 e modificato dall'art. 16, comma 1, del D.L. 113/2016, convertito con la Legge n. 160/2016), a mente del quale, «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (oggi “principio del pareggio di bilancio”) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale ...»;*
- *l'art. 1, comma 557-bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (aggiunto dell'art. 14, comma 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e modificato dalla relativa legge di conversione), che stabilisce «Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente»;*
- *l'art. 1, comma 557-ter della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (aggiunto dell'art. 14, comma 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e modificato dalla relativa legge di conversione) che stabilisce «In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;*
- *l'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 ed integrato dall'art. 3, comma 5-bis, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 90/2014, in base al quale «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (“triennio 2011–2013”)»;*
- *l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno ed il successivo comma 6 che esclude dai vincoli assunzionali le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;*
- *l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modifiche con L. 11 agosto 2014, n. 114), che prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come*

disciplinati dallo stesso art. 3, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;

- *l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dall'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la Legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha introdotto la disciplina temporanea in materia di limiti al turn-over, per il triennio 2016-2018;*
- *l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, la cui disciplina riacquista piena efficacia decorsa l'applicabilità del regime transitorio per gli anni 2016-2018, che dispone, a decorrere dall'anno 2018 (recte 2019), il superamento delle limitazioni al turn-over e fissa, per gli enti locali sottoposti al pareggio di bilancio, la facoltà assunzionale nella misura del 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.*
- *l'art. 1, comma 234, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), come esplicitato nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP prot. n. 66110 del 13 dicembre 2016, a norma del quale «Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità, in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione, previste dalla normativa vigente, sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente»;*
- *l'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito dalla Legge n. 160/2016), come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), che stabilisce «In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo»;*
- *l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160), che contiene nuove disposizioni in materia di personale, stabilendo:*
 - ♦ *al comma 1-quater, «All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31*

maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;

- ♦ *al comma 1-quinquies, «All'articolo 1, comma 450, lettera a), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le parole: «che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento» sono soppresse»;*
- *l'art. 22 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che stabilisce al comma 15, «Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore»;*
- *l'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha abrogato l'art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015, che prevedeva l'indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15 ottobre 2015, nelle more del decreto attuativo della L. n. 124/2015 di riforma della dirigenza pubblica;*
- *l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, disciplina le modalità ed i termini della rideterminazione della dotazione organica;*
- *il D.M. 10 aprile 2017 di “Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019”, che fissa in 1/822 il rapporto medio dipendenti-popolazione per le città metropolitane della fascia demografica cui appartiene la Città Metropolitana di Reggio Calabria che, alla data del 31 dicembre 2018, aveva una popolazione residente pari a 551.212 abitanti, per cui, questo Ente è, evidentemente, al di sotto di tale limite;*
- *l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) che, in materia di limitazioni alle forme di lavoro flessibile, stabilisce «A decorrere dall'anno 2011, ... e gli*

enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165... , fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. ... Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. ... Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. ... Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 ...»;

- la deliberazione della Corte dei Conti del 20 maggio 2016 n. 23/SEZAUT/2016/QMIG che, al § 7, pag. 12, afferma «*In coerenza con la ratio del comma 28, può dunque ritenersi che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando presso gli enti previsti dal comma 557 della legge n. 311/2004 vada esclusa dall'ambito applicativo del medesimo art. 9, comma 28, a condizione che le economie di spesa realizzate dall'Ente cedente non concorrano a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni*»;
- la deliberazione della Corte dei Conti del 20 dicembre 2017 n. 1/SEZAUT/2017/QMIG che ha enunciato il seguente principio di diritto «*La spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili rientra nell'ambito delle limitazioni imposte dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, nei termini ivi previsti, ove sostenuta per acquisire prestazioni da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente*»;

Richiamata la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56 del 19 giugno 2018, avente ad oggetto “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020*”, con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e

determinato per il triennio 2018/2020 ed il piano delle assunzioni relativo all'annualità 2018;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 1, commi 793-797, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018), in data 30 giugno 2018 si è definitivamente concluso il processo di riordino delle Politiche del Lavoro, con il trasferimento definitivo del personale a tempo indeterminato in servizio presso i centri per l'impiego, a suo tempo già collocato in soprannumero, nei ruoli della Regione Calabria ed il subentro della Regione medesima nei contratti del personale a tempo determinato, anch'esso in servizio presso i centri per l'impiego;

Preso atto delle “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministero della Pubblica Amministrazione e pubblicate il 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n.173, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, le quali:

- impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) “... *Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*” (art. 4 comma 2); b) “*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*” (art. 4, comma 3); c) “*Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge*” (precisazione del decreto 8 maggio 2018);
- sanciscono l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di adottare, entro sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo, la nuova programmazione del personale, pena la sanzione, a norma dell'art. 6, comma 6, del novellato D.Lgs. n. 165/2001, del divieto di assumere nuovo personale, precisando che «*la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente*», facendo salvi conseguentemente i piani di fabbisogno già adottati;

Considerato che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018, n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per

individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, dove si afferma che *«la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente»*, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015);

Dato atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, ovvero eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali /finanziarie;

Rilevato che, ai fini della coerenza e della corretta applicazione delle linee di indirizzo ministeriali, l'Amministrazione ha effettuato, sulla scorta delle esigenze manifestate dai Dirigenti dell'Ente, una ricognizione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti e degli obiettivi strategici dell'Ente, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze di posizioni da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future ed in funzione dell'economicità, efficienza e qualità dei servizi;

Ritenuto che appare necessario procedere alla modifica della dotazione organica, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, anche alla luce delle indicazioni di cui alle citate "Linee di Indirizzo per la programmazione del fabbisogno" e degli obiettivi strategici dell'Ente;

Ricordato che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21.5.2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, nonché quelli di cui le procedure concorsuali per tale posizione sono in itinere alla data di entrata in vigore del citato CCNL, cioè al 22.5.2018, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica, circostanza di cui occorre dare atto nella dotazione organica;

Valutato che le necessità di personale dell'Ente sono prioritariamente relative ai posti di categoria B, C e D, in diversi e molteplici profili professionali, in considerazione del fatto che sono cessati dal servizio dipendenti che occupavano le predette posizioni lavorative;

Considerato che, dagli esiti negativi della ricognizione delle condizioni di eccedenza del personale, nonché dalle cessazioni dal servizio sopra citate, è emersa la necessità di potenziare quelle attività ritenute dall'Organo Politico di interesse strategico allo sviluppo dell'Area metropolitana ed alla corretta gestione delle attività che fanno riferimento a tutte le funzioni dell'Ente, corredandole delle risorse umane necessarie e sufficienti, in forza della rilevazione dei procedimenti amministrativi, del loro numero e della loro complessità, a svolgere le predette attività in una logica di semplificazione organizzativa e di razionalizzazione, rispondente ai principi costituzionali di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Considerato che, ai fini del rispetto delle Linee di indirizzo del decreto ministeriale, il Dirigente che amministra le risorse umane ha calcolato il **"Valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile"**, attestando il rispetto del limite della "Spese di personale" media nel periodo 2011-2013, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 2 "Affari Generali e Risorse Umane", che, distinto sotto la lett. A), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ribadita la centralità del Piano Triennale del Fabbisogno di personale, quale strumento

strategico, programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Considerato:

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio di riferimento;
- che le “*Linee guida della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019–2020–2021*” sono le seguenti:
 - ◆ la verifica del rispetto dei vincoli normativi vigenti in materia, con particolare riguardo al principio del pareggio di bilancio, alle spese di personale ed alle assunzioni;
 - ◆ l’analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base del programma di governo, degli obiettivi strategici di mandato, degli obiettivi gestionali dei dirigenti e dei limiti e vincoli dettati dal legislatore per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
 - ◆ l’individuazione delle effettive necessità di risorse umane, con la specificazione del “fabbisogno ordinario”, da coprire esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e delle “esigenze temporanee ed eccezionali” cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione (*id est*, artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del D.Lgs. 267/2000) e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa;
 - ◆ la copertura delle quote di riserva obbligatoria relativa alle categorie protette prevista dalla legge n. 68/1999;
 - ◆ la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata prevista dalla legge n. 407/1998;
 - ◆ l’esclusione dai “vincoli assunzionali” delle coperture dei posti vacanti in dotazione organica, sia mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni (*art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*) che mediante l’assunzione, nei limiti delle quote di riserva, delle categorie protette e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
 - ◆ la possibilità, per motivate esigenze organizzative, di utilizzare in assegnazione temporanea di personale di altre Amministrazioni, per un periodo non superiore a tre anni (art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183);
 - ◆ la valorizzazione delle professionalità interne attraverso lo strumento delle progressioni di carriera, con il ricorso alla procedura speciale transitoria, prevista dall’art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 per il triennio 2018/2020, con l’avvio di selezioni interamente riservate al personale dell’Ente nel tetto del 20% dei posti programmati, nel Piano dei fabbisogni, per ogni categoria;

- ◆ la prosecuzione dell'esperienza di ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica, anche mediante la valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale e curriculare del personale dipendente;
 - ◆ il superamento del precariato con il completamento, nel triennio 2018/2020, delle procedure di "stabilizzazione" del personale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;
 - ◆ la possibilità di rivedere la programmazione triennale in funzione sia di mutate esigenze organizzative dell'Ente e/o di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni del quadro normativo ovvero in conseguenza di aggiornamenti del calcolo della spesa del personale e, comunque, le assunzioni saranno effettuate nel rispetto delle novelle normative;
- che, nell'ambito del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021*", il piano assunzionale è stato formulato:

A) **con riferimento al "fabbisogno ordinario"**:

- ◆ sulla base del turnover 2015-2020 e del corrispondente "budget assunzionale" relativo agli anni 2016-2021, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, distinto sotto la lett. B), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ◆ tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai "vincoli assunzionali" e, pertanto, non è finanziata dal risparmio per *turnover*;
- ◆ indicando, per ciascuna categoria, la tipologia di reclutamento, il numero delle unità di personale che s'intendono assumere nell'anno di competenza e la quantificazione, per ciascuna assunzione, della relativa spesa, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, distinto sotto la lett. C), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ◆ indicando, per ciascuna categoria, il profilo professionale, la tipologia di reclutamento, il numero delle unità di personale che s'intendono assumere nell'anno di competenza e la quantificazione, per ciascuna assunzione, della relativa spesa, distinta tra quella a valere sul *budget* assunzionale e quella neutra ai fini del *budget* assunzionale, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, distinto sotto la lett. D), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ◆ prevedendo "l'assunzione a tempo indeterminato" delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:
 - n. 12 unità di categoria B, posizione economica d'accesso B1, di cui n. 2 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017, nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria **ed il restante 80%, pari a n. 10 unità**, da reclutare attraverso lo scorrimento della graduatoria delle "Vittime della Criminalità Organizzata", legge 407/98, come approvata con determinazione n. 3572/RGD del 17.11.2016, **con spesa "finanziata" con il budget assunzionale**;

- n. 31 unità di categoria C, di cui n. 5 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 26 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
- n. 42 unità di categoria D, di cui n. 7 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 35 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
- n. 1 categoria D, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 4 categoria C, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 1 categoria B3, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 2 categoria B1, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;

B) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”:

- in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso settori ed Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questa Città Metropolitana procedendo, dati anche i limiti normativi vigenti, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, le necessità oggettive nascenti dall’applicazione della Legge Del Rio, tramite acquisizione di personale con l’istituto dell’assegnazione temporanea, per un periodo non superiore a tre anni (art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183), per le unità di personale indicate, distinte per categoria, nel citato **allegato C**). In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, **nel rispetto del tetto delle**

assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, **distinta sotto la lett. B)**, è stata già allegata alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56/2018 per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ♦ prevedendo "l'assunzione a tempo determinato" delle seguenti unità di personale:
 - a) **n. 1 cat. C, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b) **n. 1 cat. D, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - c) n. 3 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - d) n. 14 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto:

- **che l'Ente ha** adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
 - **che l'Ente procede con il presente atto alla "Rideterminazione triennale della dotazione organica"**, che prevede, ampiamente, il numero dei posti vacanti corrispondenti;
 - **che l'Amministrazione, con il presente atto, ha** effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - che il Dirigente del Settore che amministra il personale qui attesta il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 3, comma 5-ter, del D.L. n. 90/2014 in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti;
 - che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 63 del 31 agosto 2017 è stato approvato il Piano triennale 2017/2019 di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs. n. 198/2006);
 - che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 14 del 30 gennaio 2019, è stato approvato l'aggiornamento del "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2019-2021*";
- che l'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 della L. n. 296/2006), come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, distinto sotto la lett. E), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- che l'Ente ha conseguito, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica nell'anno precedente, gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (*art. 1, commi 821- 823, legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019)*);
- che l'Ente ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro 30 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 720, L. n. 208/2015), prescrizione non più prevista a decorrere dal bilancio di previsione 2019, a norma dell'art. 1, comma 902, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2019 (legge di bilancio 2019);
- che questa Città Metropolitana di Reggio Calabria non risulta Ente strutturalmente deficitario o in dissesto finanziario;
- che l'Ente ha adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008;
- che le assunzioni a tempo indeterminato riguardano posti vacanti in dotazione organica;

Dato atto che la presente proposta deliberativa verrà trasmessa al Collegio dei Revisori per il necessario parere;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 2 “*Affari Generali e Risorse Umane*” esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

1. **DI DARE ATTO** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, ovvero eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali /finanziarie;
2. **DI APPROVARE** il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021*”, come risultante dalle citate tabelle che, distinte sotto le lettere C e D, sono allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, provvedendo, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, all’“assunzione a tempo pieno e indeterminato” negli anni 2019, 2020 e 2021 delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:
 - n. 12 unità di categoria B, posizione economica d'accesso B1, di cui n. 2 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017, nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria **ed il restante 80%, pari a n. 10 unità**, da reclutare attraverso lo scorrimento della graduatoria delle “Vittime della Criminalità Organizzata”, legge 407/98, come approvata con determinazione n. 3572/RGD del 17.11.2016, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
 - n. 31 unità di categoria C, di cui n. 5 unità da reclutare attraverso selezione

riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 26 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;

- n. 42 unità di categoria D, di cui n. 7 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 35 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
 - n. 1 categoria D, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
 - n. 4 categoria C, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
 - n. 1 categoria B3, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
 - n. 2 categoria B1, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
3. **DI APPROVARE**, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, il “*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*”, che prevede:
- A) **l’assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa deve essere computata nel tetto di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010**, quantificato in € 1.054.554,92, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 2 “*Affari Generali e Risorse Umane*”, che, **distinta sotto la lett. B)**, è stata già allegata alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56/2018 per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - **n. 1 cat. C, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all’art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - **n. 1 cat. D, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18

ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

- n. 3 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 14 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

B) l'assunzione delle seguenti unità di personale, al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010:

- n. 5 cat. C in posizione di comando, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 12 mesi;
 - n. 2 cat. B3 in posizione di comando, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 12 mesi;
4. **DI DARE ATTO** che la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è quella risultante dalla tabella predisposta dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", che, distinta sotto la lett. F), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 5. **DI DARE ATTO che restano confermati**, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan:
 - = n. 1 cat. D3, già reclutato per l'espletamento delle funzioni di Capo di Gabinetto, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - = n. 1 "Portavoce", già individuato fra i dipendenti dell'Ente di categoria D3, per coadiuvare il Sindaco Metropolitan, con compiti di diretta collaborazione, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
 6. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*" l'attuazione del "*Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2019-2021*" ed il "*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*", come sopra approvati a condizione che vengano rispettati tutti i vincoli assunzionali di carattere generale ed i vincoli specifici previsti per gli Enti territoriali;
 7. **DI DISPORRE** che il Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", competente per la gestione del personale e per l'espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichi ed attesti il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la copertura finanziaria;
 8. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;
 9. **DI DARE ATTO** che il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021*" approvato con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in

occasione dell'attuazione dei singoli interventi programmati, nell'ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nell'anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;

10. **DI DARE ATTO** che la spesa presunta per l'esercizio 2019 trova idonea copertura nel redigendo Bilancio di previsione 2019-2021 e che il presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2019/2021;
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;
12. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall'adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017.

FIRMA DIRIGENTE PROPONENTE

Dott. Paolo Morisani

IL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*";

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*";

Visto il parere FAVOREVOLE riguardante la regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 di competenza del Dirigente Settore 4 "*Servizi finanziari – Tributi - Partecipate*";

Visto il parere di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, ovvero eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali /finanziarie;
2. **DI APPROVARE** il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021*", come risultante dalle citate tabelle che, distinte sotto le lettere C) e D), sono allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, provvedendo, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, all'"assunzione a tempo pieno e indeterminato" negli anni 2019, 2020 e 2021 delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:
 - n. 12 unità di categoria B, posizione economica d'accesso B1, di cui n. 2 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017, nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria **ed il restante 80%, pari a n. 10 unità**, da reclutare attraverso lo scorrimento della graduatoria delle "Vittime della Criminalità Organizzata",

legge 407/98, come approvata con determinazione n. 3572/RGD del 17.11.2016, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;

- n. 31 unità di categoria C, di cui n. 5 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 26 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
- n. 42 unità di categoria D, di cui n. 7 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 35 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, **con spesa** “finanziata” con il *budget* assunzionale;
- n. 1 categoria D, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 4 categoria C, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 1 categoria B3, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- n. 2 categoria B1, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’*art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311*, **con spesa** non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;

☰👉 **DI APPROVARE**, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, il “*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*”, che prevede:

A) **l’assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa deve essere computata nel tetto di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010**, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 2 “*Affari Generali e Risorse Umane*”, che, **distinta sotto la lett. B)**, è stata già allegata alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56/2018 per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **n. 1 cat. C, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e

determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

- **n. 1 cat. D, da reclutare con** contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 3 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 14 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

B) l'assunzione delle seguenti unità di personale, al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010:

- n. 5 cat. C in posizione di comando, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 12 mesi;
- n. 2 cat. B3 in posizione di comando, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 12 mesi;

📄👉 **DI DARE ATTO** che la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è quella risultante dalla tabella che, distinta sotto la lettera F, si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

📄👉 **DI DARE ATTO che restano confermati**, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan:

- = n. 1 cat. D3, già reclutato per l'espletamento delle funzioni di Capo di Gabinetto, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- = n. 1 "Portavoce", già individuato fra i dipendenti dell'Ente di categoria D3, per coadiuvare il Sindaco Metropolitan, con compiti di diretta collaborazione, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;




🕒👉 **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*" l'attuazione del "*Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2019-2021*" ed il "*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*", come sopra approvati a condizione che vengano rispettati tutti i vincoli assunzionali di carattere generale ed i vincoli specifici previsti per gli Enti territoriali;




🗂️👉 **DI DISPORRE** che il Dirigente del Settore 2 "*Affari Generali e Risorse Umane*", competente per la gestione del personale e per l'espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichi ed attesti il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la copertura finanziaria;




🔒👉 **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;




🔒👉 **DI DARE ATTO** che il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021*" approvato con il presente atto è conforme alle

disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in occasione dell'attuazione dei singoli interventi programmati, nell'ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nell'anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;

   **DI DARE ATTO** che la spesa presunta per l'esercizio 2019 trova idonea copertura nel redigendo Bilancio di previsione 2019-2021 e che il presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2019/2021;

   **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;

   **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall'adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017;

   **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Vice Sindaco Metropolitano

Avv. Riccardo Mauro
(firmato digitalmente)

Il Vice Segretario Generale

Dott. Paolo Morisani
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 32 del 22/03/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

25/03/2019 al 10/04/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello

All. A) - "Valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile"

T.1	Tetto di Spesa del personale non superabile (media 2011-2013)	15.852.640,11			
T.2	Tetto di Spesa del lavoro flessibile (spesa 2009)	1.054.554,92			
			2019	2020	2021
A	Spesa del personale (ai sensi dell'art.1, co. 557, 557-bis, 557-quater, L. 296/2006)		10.598.299,33	10.558.375,17	8.991.039,28
A.1	Riespansione spesa personale in part time (spesa potenziale)		62.454,42	62.454,42	62.454,42
A.2	Riespansione spesa personale in comando/aspettativa (spesa potenziale)		233.480,37	114.712,48	114.712,48
A.T	Spesa di personale TOTALE		10.894.234,12	10.735.542,06	9.168.206,17
B	<i>Capacità assunzionale a tempo indeterminato 2019-2021</i>		<i>1.185.676,65</i>	<i>1.105.177,48</i>	<i>557.068,13</i>
C	<i>Spesa per lavoro flessibile (somma già compresa sotto la lett. A)</i>		<i>554.094,13</i>	<i>554.094,13</i>	<i>554.094,13</i>
D	Valore finanziario della Spesa di personale (A.T + B)		12.079.910,77	11.840.719,54	9.725.274,30
X.1	Margine di ulteriore Spesa di personale rispetto al tetto del triennio 2011-2013 (T.1 - A.T - B)		3.772.729,34	4.011.920,57	6.127.365,81
X.2	Margine di ulteriore spesa per lavoro flessibile rispetto al tetto 2009 (T.2 - C)		500.460,79	500.460,79	500.460,79
	Valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (D + X.1)		15.852.640,11	15.852.640,11	15.852.640,11

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. Paolo MORISANI)

Calcolo del risparmio per turnover (Modalità Conferenza Regioni - Circolare interpretativa 10/133/CR6/C1 - 11/116/CR05/C1)																						
Qualifica/categoria	Pos. Ec.	Unità cessate (per annualità) computabili ai fini del risparmio di spesa										Risparmio totale turnover distinto per annualità										
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Dirigenti		1	1								1	120.488,99	120.488,99	-	-	-	-	-	-	-	120.488,99	
D	D1											-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	D2							1				-	-	-	-	-	36.553,97	-	-	-	-	
	D3	1						1	1	1		36.553,97	-	-	-	-	-	37.938,79	39.061,82	39.061,82	-	
	D4	8	8	8	2					1		292.431,78	292.431,78	292.431,78	73.107,94	-	-	-	-	39.061,82	-	
	D5				4			10	7	3	11	-	-	-	146.215,89	-	-	379.387,90	273.432,74	117.185,46	429.680,02	
	D6	12	8	5	4	2		10	4	3	5	438.647,67	292.431,78	182.769,86	146.215,89	73.107,94	-	379.387,90	156.247,28	117.185,46	195.309,10	
C	C1								7			-	-	-	-	-	-	-	225.088,50	-	-	
	C2				1		1					-	-	-	30.503,62	-	30.503,62	-	-	-	-	
	C3											-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	C4	2	2	3	2							61.007,23	61.007,23	91.510,85	61.007,23	-	-	-	-	-	-	-
	C5	7	3	4	8	2	2	6	4	5	8	213.525,31	91.510,85	122.014,46	244.028,92	61.007,23	61.007,23	189.954,30	128.622,00	160.777,50	257.244,00	
B	B1		1	1				1	5			-	27.391,68	27.391,68	-	-	-	28.429,68	143.916,25	-	-	
	B2				1				1			-	-	-	27.391,68	-	-	-	28.783,25	-	-	
	B3											-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	B4	1		2	1			1				27.391,68	-	54.783,37	27.391,68	-	-	28.429,68	-	-	-	-
	B5	2			1	3		2			1	54.783,37	-	-	27.391,68	82.175,05	-	56.859,36	-	-	28.783,25	28.783,25
	B6	1	1	3				1			1	1	27.391,68	27.391,68	82.175,05	-	-	27.391,68	-	-	28.783,25	28.783,25
	B7	7			5	1		3	2	1	3	191.741,79	-	-	136.958,42	27.391,68	-	85.289,04	57.566,50	28.783,25	86.349,75	-
A	A1			3					2			-	-	75.110,35	-	-	-	-	52.459,14	-	-	
	A2					2				1		-	-	-	-	50.073,56	-	-	-	26.229,57	-	
	A3											-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	A4											-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	A5				1							-	-	-	25.036,78	-	-	-	-	-	-	-
Totale		42	24	29	30	10	5	34	33	16	30	1.463.963,47	912.653,99	928.187,40	945.249,74	293.755,47	155.456,50	1.185.676,65	1.105.177,48	557.068,13	1.146.638,36	
					83				174		253											

Budget assunzionale spendibile (calcolato sul risparmio dell'anno precedente)	anno	2013 (40%)	2014 (60%)	2015 (60%)	2016 (25%)	2017 (25%)	2018 (25%)	2019 (100%)	2020 (100%)	2020 (100%)
	budget	585.585,39	547.592,40	556.912,44	236.312,44	73.438,87	38.864,13	1.185.676,65	1.105.177,48	557.068,13
Budget assunzionale spendibile solo per assunzioni di personale con qualifica dirigenziale calcolato sul risparmio dell'anno precedente	anno	-	2014 (60%)	2015 (60%)	2016 (80%)	2017 (80%)	2018 (100%)	2019 (100%)	2020 (100%)	2021 (100%)
	budget	-	72.293,39	-	-	-	-	-	-	-

Capacità assunzionale riferita al Programma del fabbisogno 2018-2020		
X	Budget assunzionale 2015 = 60% del turnover 2014	556.912,44
Y	Budget assunzionale 2016 = 25% del turnover 2015 (*)	236.312,44
Z	Budget assunzionale 2017 = 25% del turnover 2016 (*)	73.438,87
T	Capacità assunzionale utilizzata per Programma fabbisogno 2018-2020	159.780,51
(X-T)	Capacità assunzionale 2015-2017 residua al 31.12.2018	397.131,93

(*) Risorse utilizzate per recuperare somme con le modalità indicate nel DL 16/2014 (art. 4) e nella L. 208/2015 (art. 1, commi 221, 226 e 228)

Capacità assunzionale del triennio precedente già utilizzata per recuperare (*)	
Budget assunzionale 2016 = 25% del turnover 2015	236.312,44
Budget assunzionale 2017 = 25% del turnover 2016	73.438,87
Budget assunzionale 2018 = 25% del turnover 2017	38.864,13
TOTALE	348.615,43

Capacità assunzionale 2019, 2020 e 2021 (D.L. 50/2017, art. 22) (D.L. 90/2014, art. 3, comma 5)	
Budget assunzionale 2019 = 100% del turnover 2018	1.185.676,65
Budget assunzionale 2020 = 100% del turnover 2019	1.105.177,48
Budget assunzionale 2021 = 100% del turnover 2020	557.068,13
TOTALE	2.847.922,26

DM 10.4.2017 (rapporto medio dipendenti/popolazione) = 1/822	551.212	671
--	---------	-----

Programma fabbisogno 2018-2020	
Riammissione cat. D3	37.449,99
Stabilizzazione (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017)	32.580,72
Stabilizzazione (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017)	29.940,60
Stabilizzazione (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	29.904,60
Stabilizzazione (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	29.904,60
TOTALE	159.780,51

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. Paolo MORISANI)

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 - Spese teoriche ed effettive															
Tipologia di reclutamento	Decorrenza presunta assunzione	Categoria Qualifica	Unità	Tabellare annuale	Tabellare annuale totale	Totale annuale spesa da non finanziare con budget assunzionale	Totale annuale spesa teorica finanziata con budget assunzionale 2019	Totale annuale spesa teorica finanziata con budget assunzionale 2020	Totale annuale spesa teorica finanziata con budget assunzionale 2021	2019	2019	2019	2020	2020	2021
										Totale annuale spesa effettiva già stanziata in bilancio	Totale annuale spesa effettiva da stanziare nel redigendo bilancio	Spesa effettiva totale	Totale annuale spesa effettiva da stanziare nel redigendo bilancio	Spesa effettiva totale	spesa effettiva totale
Esigenze temporanee ed eccezionali - Contratti di lavoro subordinato a tempo determinate e forme contrattuali flessibili (art. 36, comma 2, D.Lgs. 165/2001)															
Art. 90 (proroga part time) (1)	01-gen-19	C	14	22.039,42	154.275,94	216.296,64				216.296,64		216.296,64			
Art. 90 (part time) (1)	02-mag-19	D	1	23.980,09	11.990,05	11.184,72				11.184,72		11.184,72			
Art. 90 (proroga full time) (1)	01-gen-19	C	3	22.039,42	66.118,26	92.698,56				92.698,56		92.698,56			
Art. 90 (full time) (1)	02-mag-19	C	1	22.039,42	22.039,42	20.599,68				20.599,68		20.599,68			
Comando	01-lug-19	B3_B5	1	22.497,28	22.497,28	30.416,32				15.208,16		15.208,16			
Comando	01-lug-19	B7	1	25.870,35	25.870,35	34.976,71				17.488,35		17.488,35			
Comando	01-lug-19	C	1	22.662,77	22.662,77	30.753,38				15.376,69		15.376,69			
Comando	01-lug-19	C	1	24.547,06	24.547,06	33.187,63				16.593,82		16.593,82			
Comando	01-lug-19	C	1	22.865,02	22.865,02	30.913,51				15.456,75		15.456,75			
Comando	01-lug-19	C5	1	25.565,40	25.565,40	34.564,42				17.282,21		17.282,21			
Comando	01-lug-19	C (p.L.)	1	19.406,61	19.406,61	26.237,73				13.118,87		13.118,87			
TOTALE parziale			26		81.707,25	561.829,30				451.304,45	30.947,27	451.304,45	-	-	-
Fabbisogno ordinario - Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato (art. 36, comma 1, D.Lgs. 165/2001)															
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	D3	1	39.404,43	39.404,43	53.266,91				53.266,91		53.266,91			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	C	1	23.975,86	23.975,86	32.415,36				32.415,36		32.415,36			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	C	1	22.865,02	22.865,02	32.405,47				32.405,47		32.405,47			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	C	1	25.667,08	25.667,08	36.765,89				36.765,89		36.765,89			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	C	1	22.865,02	22.865,02	30.913,51				30.913,51		30.913,51			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	B3	1	21.476,73	21.476,73	29.346,38				29.346,38		29.346,38			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	B1	1	20.332,64	20.332,64	30.290,76				30.290,76		30.290,76			
Mobilità (con priorità per i comandati) (3)	01-mag-19	B1	1	22.121,24	22.121,24	29.907,92				29.907,92		29.907,92			
Recl. ordinario (Vittime del dovere) (2)	01-mag-19	B1	10	19.536,91	195.369,10		264.705,02				264.705,02	176.470,01			
Recl. ordinario (Concorso) (2)	01-lug-20	C	15	22.039,41	330.591,15			447.949,14					223.974,57	223.974,57	447.949,14
Recl. ordinario (Concorso) (2)	01-mar-21	C	11	22.039,41	242.433,51				328.496,04						273.746,70
Recl. ordinario (Concorso) (2)	01-lug-20	D	20	23.980,09	479.601,80			649.931,65					324.965,83	324.965,83	649.931,65
Recl. ordinario (Concorso) (2)	01-mar-21	D	15	23.980,09	359.701,35				487.448,74						406.207,28
Progr. di carriera (art. 20, c. 15, D.Lgs. 75/2017) (2)	01-ott-19	B1	2	19.536,91	39.073,82		52.941,00			527,58	527,58	2.110,33	2.110,33		
Progr. di carriera (art. 20, c. 15, D.Lgs. 75/2017) (2)	01-ott-19	C	5	22.039,41	110.197,05		149.316,38			3.128,13	3.128,13	12.512,50	12.512,50		
Progr. di carriera (art. 20, c. 15, D.Lgs. 75/2017) (2)	01-ott-19	D	7	23.980,09	167.860,63		227.476,08			3.396,20	3.396,20	13.584,78	13.584,78		
TOTALE parziale			93			275.312,19	694.438,48	1.097.880,79	815.944,78	275.312,19	271.756,92	458.834,11	577.148,01	577.148,01	1.777.834,77
TOTALE generale			119		676.132,18	837.141,49	694.438,48	1.097.880,79	815.944,78	726.616,65	302.704,19	910.138,56	577.148,01	577.148,01	1.777.834,77

Budget assunzionale 2019-2021	2.847.922,26
Budget assunzionale 2019	1.185.676,65
Budget assunzionale 2019 (residuo)	491.238,17
Budget assunzionale 2020	1.105.177,48
Budget assunzionale 2020 (+ residuo 2019)	1.596.415,65
Budget assunzionale 2020 (residuo)	498.534,86
Budget assunzionale 2021	557.068,13
Budget assunzionale 2021 (+ residuo 2020)	1.055.602,99

(1) spesa da prevedere in bilancio fino alla fine del mandato
 (2) spesa da prevedere in bilancio - finanziata con budget assunzionale
 (3) spesa già prevista in bilancio per 12 mesi

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
 (Dott. Paolo MORISANI)

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 (con profili professionali)													
Categoria/Qualifica	Profili professionali	Concorso/Scorrimento graduatoria - Assunzioni finanziate con budget assunzionale						Progressione di carriera (art. 20, c. 15, D.Lgs. 75/2017) - Assunzioni finanziate con budget assunzionale		Mobilità (art. 30, comma 2-bis, D.Lgs. 165/2001) - Assunzioni non finanziate con budget assunzionale		Riepilogo	
		unità anno 2019	unità anno 2020	unità anno 2021	costo annuale 2019	costo annuale 2020	costo annuale 2021	unità anno 2019	costo annuale 2019	unità anno 2019	costo annuale 2019	TOTALE unità di personale da assumere	
A	Ausiliario				-	-	-		-				-
B1	Operatore amministrativo	10			264.705,00	-	-	1	26.470,50	2	51.198,68		13
	Operatore tecnico				-	-	-	1	26.470,50				1
	Operatore autista				-	-	-		-				-
	Operatore centralinista				-	-	-		-				-
	Operatore cantoniere				-	-	-		-				-
B3	Collaboratore amministrativo				-	-	-		-				-
	Collaboratore informatico				-	-	-		-				-
	Collaboratore tecnico				-	-	-		-				-
	Collaboratore autista				-	-	-		-	1	29.346,38		1
	Collaboratore capo cantoniere				-	-	-		-				-
C	Collaboratore centralinista				-	-	-		-				-
	Agente di Polizia Metropolitana				-	-	-		-	1	32.415,36		1
	Istruttore amministrativo		6	5	-	179.179,68	149.316,40	4	119.453,12	2	63.318,98		17
	Istruttore contabile		4	3	-	119.453,12	89.589,84		-	1	36.765,89		8
	Istruttore docente				-	-	-		-				-
	Istruttore tecnico		2	2	-	59.726,56	59.726,56	1	29.863,28				5
	Istruttore informatico		2	1	-	59.726,56	29.863,28		-				3
	Istruttore gestione Fondi Comunitari e Nazionali				-	-	-		-				-
D	Istruttore agrotecnico		1		-	29.863,28	-		-				1
	Specialista Area Amministrativa		5	7	-	162.482,95	227.476,13	2	64.993,18				14
	Specialista Area Economico Finanziaria		2		-	78.984,77	-	2	64.993,18				4
	Specialista docente		2	1	-	64.993,18	32.496,59		-				3
	Specialista Assistente Sociale				-	-	-		-				-
	Specialista Area Tecnica		4	4	-	129.986,36	129.986,36	3	97.489,77				11
	Specialista Area Tecnica - Architetto			1	-	-	32.496,59		-				1
	Specialista Area Tecnica - Biologo				-	-	-		-				-
	Specialista Area Tecnica - Chimico				-	-	-		-				-
	Specialista Area Informatica		1	1	-	32.496,59	32.496,59		-				2
	Specialista Area Statistica				-	-	-		-				-
	Specialista Area Legale - Avvocato		1		-	47.390,86	-		-				1
	Specialista Area di Vigilanza - Vice Comandante				-	-	-		-				-
	Specialista Area Tecnica - Ingegnere		1	1	-	32.496,59	32.496,59		-	1	53.266,91		3
	Specialista Area Tecnica - Geologo				-	-	-		-				-
	Specialista Area Tecnica - Agronomo		1		-	31.593,91	-		-				1
	Specialista Area di Vigilanza				-	-	-		-				-
	Specialista in Fondi Comunitari e Nazionali		1		-	31.593,91	-		-				1
	Specialista in comunicazione istituzionale				-	-	-		-				-
	Giornalista pubblico				-	-	-		-				-
Program Manager				-	-	-		-				-	
ICT Operation Manager				-	-	-		-				-	
Project Manager		1		-	31.593,91	-		-				1	
Specialista in conservazione dei documenti informatici				-	-	-		-				-	
Specialista in Trattamento dei dati personali				-	-	-		-				-	
DIRIGENTI					-	-			-				-
Totale unità da assumere		10	35	26	264.705,00	1.091.562,22	815.944,93	14	429.734	8	266.312,20		93
Capacità assunzionale 2019		1.185.676,65		Spesa consentita		Spesa consentita		Spesa consentita		Spesa consentita			
Capacità assunzionale 2020		1.105.177,48											
Capacità assunzionale 2021		557.068,13											
Totale della spesa 2019		694.438,53											
Residuo Capacità assunzionale 2019		491.238,12											
Capacità assunzionale 2020 + residuo 2019		1.596.415,60											
Residuo Capacità assunzionale 2020		504.853,38											
Capacità assunzionale 2021 + residuo 2020		1.061.921,51											
Totale della spesa 2021		815.944,93											
Residuo Capacità assunzionale 2021		245.976,58											

All. E) - "Spesa di personale"

Città Metropolitana di Reggio Calabria

"Spese di personale" (art.1, co. 557, 557-bis, 557-quater, L. 296/2006)

A	Denominazione delle voci di spesa		somme impegnate (dati desunti dal relativo conto consuntivo o dal BPF 2018-2020)				somme tratte dal BFP pluriennale 2018-2020 e da stanziamenti dello schema di BPF 2019-2021		
			2011	2012	2013	2018	2019	2020	2021
A.1	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	37.982.036,86	34.258.423,31	25.705.520,12	16.916.974,99	15.677.296,23	15.625.447,89	14.221.447,89
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+		78.000,00	351.000,00	30.000,00			
A.3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	24.000,00	28.000,00	28.000,00				
A.4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+							
A.5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000	+	422.957,95	750.000,00	695.685,03	210.253,58	301.838,19	301.838,19	301.838,19
A.6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 267/2000	+			139.484,20		178.161,81	178.161,81	178.161,81
A.7	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+							
A.8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+							
A.9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	compreso cella A.1	compreso cella A1	6.587.187,41	4.867.527,58	4.426.464,42	4.233.626,00	4.089.026,00
A.10	IRAP	+	2.410.264,67	2.097.602,38	1.986.832,48	1.384.666,32	1.321.487,17	1.256.400,00	1.234.200,00
A.11	Assegni per il nucleo familiare	+				160.939,80	162.500,00	162.500,00	162.500,00
A.12	Buoni pasto	+	650.000,00	585.000,00	630.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00
A.13	Spese per equo indennizzo	+							
A.14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+			560.474,01	185.587,17	370.000,00	370.000,00	370.000,00
A.15	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)		23.689,70	16.409,80	30.122,46	26.058,03	59.800,00	59.800,00	59.800,00
A	Totale delle componenti considerate	=	41.512.949,18	37.813.435,49	36.714.305,71	24.073.007,47	22.788.547,82	22.478.773,89	20.907.973,89
B	Componenti escluse dalla determinazione delle spese		2011	2012	2013	2018	2019	2020	2021
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		78.000,00		607.599,96	87.364,50	25.850,00	38.050,00
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno e dalla Regione	-				15.225,73	26.289,43	13.230,00	13.230,00
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)	-	23.689,70	16.409,80	30.122,46	26.058,03	59.800,00	59.800,00	59.800,00
B.4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	20.375.970,34	19.913.315,12	19.598.060,95	11.237.573,53	9.700.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
B.5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (dal 2006 in poi)	-				986.185,60	813.424,75	794.148,91	778.484,80
B.6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti della quota di riserva)	-	2.205.667,87	2.095.431,42	1.667.976,43	1.065.188,83	1.065.188,83	1.065.188,83	1.065.188,83
B.7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	454.607,39	400.000,00	290.000,00	110.876,75	160.500,00	130.500,00	130.500,00
B.8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-							
B.9	Spese per personale LSU/LPU assunti con contratto di lavoro subordinato a t.d. (con contributo a totale carico dello Stato e della Regione Calabria)	-				42.488,54	42.488,54	42.488,54	42.488,54
B.10	Spese per personale LSU/LPU assunti con contratto di lavoro subordinato a t.indeterminato D.Lgs 75/2017 art 20 (con contributo a totale carico dello Stato e della Regione Calabria)	-					36.192,44	26.192,44	26.192,44
B.11	Incentivi per la progettazione	-	579.616,18	308.152,87	364.661,28				
B.12	Censimento ISTAT (con oneri interamente finanziati da risorse statali)	-				96.879,10			
B.13	Condono edilizio	-							
B.14	Avvocatura	-				65.000,00	199.000,00	63.000,00	63.000,00
B.15	Incentivi per il recupero ICI	-							
B.16	Diritti di rogito	-	23.656,15	28.716,04	28.716,05				
B.17	Missioni, viaggi e rimborsi chilometrici	-							
B	Totale delle componenti escluse	-	23.663.207,63	22.840.025,25	21.979.537,17	14.253.076,07	12.190.248,49	11.920.398,72	11.916.934,61
C	Totale delle Spese di Personale (al netto delle componenti escluse) - [A - B]	=	17.849.741,55	14.973.410,24	14.734.768,54	9.819.931,40	10.598.299,33	10.558.375,17	8.991.039,28
D	Valore medio delle Spese di Personale del triennio 2011-2012-2013	=	15.852.640,11						
X	Contenimento delle spese di personale annuali rispetto alla media del triennio					- 6.032.708,71	- 5.254.340,78	- 5.294.264,94	- 6.861.600,83

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. Paolo MORISANI)

All. F) - Dotazione Organica

Dotazione organica						
Categoria / Qualifica	posti coperti (al 1.3.2019)	posti vacanti da coprire				totale posti dotazionali
		P.A.F. 2018	P.A.F. 2019	P.A.F. 2020	P.A.F. 2021	
A	29					29
B1	52		14			66
B3	30		1			31
C	173	3	9	15	11	208
D	141	1	8	20	15	184
Dirigente	15					15
TOTALE GENERALE	440	4	32	35	26	537

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. Paolo MORISANI)



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Collegio dei Revisori

Verbale nr 81 del 22/03/2019

L'anno 2019, il giorno 22 marzo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Antonio Scarpelli (Presidente), dott.ssa Maria Teresa Fimognari (Componente), dott. Bartolomeo Gambardella (Componente), Revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n.267/2000, nominati dal Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria con propria deliberazione n. 39 del 19/09/2017, immediatamente esecutiva;

La seduta è convocata per esprimere il proprio parere sulla **proposta di delibera 52 del 20/03/2019 ad oggetto : " Piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021"**.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni, pubblicata in G.U n. 81 del 7/04/2014 (Legge Delrio) per cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata, a far data dal 2 febbraio 2017, all'omonima Provincia, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visti :

- **l'art 239 Tuel , il D.lgs 286/1999:** L'Organo di revisione deve verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56 del 19 giugno 2018, avente ad oggetto "*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020*", con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2018/2020 ed il piano delle assunzioni relativo all'annualità 2018;

Considerato:

che la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56 del 19 giugno 2018, avente ad oggetto "*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020*", ha approvato la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2018/2020 ed il piano delle assunzioni relativo all'annualità 2018;

che, a seguito della ricognizione annuale effettuata, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, ovvero eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali /finanziarie;

Vista la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 09 del 28/01/2019 avente ad oggetto:” **Modifica della Struttura Organizzativa**”, con la quale, è stata approvata la nuova Macrostruttura della Città Metropolitana.

Visti:

l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Atteso

che a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014 secondo cui la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 100% che attualmente definisce la facoltà assunzionali: “ *Nell'anno 2019, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014*»”, che stabilisce che , a decorrere dall'anno 2014, il riferimento assunzionale è dato dal valore medio del triennio 2011-2013, e che per l'anno 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali, sono pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, e che per le qualifiche dirigenziali sono pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, fermo restando che deve essere rispettata comunque la riduzione della spesa complessiva del personale nell'anno in corso rispetto al precedente.

Preso atto delle “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministero della Pubblica Amministrazione e pubblicate il 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n.173, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75.

Preso atto che per la *dotazione organica connessa alla spesa “potenziale” per il personale* la riscrittura dell'art 6, compiuta dal D.lgs n. 75/2017, ha sostanzialmente innovato le modalità di programmare i fabbisogni di personale, giungendo ad una definizione di dotazione organica in linea con le capacità assunzionali ed i limiti di spesa. In particolare, la dotazione deve essere contenuta, dal punto di vista della spesa ammissibile, entro i limiti previsti dalla Legge n. 296/2006, ovvero entro il tetto di spesa 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 e la media 2011-2013 per i restanti enti. Il mancato rispetto comporta l'impossibilità di assumere.

Preso atto che la Legge n. 448/2001, all'articolo 19, comma 8, prevede l'obbligatorietà, per gli organi di revisione contabile degli enti locali, di accertare che i documenti di programmazione

del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale.

PRESO ATTO che l'Amministrazione:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018;
- per l'anno 2018, gli equilibri di bilancio sono rispettati secondo la normativa antecedente l'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);

Considerato che, ai fini del rispetto delle Linee di indirizzo del decreto ministeriale, il Dirigente alle risorse umane ha calcolato il "**Valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile**", attestando il rispetto del limite della "Spese di personale" media nel periodo 2011-2013, come risultante dal prospetto distinto sotto la lett. all A), che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, nell'ambito del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019/2021*", sono programmate le seguenti assunzioni , per come riportato nelle Tabelle all.C-D del piano assunzionale:

A. con riferimento al "fabbisogno ordinario"

si prevede "**l'assunzione a tempo indeterminato**" delle seguenti unità di personale, da reclutare con **contratto di lavoro subordinato**:

✓ **con spesa "finanziata" con il budget assunzionale**

✚ **n. 12 unità di categoria B**, posizione economica d'accesso B1, di cui n. 2 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017, nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a n. 10 unità, da reclutare attraverso lo scorrimento della graduatoria delle "Vittime della Criminalità Organizzata", legge 407/98, come approvata con determinazione n. 3572/RGD del 17.11.2016, con **spesa "finanziata" con il budget assunzionale**;

✚ **n. 31 unità di categoria C**, di cui n. 5 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 26 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, con **spesa "finanziata" con il budget assunzionale**;

✚ **n. 42 unità di categoria D**, di cui n. 7 unità da reclutare attraverso selezione riservata esclusivamente al personale interno ex D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria ed il restante 80%, pari a 35 unità, da reclutare attraverso concorso pubblico, con **spesa "finanziata" con il budget assunzionale**;

✓ con spesa non “finanziata” con il *budget* assunzionale

- ✚ n. 1 categoria D;
- ✚ n. 4 categoria C;
- ✚ n. 1 categoria B3;
- ✚ n. 2 categoria B1;

da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, , in quanto, trattandosi di assunzione **mediante mobilità**, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti ordinariamente

B. con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali” :

❖ in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso settori ed Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, di ottemperare alle carenze di personale , tramite acquisizione di dell’assegnazione temporanea, per un periodo non superiore a tre anni (art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183), come dal citato **allegato C)** , e di avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, **nel rispetto del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010** , quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 2 “*Affari Generali e Risorse Umane*”, che, distinta sotto **allegato lett. B)**, è stata già allegata alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 56/2018 per costituirne parte integrante e sostanziale;

❖ sulla base del turnover 2014-2021 e del corrispondente “*budget* assunzionale” relativo agli anni 2015-2021, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*” si prevede “**l’assunzione a tempo determinato**” delle seguenti unità di personale:

- ✚ n. 1 cat. C, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, **a tempo pieno** e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all’**art. 90** del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✚ n. 1 cat. D, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, **a tempo parziale** (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all’**art. 90** del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✚ n. 3 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, **a tempo pieno** e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all’**art. 90** del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✚ n. 14 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, **a tempo parziale** (18 ore settimanali) e determinato, fino alla conclusione del mandato amministrativo sindacale, secondo le modalità di cui all’**art. 90** del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato

✚ quanto esposto nelle schede A, B, C, D, E allegate alla delibera e riportato infra in ordine alla capacità assunzionale per gli anni 2019,2020,2021:

Capacità assunzionale riferita al Programma del fabbisogno 2018-2020		
X	Budget assunzionale 2015 = 60% del turnover 2014	556.912,44
Y	Budget assunzionale 2016 = 25% del turnover 2015 (*)	236.312,44
Z	Budget assunzionale 2017 = 25% del turnover 2016 (*)	73.438,87
T	Capacità assunzionale utilizzata per Programma fabbisogno 2018-2020	159.780,51
(X-T)	Capacità assunzionale 2015-2017 residua al 31.12.2018	397.131,93
(*) Risorse utilizzate per recuperare somme con le modalità indicate nel DL 16/2014 (art. 4) e nella L. 208/2015 (art. 1, commi 221, 226 e 228)		
Capacità assunzionale del triennio precedente già utilizzata per recuperare (*)		
Budget assunzionale 2016 = 25% del turnover 2015		236.312,44
Budget assunzionale 2017 = 25% del turnover 2016		73.438,87
Budget assunzionale 2018 = 25% del turnover 2017		38.864,13
TOTALE		348.615,43
Programma fabbisogno 2018-2020		
Riammissione cat. D3		37.449,99
Stabilizzazione (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017)		32.580,72
Stabilizzazione (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017)		29.940,60
Stabilizzazione (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)		29.904,60
Stabilizzazione (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)		29.904,60
TOTALE		159.780,51
Capacità assunzionale 2019, 2020 e 2021 (D.L. 50/2017, art. 22) (D.L. 90/2014, art. 3, comma 5)		
Budget assunzionale 2019 = 100% del turnover 2018		1.185.676,65
Budget assunzionale 2020 = 100% del turnover 2019		1.105.177,48
Budget assunzionale 2021 = 100% del turnover 2020		557.068,13
TOTALE		2.847.922,26
DM 10.4.2017 (rapporto medio dipendenti/popolazione) = 1/822		551.212

✚ che le assunzioni programmate con il presente atto, sia per le esigenze temporanee ed eccezionali (contratti lav. suord.-contratti flessibili) che per il fabbisogno ordinario a t.i. per l'anno 2019 da finanziare con il *budget* assunzionale disponibile, comportano una spesa effettiva già stanziata in bilancio previsione 2018-2020 per euro 726.616,65 e una spesa annuale effettiva da stanziare nel redigendo bilancio 2019-2021 per euro 302.704,19 così rappresentata:

comandi	30.947,27
reclutamento ordinario (10 B1)	264.705,02
progressioni di carriera	7.051,90
totale da annuale spesa effettiva da stanziare nel 2019	302.704,19
totale da annuale spesa effettiva già stanziato nel BP 2018-2020	726.616,65

E la relativa nuova pianta organica sarà:

Categoria / Qualifica	posti coperti (al 1.3.2019)	posti vacanti da coprire				totale posti dotazionali
		P.A.F. 2018	P.A.F. 2019	P.A.F. 2020	P.A.F. 2021	
A	29					29
B1	52		14			66
B3	30		1			31
C	173	3	9	15	11	208
D	141	1	8	20	15	184
Dirigente	15					15
TOTALE GENERALE	440	4	32	35	26	537

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001,

Il Collegio dei Revisori raccomanda:

- ✚ di predisporre una opportuna attestazione dell'Ufficio Finanziario e dell'Ufficio Risorse Umane del rispetto per l'anno 2019 di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti nonché la perdurante copertura finanziaria, presupposto ineludibile per poter procedere di volta in volta prima di effettuare qualsiasi tipo di assunzione;
- ✚ verificare la compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio (equilibri finanziari ed obiettivi di finanza pubblica) annuali e pluriennali, atteso che gli stanziamenti del bilancio pluriennale, ai sensi del 4 comma dell'art.171 del Tuel, hanno carattere autorizzatorio;
- ✚ predisporre il PEG, il DUP ed effettuare le dovute prenotazioni sul redigendo Bilancio 2019/ 2021;
- ✚ comunicare i contenuti dei piani al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, pena il divieto di procedere alle assunzioni;

Atteso

che è strettamente necessario approvare il Documento Unico di Programmazione , che costituisce il presupposto necessario ai fini della coerenza, congruità ed attendibilità con la programmazione di settore in esso contenuta, armonizzata con tutti i documenti di bilancio previsionale e con quanto previsto dalla presente proposta deliberativa;

che è necessario che venga adottato ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il piano della performance unificato nel PEG;

Considerato che Il controllo posto in essere da parte dei revisori, con riferimento al rispetto dei vincoli contabili e giuridici, non deve essere di mero carattere formale, ma deve entrare negli aspetti sostanziali delle operazioni di natura finanziaria, patrimoniale ed economica della gestione dell'ente, giacché il controllo di regolarità amministrativa e contabile, è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1 ai sensi degli articoli 49 - 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile per le deliberazioni che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Collegio dei revisori, ai fini delle “sole procedure di assunzione” specifica che prima di attivarle occorre :

- il necessario rispetto dei vincoli normativi e contabili in merito a tale atto deliberativo;
- Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 ;
- Risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- Monitoraggio dei saldi di finanza pubblica in data attuale;
- Verifica del parametro di deficitarietà P1 : incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti non superiore al 41%;
- Approvazione del Documento Unico di Programmazione;
- Approvazione ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267 del 2000 , il piano della performance unificato nel PEG;

Stabilito che l'atto deliberativo di cui alla **proposta di delibera n. 52 del 20/03/2019** avente ad oggetto: “Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 **abbia valenza solo di atto programmatico e di indirizzo, ma non autorizzativo** per quanto sopra,

Esprime

parere favorevole alla proposta di Deliberazione Sindacale avente ad oggetto ” la programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2019-2021” per la parte programmatica;

Invece esprime

parere condizionato all'attuazione delle disposizioni di cui sopra, come presupposti necessari ed essenziali per l'avvio delle procedure di assunzione, e **che per ogni singolo provvedimento attuativo del presente atto dovrà essere rilasciato parere contabile e relativa copertura economica, solo dopo la verifica puntuale del rispetto dei vincoli normativi e contabili in merito, dal Dirigente del Settore finanziario;**

Reggio Calabria 22.03.2019

Il Collegio

Dott. Antonio Scarpelli (Presidente)

Dott.ssa Maria Teresa Fimognari (Componente)

Dott. Bartolomeo Gambardella (Componente)

10. Programma biennale acquisti 2019 - 2020

(Allegato firmato digitalmente dal Dirigente del Settore 3 “Informatizzazione e digitalizzazione”, ing. Fabio Nicita)

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Citta' Metropolitana di Reggio Calabria

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,321,066.06	1,728,021.64	4,049,087.70
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2,321,066.06	1,728,021.64	4,049,087.70

Il referente del programma

Nicita Fabio Vincenzo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Citta' Metropolitana di Reggio Calabria

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80000100802201900001	2019		1		No	ITF65	Servizi	32412100-5	Fornitura servizi di telefonia fissa nell'ambito della convenzione Consip TP5 (migrazione utenze)	1	FOTIDOMENICO	36	Si	140,000.00	140,000.00	140,000.00	420,000.00	0.00				
S80000100802201900002	2019		1		No	ITF65	Servizi	72200000-7	Gestione delle comunicazioni istituzionali ai cittadini - "Sindaci in contatto"	2	NicitaFabio Vincenzo	36	No	62,220.00	62,220.00	62,220.00	186,660.00	0.00				
S80000100802201900003	2019		1		No	ITF65	Servizi	90910000-9	PULIZIA DI TUTTE LE SEDI ISTITUZIONALI	1	CARDOANTONINO	12	Si	160,171.17	0.00	0.00	160,171.17	0.00				
S80000100802201900004	2019		1		No	ITF65	Servizi	90910000-9	PULIZIA PALAZZO DELLA CULTURA PASQUINO	1	CARDOANTONINO	12	Si	43,873.25	0.00	0.00	43,873.25	0.00				
S80000100802201900005	2019		1		No	ITF65	Servizi	09134100-8	ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI DELL'ENTE	1	FORNACEGIAN MASSIMO	12	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80000100802201900006	2019		1		No	ITF65	Servizi	30199770-8	BENEFIT DIPENDENTI-BUONI PASTO LOTTO 11	1	CORTESECATERINA	12	No	279,000.00	0.00	0.00	279,000.00	0.00				
F80000100802201900001	2019		1		No	ITF65	Forniture	65300000-6	Fornitura energia elettrica	1	FAZZELLOFRANCESCO	24	Si	1,329,900.00	1,279,900.00	0.00	2,609,800.00	0.00				
S80000100802201900008	2019		1		No	ITF65	Servizi	75100000-7	Attività di rilevazione accertamento liquidazione riscossione e contenzioso COSAP	1	AGLIANO GIUSEPPE	36	No	122,950.82	122,950.82	122,950.82	368,852.46	0.00				
S80000100802201900009	2019		1		No	ITF65	Servizi	75100000-7	Attività di supporto all'ufficio Tributi	1	AGLIANO GIUSEPPE	36	No	122,950.82	122,950.82	122,950.82	368,852.46	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														2,321,066.06 (13)	1,728,021.64 (13)	448,121.64 (13)	4,497,209.34 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Nicita Fabio Vincenzo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Citta' Metropolitana di Reggio Calabria**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Nicita Fabio Vincenzo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

- 11. Piano triennale 2019 - 2021 per la razionalizzazione delle spese di funzionamento e dell'utilizzo delle dotazioni strumentali
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 23 del 21/02/2019)**



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 23 / 2019 di Registro Generale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI PER GLI ANNI 2019-2020-2021 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA (Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244)

L'anno 2019 il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 13:40, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Paolo Morisani, adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Considerato che

il Ministero dell'Interno in data 26 novembre 2018 ha comunicato: "Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale" ;

il Ministero dell'Interno con decreto del 25 gennaio 2019 ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

il Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) 2019/2021 della Città Metropolitana di Reggio Calabria è in fase di definizione;

Vista la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure (le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, né sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti, il compito di indicare le azioni da intraprendere), finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale;

che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c)

del comma 594 di comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Dato atto :

che viene predisposto il consuntivo del piano al fine di evidenziare i risultati raggiunti in termini di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;

che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolge trasversalmente tutti i Settori dell'Ente;

Ritenuto pertanto di dover approvare l'allegato A Piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione delle spese di funzionamento e delle dotazioni strumentali per gli anni 2019-2020-2021 della Città Metropolitana di Reggio Calabria finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto con il contributo dei dirigenti del Settore Informatizzazione e Digitalizzazione, del Settore Patrimonio e dell'U.O.A. Polizia Metropolitana;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione reso ai sensi dell'art. 49 Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i dal dirigente del Settore Informatizzazione e digitalizzazione;

VISTI

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- 1. di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare** l' allegato A "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento e delle dotazioni strumentali 2019- 2020 – 2021 della Città Metropolitana di Reggio Calabria", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di disporre** la pubblicazione del Piano triennale 2019–2021 sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Settore Informatizzazione e digitalizzazione;
- 4. di dare atto** che il Piano rappresenta strumento di programmazione da inserire all'interno del predisponendo DUP 2019-2021.

Il Dirigente del Settore Informatizzazione e Digitalizzazione

**Ing. Fabio V.zo Nicita
(firmato digitalmente)**

IL SINDACO METROPOLITANO
Ai sensi dell'art. 1, legge n.56 del 07/04/2014

VISTA la proposta deliberazione del Dirigente del Settore Informatizzazione e digitalizzazione, Ing. Fabio V.zo Nicita;

RITENUTO di approvare e fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa riportate;

ACQUISITO il parere favorevole alla richiamata proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Informatizzazione e digitalizzazione;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Tributi – Partecipate ai sensi dell'art. 49 e 147bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DELIBERA

- 1. di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare** l' allegato A “Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento e delle dotazioni strumentali 2019- 2020 – 2021 della Città Metropolitana di Reggio Calabria”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di disporre** la pubblicazione del Piano triennale 2019–2021 sul sito istituzionale dell’Ente a cura del Settore Informatizzazione e digitalizzazione;
- 4. di dare atto** che il Piano rappresenta strumento di programmazione da inserire all’interno del predisponendo DUP 2019-2021.
- 5. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art.134 , comma 4 del T.U.EE.LL.

Il Vice Sindaco Metropolitan
Avv. Riccardo Mauro
(firmato digitalmente)

Il Vice Segretario Generale
Dott. Paolo Morisani
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 23 del 21/02/2019 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

23/02/2019 al 11/03/2019

Il Responsabile

Margherita Borrello



Città Metropolitana di Reggio Calabria

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI PER GLI ANNI 2019-2020-2021 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA.

(Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - legge finanziaria 2008)

Premessa

La legge finanziaria 2008 ha indicato molteplici disposizioni volte alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Il piano triennale previsto dal legislatore deve dare evidenza delle misure che, nel corso degli anni, sono state poste in essere dall'ente nell'ottica del contenimento della spesa pur senza penalizzare l'efficacia dell'azione amministrativa e puntando all'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente analizzando quanto in essere al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Premessa necessaria è che nel corso del 2018 la Regione Calabria ha assunto definitivamente le funzioni del Mercato del lavoro, il presente Piano pertanto non prevede spese afferenti per lo svolgimento di tali funzioni.

Normativa di riferimento

La Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Art. 2 commi da 594 a 599

Indice dei contenuti

- (Sezione 1) - Settore Informatizzazione e Digitalizzazione
- (Sezione 2) - Settore Patrimonio
- (Sezione 3) - U.O.A. Polizia Metropolitana

(Sezione 1) - Settore Informatizzazione e Digitalizzazione

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO

LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei diversi uffici dell'ente ed assegnate ad ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento.

Le strumentazioni sono costituite principalmente da:

- personal computer completo di video, ups, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- dispositivo di stampa personale o di rete;
- scanner personale o di rete;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore di rete;
- apparecchiatura fax (per limitate e specifiche esigenze dei servizi)

Nel corso del 2018 si è mantenuta la modalità di utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione di rete incentrata sulla più economica formula del noleggio full-service a costo copia (parametri Convenzioni Consip), particolare attenzione è stata posta proprio nel sostituire le apparecchiature di proprietà giunte a fine vita utile (oltre 8 anni d'uso) in modo da conseguire una diminuzione dei costi manutentivi e di gestione dovuti alla vetustà del parco macchine (non meno di euro 25.000,00 annui tra materiali di consumo e riparazioni). Le consegne di questi ultimi ordinativi, previste per gennaio/febbraio 2019, consentiranno di completare il programma di razionalizzazione avviato negli ultimi anni stabilizzando così la spesa.

Nel corso del 2018 si è anche garantita l'acquisizione e distribuzione di dispositivi multifunzione laser di rete per piccoli gruppi di lavoro in acquisto (parametri Convenzioni Consip), perseguendo anche in quest'area considerevoli economie sui materiali di consumo e sugli interventi di manutenzione grazie al lungo periodo di garanzia previsto.

Fotocopiatrici multifunzione in noleggio full service (Quadro riepilogativo)

Capitoli	PdC	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Bilancio Pluriennale				
				2019	2020	2021		
Canoni per Full Service Fotocopiatrici multifunzione	1.3.2.5.999 1.3.2.7.4	34.553,45	41.937,73	49.500,00	49.500,00	49.500,00		
Manutenzioni/ Riparazioni Fotocopiatrici/ multifunzione di proprietà		12.002,96	1.037,00					
Acquisto toner		13.685,69	12.411,00					

In merito alle dotazioni strumentali, al 31/12/2018 il numero di postazioni attive è di circa 450. Nella quasi totalità delle macchine è installata la suite di Office Automation "LibreOffice" mentre, per gli applicativi in uso ai settori tecnici, si è

consolidato l'uso di licenze "flottanti di rete" (in particolare per CAD e software gestionali tecnici) perseguendo consistenti risparmi. Per il triennio 2019-2021 si prevede una graduale attivazione della suite Microsoft Office 365, esigenza necessaria per garantire un'armonizzazione nei rapporti con gli altri enti.

Sulla base delle suddette considerazioni, considerando i vincoli di bilancio, risulta necessario adottare per il triennio 2019/2021 una politica d'acquisizione molto accorta. La sostituzione di dotazioni strumentali avverrà secondo il grado di obsolescenza delle apparecchiature valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento tra convenzioni Consip, offerte presenti al MEPA, riuso di attrezzature.

In dettaglio, è il caso di ricordare che il "ciclo di vita" di Windows ha visto il termine del supporto per i PC con S.O. Windows Vista all'11/04/2017, mentre quello relativo ai PC con S.O. Windows XP all'08/04/2014. Pertanto, al fine di soddisfare i requisiti minimi di sicurezza imposti dalla normativa vigente, continuerà nel triennio 2019-2021 il graduale adeguamento del parco (circa 50 postazioni residue).

Fonia fissa e collegamenti dati

Nel corso del 2018 è stata avviata la migrazione dei servizi al nuovo accordo SPC2 per quanto attiene la connettività interna fonia/dati ed i collegamenti internet (Uffici e rete scolastica), la fase dei collaudi si concluderà entro il primo trimestre 2019.

Si mette in evidenza che è stata completata nei primi mesi del 2018 la migrazione della connettività (fonia VoIP e dati) a servizio delle sedi dei Centri per l'Impiego sulla nuova infrastruttura messa a disposizione dalla Regione Calabria e pertanto già dal secondo semestre 2018 non vi sono canoni/consumi a carico dell'ente Città' Metropolitana per tali specifici servizi.

Le misure adottate nel corso delle ultime annualità hanno consentito di raggiungere un quadro di stabilità di costi e servizi dell'infrastruttura, nel complesso verrà mantenuto il quadro contrattuale ormai consolidato (Contratti Quadro SPC, Convenzioni Consip) gestendo nel corso del 2019 la migrazione delle utenze PSTN/ISDN verso la nuova Convenzione Consip di Fonia Fissa attivata a fine 2018.

Servizi Cloud

Altre misure in corso di attivazione e consolidamento nell'arco del triennio 2019-2021, previste nel quadro del Piano Triennale per l'Informatizzazione della PA, sono relative alla migrazione dei servizi gestionali di particolare rilevanza verso gli ambienti Cloud attivi nell'ambito delle Convenzioni Consip. Nel corso del triennio si prevede il consolidamento dei servizi IaaS – PaaS – BaaS e Conservazione Sostitutiva già contrattualizzati nel 2018 al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali.

Telefonia Mobile

(Art. 2, comma 595, legge 244/2007)

Per quanto riguarda la telefonia mobile, per evitare l'abuso nelle modalità di utilizzazione, è stato necessario circoscrivere l'ambito dei soggetti assegnatari secondo le previsioni del regolamento vigente. Il quadro dei costi, come

evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata, delinea una sostanziale stabilità della spesa.

Da segnalare che, quale misura di razionalizzazione, l'intero parco utenze verrà migrato alla Convenzione denominata "Telefonia Mobile 7" attivata il 17 Dicembre 2018. Si prevede inoltre nel triennio 2019-2021 di valutare l'attivazione, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, di una serie di ulteriori servizi per utenti mobili quali: accesso alla LAN/Intranet dell'Amministrazione, SMS massivi, EMM – Enterprise Mobility Management, Fleet Management, applicazioni per lo Smart Working, applicazioni per il Mobile Payment previsti nell'ambito della Convenzione.

TELEFONIA MOBILE (Quadro riepilogativo)

Capitoli	PdC	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Bilancio Pluriennale				
				2019	2020	2021		
Spese per utenze telefoniche di telefonia mobile	1.3.2.5.2	16.830,78	16.914,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00		

NICITA FABIO VINCENZO
Date 12.02.2019 11:50:13

Il Dirigente del Settore Informatizzazione e Digitalizzazione
Ing. Fabio V.zo Nicita
(firmato digitalmente)

(Sezione 2) - Settore Patrimonio

Flotta aziendale ed autovetture di servizio

(Art. 2, comma 594 lettera b, legge 244/2007)

Nella consueta ottica di armonizzare soprattutto la spesa, con l'adozione di misure tese alla riduzione dei costi, l'Ufficio Autoparco ha da tempo imperniato la propria attività nell'assolvimento dei compiti istituzionali preposti, in rapporto sia all'economicità delle prestazioni, che sull'efficacia di esecuzione.

Infatti, le misure standard per l'utilizzo delle autovetture di servizio tengono conto della distinzione tra le auto assegnate ai settori, quelle assegnate per lo svolgimento di missioni e trasferte e le auto assegnate agli Organi Istituzionali per l'assolvimento delle attività proprie dell'Ente.

La fornitura del carburante per tali auto avviene in convenzione CONSIP, utilizzando l'apposita carta Fuelcard Q8, abbinata al singolo automezzo, dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN).

Il parco mezzi della Città Metropolitana in gestione all'Ufficio Autoparco, alla data del 31 Dicembre 2018, è composto da trenta veicoli, con esclusione dei veicoli in dotazione al Settore Ambiente, Protezione Civile e Polizia Metropolitana.

Misure in corso

Si è avviato il riordino in modo organico della documentazione presente, al fine di realizzare un quadro completo dello stato in essere del servizio, attuando così ogni misura idonea al contenimento della spesa.

La razionalizzazione del parco auto, composto in parte anche da alcune autovetture ormai logore, è in piena attuazione, infatti, nel corso degli ultimi anni si è proceduto alla rottamazione dei mezzi ormai vetusti ed obsoleti, che sarà perseguita anche nel corso dell'anno 2019 con la rottamazione di altri cinque veicoli.

Contestualmente si procederà al noleggio di veicoli a lungo termine con il vantaggio più evidente di abbattimento dei costi iniziali e dei costi di gestione, traducibili con una sola espressione, il canone fisso, senza preoccuparsi più delle spese accessorie come bolli e assicurazioni, ma soprattutto senza preoccuparsi dei costi di manutenzione e delle spese impreviste (sostituzione pneumatici, riparazioni della vettura, tagliandi, soccorsi stradali...).

Altresì è proponibile l'acquisto in proprietà di alcuni veicoli city car con la possibilità di permuta o rivendita dell'auto a privati o sfruttando particolari incentivi in fase di acquisto, quali un notevole sconto sulla vettura nuova a minor impatto ambientale, e conseguente riduzione sui consumi globali di carburante e sul costo del servizio manutentivo degli automezzi.

In tal senso, anche il regolamento di gestione dell'autoparco è stato rielaborato nell'anno 2014, in linea con i criteri di economicità ed efficienza che gli obiettivi di esercizio impongono.

In modo esemplificativo: sono stati ridefiniti i compiti del personale assegnato; le modalità di gestione (approvvigionamento, prelievo ecc.); modalità d'uso autoveicoli; conduzione dei mezzi.

Azioni e misure previste

Per l'annualità 2019 è previsto il consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa. A tal fine, si individuano le seguenti modalità:

Allegato A

- ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso e formalizzate nel regolamento di "Gestione del parco automobilistico provinciale", approvato con deliberazione di C.P. n°42 del 26/11/2014;
- riduzione del parco auto, in attuazione del D.L. n°95/2012 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/09/2014, tramite la dismissione delle autovetture ritenute non indispensabili e secondo i criteri relativi all'anno di immatricolazione (più obsolete) e la cilindrata (superiore a 1600 cc.);
- acquisizione di veicoli in noleggio a lungo termine ed auto city car in proprietà;
- continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km. percorsi;
- verifica periodica della riduzione dei costi complessivi del parco auto.

Infine, si allega il riepilogo "costi di gestione del Servizio Autoparco" sostenuti nel triennio 2016/2018, evidenziando l'efficacia delle azioni poste in essere, estese anche ai veicoli utilizzati alla sorveglianza della rete stradale metropolitana, il cui centro di costo è individuato nell'Ufficio Autoparco.

SCHEMA COSTI GESTIONALI RIFERITO AI VEICOLI ASSEGNATI ALL'UFFICIO AUTOPARCO

ANNI 2016 / 2017 / 2018

	SPESE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	NOTE
1	CARBURANTE	€. 59.588,09	€. 39.872,42 (***)	€. 34.427,39	
2	ASSICURAZIONI	€. 27.864,00	€. 25.088,00	€. 21.416,00	
3	PNEUMATICI (*)	€. 5.573,99	€. 8.046,24 (*)	€. 4.192,61	
4	MANUTENZIONE (**)	€. 26.067,99	€. 21.051,19	€. 22.772,16	
5	BOLLO AUTO	€. 6.479,90	€. 9.361,51	€. 8.725,85	
6	DEMOLIZIONE AUTO	€. 160,00	€. 500,00	€. 600,00	2016 – n°2 auto; 2017 – n°5 auto; 2018 – n°6 auto;
	TOTALI	€. 125.733,97	€. 103.919,36	€. 92.134,01	

LEGENDA

(*) il ciclo di maggiore usura e sostituzione dei pneumatici avviene ogni due anni;

(**) a causa della vetustà dei veicoli.

(***) passaggio tra Provincia e Città Metropolitana / meno percorrenza del Presidente e degli Assessori precedenti.

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Dott.ssa Mariateresa Scolaro
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
maria teresa scolaro

CN = scolaro maria teresa
C = IT
Data e ora della firma: 12/02/2019 12:52:26

(Sezione 3) - U.O.A. Polizia Metropolitana

Flotta aziendale ed autovetture di servizio Polizia Metropolitana

(Art. 2, comma 594 lettera b, legge 244/2007)

Il parco mezzi della Città Metropolitana in gestione dalla Polizia Metropolitana, alla data del 31 Dicembre 2018, è composto da trenta veicoli, di cui n° 22 + 3 (assegnati dall’Agenzia dei Beni confiscati) in dotazione alla Polizia Metropolitana e n° 5 in dotazione alla Protezione Civile.

La fornitura del carburante per tali auto avviene in convenzione CONSIP, utilizzando l’apposita carta Fuelcard Q8, abbinata al singolo automezzo, dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN).

Misure in corso

Si è avviato il riordino in modo organico della documentazione presente, al fine di realizzare un quadro completo dello stato in essere del servizio, attuando così ogni misura idonea al contenimento della spesa.

La razionalizzazione del parco auto, composto in parte anche da qualche veicolo ormai logoro, sarà perseguito nel corso dell’anno 2019 con la rottamazione.

Azioni e misure previste

Per l’annualità 2019 è previsto il consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa. A tal fine, si individuano le seguenti modalità:

- riduzione del parco auto, in attuazione del D.L. n°95/2012 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/09/2014, tramite la dismissione delle autovetture ritenute non indispensabili e secondo i criteri relativi all’anno di immatricolazione (più obsolete);
- continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi;
- verifica periodica della riduzione dei costi complessivi del parco auto.

Infine, si allega il riepilogo “*costi di gestione del Servizio Autoparco*” sostenuti nel triennio 2016/2018, evidenziando l’efficacia delle azioni poste in essere, estese ai veicoli utilizzati per i compiti di istituto, il cui centro di costo è individuato nell’U.O.A. Polizia Metropolitana.

SCHEMA COSTI GESTIONALI RIFERITO AI VEICOLI ASSEGNATI ALL’UFFICIO AUTOPARCO

ANNI 2016 / 2017 / 2018

	SPESE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	NOTE
1	CARBURANTE	€ 20.502,48	€ 25.050,00	€ 25.186,73	
2	ASSICURAZIONI	€ 38.598,46	€ 35.491,38	€ 33.294,98	
3	PNEUMATICI	€ 7.540,00		€ 40,00	

Allegato A

4	MANUTENZIONE (*)	€ 7.143,28	€ 9.951,00	€ 37.127,87 (*)	
5	BOLLO AUTO	€ 5.382,71	€ 6.026,00	€ 5.387,11	
	TOTALI	€ 79.166,93	€ 76.518,38	€ 101.036,69	

LEGENDA

(**) manutenzioni/riparazioni a diversi causa della vetustà dei veicoli.



Documento firmato da:
CRUPI DOMENICO
13.02.2019 12:15:09
UTC

Il Dirigente dell'U.O.A. Polizia Metropolitana
Dott. Domenico Crupi
(firmato digitalmente)